Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 155

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 7 luglio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI.

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 28 novembre 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Baldovino Giorgio, capitano di corvetta di complemento.
Barosi Luigi, idem.
Ansaldo Aldo, idem.
Ferrandi Vittorio, idem.
Albino Ubaldo, idem.
Massari Giuseppe, idem.
Borrelli Giuseppe, idem.
Filangeri di Candida Gonzaga Roberto, idem.
Remaggi Aristo, idem.

Napoli Mario, capitano di corvetta di complemento.
Razeto Amerigo, capitano di corvetta riserva navale.
Riva Angelo, capitano di corvetta di complemento.
Castagnola Prospero, idem.
Canepa Silvio, idem.
Zullo Silvio, idem.
Pizzi Luigi, idem.
Marconi Belmonte, idem.
De Salvo Francesco, idem.
Filiasi Luigi, idem.
Giunta Francesco, idem.
Ruggiero Gaetano, idem.
Maresca Gaetano, idem.
Cantavespri Alfredo, idem.
Tarantino Natale, idem.
Boncompagni Ludovisi Boncompagno, idem.
Vasta Lucio, idem.
Tixi Erminio, idem.
Colaianni Luigi, idem.
Gennaro Carlo, capitano di corvetta riserva navale.
Massa G. Battista, idem.
Casareto Domenico, idem.
Piazza Angelo, idem.
Noera Ignazio, idem.
Olcese Emanuele, idem.
Milella Pietro Paolo, idem.
Brida Camillo, capitano di corvetta ruolo speciale.
Gonzales di Zenete Mario, maggiore armi navali di complemento.
Cecchi Demetrio, idem.
Evangelista Liborio, maggiore dir. macchine di complemento.
D'Angelo Pasquale, idem. Riserva Navale.
Caldarola Felice, idem idem.
De Luca Vittorio, maggiore commissario di complemento.
Massarini Giuseppe, idem.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la Grazia e Giustizia, Si compiacque nominare con 4 decreti in data San Rossore 27 ottobre 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Bonomo S. E. dott. Francesco Paolo, primo presidente Corte appello Aquila.
Brancato S. E. dott. Francesco, procuratore generale Corte appello Catania.
Caruso S. E. dott. Filippo, primo presidente Corte appello Cagliari.
Cobianchi avv. Carlo Alberto, professionista, Genova.
Natta S. E. dott. Maria Francesco, procuratore generale Corte appello Trieste.
Vecchini on. avv. Aldo, segretario Sindacato nazionale avvocati e procuratori, Roma.

Commendatori.

Adami dott. Luciano, consigliere Corte appello, Torino.
Allegri dott. Ottorino, avvocato generale Corte appello, Brescia.
Amico dott. Bernardo Matteo, Regio notaio, Loano.
Antonini dott. Alfredo, presidente di sezione Corte appello Trieste.
Bassetti Angelo, cancelliere capo Ministero, Roma.
Bersezio dott. Carlo, presidente Tribunale, Pavia.
Betteloni dott. Giovanni Francesco, Regio notaio, Verona.
Borragine dott. Vincenzo, presidente Tribunale Caltanissetta.
Bronzini dott. Cesare, id. Benevento.
Caccia dott. Enrico, consigliere Corte appello Torino.
Carini dott. Silvio, avvocato generale Corte appello Trieste.
Cianciola dott. Raffaele, consigliere Corte appello Milano.
Ciotola dott. Salvatore, id., Roma.
Civico dott. Luigi, id., Roma.
Cordova dott. Antonino, sostituto procuratore generale Corte appello Roma.
Costa dott. Stefano, consigliere Corte appello Genova.
De Santis dott. Francesco, id. Roma.
Dompè dott. Eugenio, sostituto procuratore generale Corte appello Torino.
Fazzari dott. Antonio, presidente Tribunale Reggio Calabria.
Feraudo dott. Camillo, procuratore del Re aggiunto, Roma.
Finzi dott. Aurelio, consigliere Corte appello, Gabinetto Ministro, Roma.
Giacobini dott. Vincenzo, id.
Giordano Orsini avv. Eugenio, professionista, Napoli.
Giordano Osvaldo, direttore Istituti pena, Castelfranco Emilia.
Governale avv. Eduardo, professionista, Palermo.
Guastamacchia dott. Michele, consigliere Corte appello Bari.
Isoldi dott. Vincenzo, id Milano.
Legranzi dott. Antonio, vice pretore onorario, S. Daniele Friuli.
Leoncini prof. Francesco, preside Gabinetto medicina legale Regia Università di Firenze.
Lorusso Caputi dott. Andrea, consigliere Corte appello Roma.
Manca dott. Antonio, id. Roma.
Mandrioli dott. Dino, presidente di Sezione Corte appello Venezia.
Marcataio dott. Giuseppe, consigliere Corte appello Palermo.
Marinucci dott. Luigi, presidente sezione Tribunale Napoli.
Masetti Foschi avv. Augusto, professionista, Bologna.
Mauro dott. Giuseppe, presidente Tribunale Catanzaro.
Mazzei avv. Gerardo, professionista, Nicastro.
Miglino dott. Carlo, presidente sezione Tribunale Torino.
Milano avv. Carlo, vice pretore onorario Scigliano.
Monaco dott. Beniamino, consigliere Corte appello Roma.
Morizzi dott. Gaetano, direttore Istituto pena, Napoli.
Pergola avv. Ubaldo, professionista, Roma.
Pittalis dott. Giulio, consigliere Corte appello Roma.
Prinzivalli avv. Vittorio, professionista, Palermo.
Pulieri avv. Pietro, id., Roma.
Remiddi dott. Ettore, consigliere Corte appello Roma.
Ricciulli dott. Giuseppe, presidente sezione Tribunale Napoli.
Rispoli dott. Arturo, consigliere Corte appello Roma.
Russo dott. Giacomo, id.
Salmareggi dott. Agostino, professionista, Regio notaio, Spello.
Sassi dott. Camillo, consigliere Corte appello, Milano.
Siracusa dott. Francesco, sostituto procuratore generale Corte appello Roma.
Spedalieri dott. Vincenzo, id. Catania.
Tirinanzi de Medici dott. Antonio, consigliere Corte appello Venezia.
Tommasi dott. Angelo, presidente sezione Tribunale Roma.
Toti dott. Brunetto, Regio notaio, Figline Valdarno.
Tuozzi avv. Giacomo, professionista, Padova.
Villa dott. Goffredo, procuratore del Re aggiunto Tribunale Torino.
Zoppoli dott. Giovanni, sostituto procuratore generale Corte appello Napoli.

Ufficiali.

Albeggiani dott. Giuseppe, consigliere Corte appello Roma.
Alberti dott. Alberto, giudice Tribunale Trieste.
Alberzoni dott. Gaetano, primo seniore M.V.S.N. Bergamo.
Gambardella Alessandro Nicola, già conciliatore, Cellino S. Marco.
Amato Ettore, Segretario procura generale Napoli.
Amej dott. Giovanni Battista, giudice Tribunale Savona.
Antonucci dott. Giovanni, primo pretore Bergamo.
Arfè Rodolfo, cancelliere Corte appello Roma.
Armentano dott. Giuseppe, direttore Istituto pena Lucera.
Assettati avv. Aldo, vice pretore onorario Perugia.
Bagioli dott. Antonio, giudice Tribunale Bologna.
Baldino Erminio, segretario capo Regia procura Cagliari.
Barone dott. Vito, sostituto procuratore del Re Palermo.
Bassi dott. Lodovico, Regio notaio, Piacenza.
Belli avv. Alfonso, già vice-pretore onorario Atripalda.
Beltramo dott. Guido, consigliere Corte appello Venezia.
Benedetti dott. Augusto, pretore, Rovereto.
Beni Augusto, segretario capo procura Arezzo.
Bernabai Augusto, primo cancelliere Ministero colonie, Roma.
Biuso avv. Giuseppe Luigi, professionista, Palermo.
Bottini avv. Alfredo Ugo, id., Milano.
Bova avv. Giacinto, vice pretore onorario, Noto.
Brancato dott. Ferdinando, giudice conciliatore Trabia.
Bruno dott. Giovanni Battista, giudice Tribunale Torino.
Bruscalupi Giovanni, cancelliere capo Pretura Torino.
Buonoconto dott. Giuseppe, giudice Tribunale S. Maria Capua Vetere.
Buttaro Teodorico, segretario capo Regia procura Perugia.
Calarco dott. Giuseppe, giudice Tribunale Vercelli.
Calligaris Federico, cancelliere capo pretura Udine.
Campi Lorenzo, cancelliere Tribunale Torino.
Campo Giovanni Giuseppe, cancelliere capo Tribunale Ragusa.
Canelli Alfonso, professionista, Firenze.
Cardella Francesco Paolo, archivista capo Istituto pena, Catania.
Cerri Antonio, cancelliere capo Tribunale Piacenza.
Chiesa dott. Manfredi, consigliere Corte appello Aquila.
Ciaccia dott. Angelo Raffaele, giudice Tribunale Bari.
Ciampalini Bettino, cancelliere a riposo, Firenze.
Cocco dott. Luigi, sostituto procuratore del Re Cagliari.
Colozza dott. Michele, giudice Tribunale Napoli.
Comitini dott. Salvatore, medico professionista, Chianciano.
Consoli dott. Pasquale, giudice Tribunale Catania.
Conti dott. Giuseppe, Regio notaio, Locorotondo.
Cordani dott. Giuseppe, pretore, Chieri.
Cornaldesi dott. Alfredo, id., Arsoli.
Costa avv. Raimondo, conciliatore, Agrigento.

Curti Pasini dott. Giovanni Battista, Regio notaio, S. Colombano al Lambro.
Damiani dott. Antonio, giudice Tribunale Capodistria.
D'Angelo avv. Giuseppe, professionista, Milano.
Daprà dott. Giulio, pretore, Cles.
De Franco dott. Faustino, presidente Tribunale Ravenna.
Del Pecchia Guido, consigliere capo Tribunale Pisa.
De Marsico dott. Fausto, consigliere Corte appello Aquila.
De Miranda Adolfo, conciliatore, Savona.
De Mitri dott. Antonio, giudice Tribunale Lecce.
De Salvo dott. Vittorio, id. Lagonegro.
De Simone dott. Domenico, id. Roma.
Di Ciò Pietro, conciliatore, Polignano a Mare.
Di Giacomo Antonio, primo cancelliere Ministero colonie, Roma.
Dispensa dott. Massimo, presidente sezione Tribunale Trapani.
Eder dott. Giovanni, giudice Tribunale Torino.
Enrico dott. Livio Luigi, id.
Faini rag. Luigi, ragioniere capo Istituto pena Venezia.
Ferola dott. Raffaele, giudice Tribunale Napoli.
Ferrini dott. Raffaele, id. Pistoia.
Flammia dott. Michele, direttore Istituto pena di Catanzaro.
Folliero dott. Alfonso, giudice Tribunale Palermo.
Fontana dott. Mario, id. Torino.
Fonzi dott. Antonio, id. Roma.
Forcieri avv. Emilio, conciliatore La Spezia.
Formica dott. Vincenzo, primo cancelliere Ministero, Roma.
Fragali dott. Michele, giudice Tribunale Milano.
Frattini avv. Rodolfo, professionista, Milano.
Fuschillo dott. Antonio, giudice Tribunale Napoli.
Galdi dott. Mario, id. Roma.
Gallina dott. Achille, pretore, Primiero.
Gallo dott. Vittorio, giudice Tribunale Napoli.
Gaudiello dott. Corrado, primo cancelliere Ministero, Roma.
Gervasio dott. Giovanni Battista, presidente sezione Tribunale Bologna.
Gesuè dott. Luigi, id. Forlì.
Giallombardo avv. Antonino, già vice pretore onorario Castelbuono.
Gionfrida dott. Emanuele Luigi, primo pretore Viterbo.
Giordani Giordano, cancelliere capo Tribunale Brescia.
Gramellini Domenico, id. Palermo.
Grassini dott. Riccardo, perito chimico balistico, Firenze.
Guerra dott. Fancesco, giudice Tribunale Napoli.
Guglielmi Giuseppe, segretario sezione procura generale Genova.
Iaracitano Domenico, già conciliatore Marsala.
Iapoce dott. Pasquale, giudice Tribunale Milano.
Jurcev dott. Antonio, pretore, Trieste.
Lanero dott. Pilade, giudice Tribunale Piacenza.
La Tessa dott. Francesco, pretore, Napoli.
Lombardo dott. Pietro, giudice Tribunale Roma.
Lombardo Vincenzo, censore Riformatorio Tivoli.
Macchia Ferdinando, cancelliere Tribunale Pisa.
Maiuri dott. Antonio, giudice Tribunale Napoli.
Manca dott. Salvatore, id. Roma.
Manfredini dott. Andrea, id. Lucca.
Marcaccio dott. Michele, id. Napoli.
Marcone dott. Luigi, consigliere Corte appello Milano.
Maresca avv. Carlo, professionista, Milano.
Maria dott. Antonio, giudice Tribunale Napoli.
Marini dott. Giuseppe, id. Bologna.
Marotta Giuseppe, segretario Procura generale Messina.
Marrazza avv. Loreto, vice pretore onorario Atina.
Martinelli dott. Giovanni, pretore, Fondo.
Martino dott. Nicolò, giudice Tribunale Genova.
Martucci Clavica dott. Socrate, presidente Tribunale Novara.
Mastrandrea dott. Davide, giudice (Ministero) Roma.
Mastropasqua dott. Cesare, giudice Tribunale Milano.
Migliau dott. Giuseppe, sostituto Procuratore del Re, La Spezia.
Millioni dott. Giovanni Battista, id. Bologna.
Montemagno avv. Giuseppe, professionista, Caltagirone.
Morrone dott. Pasquale, Regio notaio, Terlizzi.
Moscati avv. Domenico, professionista, Napoli.
Motolese avv. Nicola, già vice pretore onorario di Grottaglie.
Motolese dott. Pietro, direttore Istituto Pena Vibo Valentia.
Nardi avv. Donato, vice pretore onorario, Gaeta.
Natoli dott. Edoardo, pretore, S. Angelo di Brolo.
Nisii dott. Cleto, consigliere Corte appello Aquila.
Nola Pasquale, segretario capo Regia Procura Vicenza.
Oggioni dott. Luigi, giudice Tribunale Roma.
Paci Ettore, segretario capo Regia Procura Firenze.
Paladini dott. Ludovico, giudice Tribunale, Pavia.
Palmegiano dott. Francesco, sostituto Procuratore del Re, Palermo.
Panachia Eugenio, impiegato Polizia, Napoli.
Pane Carmelo, primo cancelliere Corte Cassazione Roma.
Pannain dott. Remo, giudice Tribunale Roma.
Papa Michele, segretario capo Regia Procura Reggio Calabria.
Parocco Attilio, segretario Procura generale Venezia.
Parolini dott. Attilio, giudice Tribunale Trento.
Pasquera dott. Filippo, consigliere Corte appello Ancona.
Pellegrini dott. Martino, pretore, Riva.
Persichetti prof. dott. Edmondo, sanitario della Casa di Rieducazione « A. Gabelli » Roma.
Piano Michele, segretario Regia Procura Napoli.
Pisani dott. Giovanni, presidente Sezione Tribunale Milano.
Poda dott. Mario, giudice Tribunale Trento.
Poli avv. Cesare, professionista, Torino.
Pollaghi dott. Camillo, pretore, Trieste.
Puccini avv. Tito, professionista, Firenze.
Pugliesi Alfredo Aristide, conciliatore, Vignanello.
Radlherr dott. Silvio, giudice tribunale Ravenna.
Rapolla dott. Nicola, giudice, Genova.
Ricca dott. Fernando, sostituto procuratore del Re, Perugia.
Riccioni dott. Domenico, giudice, Bologna.
Ryolo dott. Tommaso, id., Messina.
Rocci Giovanni, segretario Regia procura, Torino.
Rodanò dott. Arcangelo, giudice, Siena.
Rolfo Giacomo, cancelliere capo procura Borgomanero.
Romano Fiducia avv. Antonino, vice pretore onorario, Palermo.
Roncetti Umberto, aiutante cancelleria (Ministero) Roma.
Sacchi dott. Francesco, amministratore giudiziario, Firenze.
Salerno Alfio Filadelfo Cirino, conciliatore, Carlentini.
Scardaccione dott. Giuseppe, giudice, Bari.
Scarpinati Enrico, conciliatore, Caltanissetta.
Sciacca dott. Aurelio, giudice Tribunale Roma.
Scimè dott. Giuseppe, sostituto procuratore del Re, Catania.
Scorza Giacinto, cancelliere Tribunale Roma.
Segalla dott. Matteo, pretore, Trieste.
Segati dott. Pietro, sostituto procuratore del Re, Verona.
Sicher dott. Arturo, giudice, Trento.
Siena dott. Modesto, primo pretore, Aquila.
Simoncelli dott. Vittorio, giudice, Napoli.
Solimene dott. Ugo, consigliere Corte appello, Fiume.
Sommella dott. Armando, sostituto procuratore generale Corte appello Venezia.
Stedile dott. Augusto, pretore, Udine.
Tusacciu Sebastiano, cancelliere capo Tribunale Cagliari.
Vaccarella dott. Alfredo, consigliere Corte appello Potenza.
Valentini Alberto, censore riformatorio Cairo Montenotte.
Vigiola Carlo, segretario procura generale Genova.
Voccia Raffaele, conservatore archivio notarile, Cuneo.
Volpi Ubaldo, vice censore centro rieducazione minorenni, Roma.
Zambelli dott. Mario, giudice, Rovereto.
Zappia dott. Giuseppe, giudice Tribunale Roma.
Zocca Luigi, segretario procura generale Genova.
Peteani dott. Carlo, giudice Tribunale Asti.

Cavalieri.

Abbatecola Armando, cancelliere pretura Pietrasanta.
Abrate dott. Giovanni, pretore aggiunto, Riccia.
Acquarone Mario, primo segretario procura generale Milano.
Acquaviva dott. Giovanni, pretore aggiunto, Savona.
Aimone Eraldo, aiutante cancelliere pretura Biella.
Albano dott. Leonida, pretore aggiunto, Orte.
Albano Pasquale, cancelliere Corte appello Aquila.
Alfinito dott. Tommaso, giudice aggiunto Tribunale Cosenza.
Alfonsi Augusto, cancelliere Tribunale Avezzano.
Alicata dott. Giuseppe, pretore aggiunto Corleone.
Allegri Pietro, già assessore Corte Assise Bergamo.
Altobelli dott. Francesco Paolò, giudice aggiunto, Lucca.
Amatori dott. Francesco, Regio notaio, Castiglion Fiorentino.
Amelio dott. Gennaro, giudice aggiunto Tribunale Isernia.
Ammirati dott. Luigi, pretore aggiunto, Spezzano della Sila.
Angelici Giovanni, conciliatore, Lapedona.
Anniballo dott. Luigi, pretore aggiunto, Biella.
Ansalone avv. Filippo, avvocato, Fisciano.
Antico Giovanni, cancelliere pretura Livorno.
Anzalone Giuseppe, primo cancelliere pretura Milazzo.
Arcasenza Vittorio, id. Campobasso.
Arces dott. Luigi, pretore aggiunto, Caltagirone.
Argenziano rag. Augusto, ragioniere, Milano.
Arru dott. Alfredo, giudice aggiunto Tribunale Monza.
Asquasciati dott. Gian Carlo, pretore aggiunto, Taggia.
Asquini dott. Gastone, id. Portogruaro.
Attorre Antonio, conciliatore Malignano.
Avitabile dott. Enrico, giudice aggiunto Tribunale Nicastro.
Baccigalupi dott. Mario, id., Cuneo.
Badalamenti dott. Giuseppe, pretore aggiunto, Cattolica Eraclea.

Badali dott. Ignazio, pretore aggiunto Regia pretura Agrigento.
Bafile dott. Pasquale, Regio notaio, presidente Consiglio notarile Aquila.
Baglioni Giuseppe, conciliatore, Porto S. Giorgio.
Baione dott. Gerardo, pretore aggiunto Regia pretura S. Giovanni in Persiceto.
Balletta Antonio, cancelliere Tribunale Napoli.
Barbieri dott. Giuseppe, pretore aggiunto pretura di Cento.
Barcellona dott. Antonio, giudice aggiunto Tribunale Agrigento.
Barone dott. Giuseppe, pretore aggiunto Borgo a Mozzano.
Bartolomasi Ulisse, cancelliere Corte appello Torino.
Basile Giuseppe Achille, coadiutore archivio notarile, Messina.
Battelli sac. Luigi, cappellano carcere, Urbino.
Baumgartner dott. Alessandro, giudice aggiunto Tribunale Bolzano.
Baumgartner dott. Leopoldo, id. Sulmona.
Bauzulli dott. rag. Silvio, rag. Istituto prevenzione e pena, Trento.
Bellesi, dott. Giuseppe, pretore aggiunto, Milano.
Bellocchi dott. Antonio, id., Gualdo Tadino.
Beretta Luigi, coadiutore archivio notarile, Padova.
Bernabei dott. Gino, giudice aggiunto Tribunale Venezia.
Bernini avv. Sergio, vice pretore onorario Bologna.
Bersezio dott. Francesco, pretore aggiunto, Santhià.
Bianchi dott. Guido, giudice aggiunto Tribunale Trento.
Bianchi Rodolfo, coadiutore archivio notarile, Modena.
Biffarella dott. Giovanni, pretore aggiunto, Francavilla in Sicilia.
Bigazzi dott. Giovanni, id., Vipiteno.
Bissoni dott. Gino, giudice aggiunto Tribunale Alessandria.
Bocchieri Giovanni, cancelliere Tribunale Ancona.
Boccia dott. Ubaldo, giudice aggiunto (in aspettativa per leva), Fermo.
Bonadies dott. Vincenzo, pretore aggiunto, Marcianise.
Bonfanti rag. Antonino, amministratore giudiziario, Palermo.
Bonicelli della Vite dott. Vincenzo, medico, assessore Corte d'assise Bergamo.
Bonitti Francesco, aiutante cancelliere pretura Cividale.
Borzì dott. Pasquale, pretore aggiunto, Randazzo.
Boscarini dott. Luigi, giudice aggiunto Tribunale Caltanissetta.
Bronzini avv. Raffaele, vice pretore onorario Portici.
Bruni dott. Enrico, pretore aggiunto, Pescia.
Bruzzichini Vincenzo, maresciallo P. S., ufficio istruzione Tribunale Roma.
Bucceri avv. Alessandro, vice pretore onorario, Laviano.
Bucciarelli Edgardo, segretario Regia procura Velletri.
Buonasorte Francesco, cancelliere pretura Menfi.
Buquicchio dott. Nicola, pretore aggiunto, Andria.
Buranelli rag. Alberto, ragioniere Istituto prevenzione e pena.
Buttà dott. Gioacchino, pretore aggiunto, Trapani.
Buxa dott. Giacomo, id., Rovigno.
Cabibbo dott. Giorgio, id., Niscemi.
Cacciatore ing. Giuseppe, assessore Corte d'assise Brescia.
Caccioppoli dott. Ugo, uditore Tribunale Napoli.
Caffarelli Alberto, capitano di fanteria, Roma.
Calabrese avv. Mario, già vice fiduciario G.U.F. giurisprudenza di Genova.
Calandra Giuseppe, conciliatore, Gela.
Calzona dott. Antonio, pretore aggiunto, Orsogna.
Camodeca dott. Agostino, id., Lungro.
Cantarano dott. Cassiodoro, id. Poggibonsi.
Capoferro dott. Raffaele, id., Cittanova.
Caporaso dott. Salvatore, giudice aggiunto Tribunale S. Angelo de' Lombardi.
Carandente Giarrusso Giuseppe, istitutore Regio Riformatorio, Napoli.
Carbone Raffaele, primo cancelliere pretura, Napoli.
Caristo dott. Ugo, giudice aggiunto Tribunale Ferrara.
Cavazzuti dott. Filippo, pretore aggiunto, Pavullo nel Frignano.
Casaglia avv. Oreste, professionista, Forlì.
Casesa Filippo, istitutore R. Riformatorio, S. Maria Capua Vetere.
Casilli dott. Michele, pretore aggiunto, Verolanova.
Catalano Giuseppe, cancelliere pretura Mirandola.
Catalano avv. Paolo, vice pretore onorario, Marsala.
Celano Vincenzo, cancelliere pretura Potenza.
Cento dott. Ermete, pretore aggiunto, Lama dei Peligni.
Chiappini avv. Lorenzo, professionista, Milano.
Chiariglione prof. Bartolomeo, ordinario di lettere Regio liceo Carmagnola.
Chiarini avv. Carlo Alberto, vice pretore onorario Bologna.
Chiodo dott. Carmelo, giudice aggiunto, Caltanissetta.
Ciamarra dott. Renato, pretore aggiunto, Frosolone.
Ciavatta dott. Antonio, id., Fidenza.
Cicco dott. Riccardo, id., S. Giorgio Ionio.
Cimegotto dott. Lorenzo, id., Padova.
Cimino Vincenzo, primo cancelliere pretura, Vittoria.
Ciocca dott. Achille, pretore aggiunto, Amatrice.
Cione Achille, conciliatore, Vallemaio.
Clerici dott. Gian Paolo, procuratore legale, Milano.
Cocchia dott. Sergio, pretore aggiunto, Morbegno.
Coccini avv. Giuseppe, professionista, Milano.
Coco Renato, cancelliere Tribunale, Mantova.
Cocuzza dott. Nadir, pretore aggiunto, Bronte.
Cognetti Alfredo, primo cancelliere Tribunale Napoli.
Colacito dott. Eustacchio, giudice aggiunto Tribunale Chieti.
Colangelo dott. Abele, id. Regia procura Avezzano.
Colapinto dott. Vito, id. Tribunale Lecce.
Colesanti Silvio, primo cancelliere pretura Napoli.
Coletti avv. Lattanzio, vice pretore onorario, Alvito.
Colli Lanzi Ettore, conciliatore, Dozza.
Colonnesi dott. Alfonso, pretore aggiunto, Oppido Mamertino.
Columbano dott. Elio, id Serramanna.
Comitini Giuseppe, aiut. cancell. Ministero.
Consoli dott. Elio, giudice aggiunto Tribunale Bergamo.
Contartese Pasquale, conciliatore, Furnari.
Conti avv. Alfredo, già vice pretore onorario, Castel Arquato.
Corduas dott. Corrado, giudice aggiunto Tribunale Urbino.
Costa dott. Ugo, vice segretario Istituto pena, Reggio Calabria.
Crisapulli Ernesto, conciliatore, Strongoli.
Criscuoli dott. Vincenzo, giudice aggiunto Tribunale Sciacca.
Curi Oreste, già conciliatore, Amandola.
Custo dott. Ignazio, pretore aggiunto, Larino.
Cutuli dott. Francesco, id. Vigevano.
Daidone Antonino, coadiutore archivio notarile, Trapani.
D'Alessandro Filippo, primo segretario Regia procura Nicosia.
D'Alessandro dott. Goffredo, pretore aggiunto, Thiesi.
D'Alfonso dott. Enrico, id. Pozzuoli.
Damiani Loris, cancelliere pretura Palmanova.
D'Amico dott. Salvatore, giudice aggiunto Tribunale Ravenna.
D'Aquino Giovanni, aiutante cancelleria pretura Catania.
Davi dott. Rocco, pretore aggiunto, Camposampiero.
De Andreis dott. Nestore, id. Carsoli.
De Angelis avv. Carlo, professionista, Roma.
De Angelis Luigi, primo cancelliere Tribunale Napoli.
De Bonis Salvatore, segretario Regia procura Udine.
De Carlo dott. Antonio, sostituto procuratore del Re aggiunto Tribunale Forlì.
De Caro Francesco, primo conciliatore pretura Castellammare Stabia.
De Deo rag. Francesco, ragioniere Istituto pena Campobasso.
Dedoni Ferdinando, conciliatore, Masullas.
Del Conte avv. Ettore, professionista, Ariano Irpino.
De Lellis dott. Nicola, pretore aggiunto, Agnone.
Del Giudice dott. Walter, id. Buccino.
De Lisi dott. Luigi, id., Pianella.
Della Monica dott. Giuseppe, giudice aggiunto Tribunale Pallanza.
De Marco Dante, primo cancelliere pretura Ostuni.
De Marco dott. Filippo, giudice aggiunto Tribunale Sondrio.
De Santis Domenico, vice conciliatore, Monsampolo Tronto.
De Santis sac. Michele, cappellano carceri, Trapani.
De Stefano dott. Giovanni, giudice aggiunto, Brindisi.
Devoto dott. Nicola Mario, pretore aggiunto, Parma.
Di Carlo Enrico, primo segretario Regia procura Napoli.
Di Maio avv. Alessio, vice pretore onorario Napoli.
Dini Ciacci Icilio, istitutore Riformatorio, Urbino.
Di Petti dott. Angelo Raffaele, pretore aggiunto, Grosseto.
Di Rosa rag. Antonio, primo segretario Regia procura Palermo.
Di Vito avv. Giovanni Battista, professionista, già conciliatore, Napoli.
Dotto Eduardo, coadiutore archivio notarile, Palermo.
Drago dott. Leonida Attilio, pretore aggiunto Catania.
Drago avv. Pietro, professionista, Partinico.
D'Ursi avv. Vincenzo, professionista, vice pretore onorario Cava Tirreni.
Eberlin dott. Alfredo, giudice Tribunale Milano.
Elisio Giovanni Battista, cancelliere pretura Orsogna.
Fadda dott. Alessandro, vice segretario Istituto pena, Roma.
Falciola dott. Oreste, pretore aggiunto, Pinerolo.
Fallica Giuseppe, primo cancelliere pretura Palermo.
Fazio dott. Ignazio, giudice aggiunto Tribunale Termini Imerese.
Fedeli Bernardini Luigi, conciliatore, Venarotta.
Ferrante dott. Camillo, id. Mugnano del Cardinale.
Ferrante Gaetano, vice conciliatore, Ripalimosani.
Ferrara dott. Guido, pretore aggiunto, Schio.
Filippone Ignazio, primo cancelliere pretura Bisacquino.
Foscarini dott. Umberto, pretore aggiunto pretura Rovigo.
Frascella Pasquale, conciliatore Carosino.
Frisari dott. Vito, giudice aggiunto Regia procura Chieti.
Fumo rag. Agostino, direttore sede Fiume Istituto previdenza sociale.
Funari Francesco, conciliatore, Malito.
Fusco dott. Ovidio, pretore aggiunto, Montagano.
Fusi Stefano Rodolfo, conciliatore, Eupilio.

Gabbianelli Enrico, conciliatore, Monte Roberto.
Gabrielli Alfredo, conciliatore Tribunale Torino.
Gaddeo dott. Michelangelo, pretore aggiunto, Terralba.
Galano rag. Raffaele, ragioniere Istituto pena, Roma.
Galleano dott. Andrea, Regio notaio, Torino.
Gallo avv. Pietro, vice pretore onorario, Calabritto.
Gambardella Crescenzio, primo cancelliere Tribunale Milano.
Gedda dott. Arturo, giudice aggiunto Tribunale Cuneo.
Gelati Camillo, cancelliere Ufficio conciliazione Parma.
Gennaro dott. Dionisio, vice segretario Istituto prevenzione e pena, Palermo.
Genovese dott. Giovanni, pretore aggiunto, Erice.
Gentile dott. Guglielmo, giudice aggiunto, Parma.
Gentile dott. Mario, pretore aggiunto, Savigliano.
Gerini Girolamo, cancelliere pretura Albenga.
Giacci Duilio, primo cancelliere pretura Cesena.
Giannetti Edoardo, cancelliere pretura, Malè.
Gianturco avv. Fernando, avvocato, Napoli.
Giauni G. B. Carlo, sanitario carceri giudiziarie Genova.
Giorgi Pierino, benefattore liberati dal carcere, Ascoli Piceno.
Giornelli Giuseppe, primo cancelliere pretura Comacchio.
Giribaldi Giovanni, vice conciliatore, Carloforte.
Girolami Italo, primo cancelliere Tribunale Udine.
Giuliani dott. Arduino, pretore aggiunto pretura Deliceto.
Giuliani dott. Maurizio, id. Salerno.
Golini avv. Gabriele, vice pretore onorario Capriati al Volturno.
Grapputo prof. Giovanni Iacopo, professore di lettere Regio liceo ginnasio, Carmagnola.
Grasso Alberto, cancelliere pretura Alcamo.
Grasso Enrico, id. Chiavari.
Gravante rag. Francesco, amministratore giudiziario Palermo.
Grella dott. Cesare Carlo, pretore aggiunto, Cittadella.
Grifoni Giafilippo, conciliatore, Monterubbiano.
Grigoli dott. Luigi, giudice aggiunto Tribunale Modica.
Grimaldi avv. Pietro, professionista, Napoli.
Grippa Gennaro, segretario procura Re, Foggia.
Guccione dott. Eugenio, vice segretario Istituto prevenzione e pena.
Guerriero dott. Alfredo, pretore aggiunto, Nereto.
Iacopino dott. Salvatore, id. Lendinara.
Iandelli dott. Mario, id. Atri.
Iannelli dott. Vincenzo, id. Amantea.
Icardi dott. Paolo, giudice aggiunto Tribunale Pallanza.
Iozzi dott. Tommaso, giudice aggiunto addetto Ministero.
Inghilleri dott. Arturo, pretore aggiunto, Alcamo.
Inzitari dott. Francesco Saverio, id. Subiaco.
Ittiresu Giuseppe, conciliatore, Nulvi.
Jacinto dott. Giuseppe, giudice aggiunto Tribunale Reggio Emilia.
Jacopetti dott. Alfonso, id. procura Re, Milano.
Jellici dott. Giacomo, pretore aggiunto, Tione.
La Ferlita dott. Nicola, id. Castelbuono.
Lannutti dott. Felice, id. Saronno.
Laporta dott. Enrico, giudice aggiunto Tribunale Vibo Valentia.
La Rosa dott. Francesco, pretore aggiunto in aspettativa per servizio militare.
La Rosa Russo avv. Gaetano, professionista, Catania.
Lastrucci dott. Enrico, pretore aggiunto, Alessandria.
Laviani dott. Casto, uditore R. procura Napoli.
Lauri Lauro, conciliatore, Monteleone di Fermo.
Laurino dott. Francesco, giudice aggiunto Tribunale Siracusa.
Lenzi dott. Domenico, professionista, S. Pietro Vernotico.
Lenzi dott. Giuseppe, pretore aggiunto, Cascina.
Leonardi dott. Francesco Giuseppe, professionista, Cicagna.
Leone Gaetano, cancelliere pretura Stradella.
Leone dott. Giovanni, pretore aggiunto, Loreto Aprutino.
Liberotti Gaetano, R. notaio, presid. Consiglio notarile Terni.
Liuzzi dott. Marzio, pretore aggiunto, Corato.
Lombardi Alfredo, già conciliatore in Stilo.
Lombardi Vincenzo, primo cancelliere Tribunale, Napoli.
Longo dott. Florio, pretore aggiunto, Guardiagrele.
Longo dott. Luigi, id., Genova.
Lorusso dott. Vincenzo, pretore aggiunto, Bari.
Luda di Cortemiglia dott. Edoardo, giudice aggiunto Tribunale, Vercelli.
Lusi dott. Ippolito, pretore aggiunto, Mignano.
Maestrini dott. Antonio, R. notaio presidente Consiglio notarile, Perugia.
Mafera Gaspare, cancelliere pretura Milazzo.
Magno dott. Giuseppe, giudice aggiunto Procura del Re, Cosenza.
Maniga dott. Enrico, pretore aggiunto, La Maddalena.
Manni dott. Raimondo, vice segretario amm. Istit. prevenzione e pena, Roma.
Manzoni Giambattista, primo segretario R. procura, Napoli.
Marafioti prof. Gaetano, direttore didattico, S. Procopio.
Marano avv. Giuseppe, vice pretore onorario, Volturara Appula.
Marasciulo dott. prof. Orazio, amministratore giudiziario, Tribunale Bari.
Marasco dott. Domenico, pretore aggiunto, Campobasso.
Marchetti Fabio, archivista Istituto prevenzione e pena, Viterbo.
Mariani dott. Ezio, pretore aggiunto, Rho.
Marras dott. Francesco, id., Alghero.
Marrone Salvatore, cancelliere Tribunale, Gorizia.
Martinelli Domenico, conciliatore, Putignano.
Marzano dott. Gabriele, pretore aggiunto, Milano.
Matarazzo Alfonso Michele, conciliatore, Vitulano.
Mazzarella dott. Giovanni, pretore aggiunto, Vallo Lucania.
Mazzarella dott. Vincenzo, id., Brunico.
Mazzaracchio dott. Michele, pretore aggiunto, Gonzaga.
Mazzocchio Luigi, conciliatore, Casteltermini.
Mazzolani Ivan, cancelliere Tribunale, Milano.
Medica rag. Alfredo, professionista, Bologna.
Mensi dott. Carlo, pretore aggiunto, Fossano.
Mercante Ernesto, primo cancelliere Tribunale, Caltanissetta.
Merlino Nicolò, conciliatore, Capizzi.
Miano Lino, cancelliere Pretura, Messina.
Miglio dott. Vincenzo, pretore aggiunto, Spilimbergo.
Militello Francesco, istitutore R. Riformatorio, Boscomarengo.
Minici dott. Luigi, giudice aggiunto Tribunale, Nicastro.
Mistichelli Arturo, cancelliere Pretura Carinola.
Modigliani dott. Edoardo, pretore aggiunto, Genzano di Roma.
Monaco dott. Riccardo, giudice aggiunto Procura del Re, Como.
Monarca dott. Amedeo, id. Tribunale, Trento.
Monetti dott. Tommaso, pretore aggiunto, Recanati.
Montefusco dott. Vittorio, giudice aggiunto Tribunale, S. Angelo dei Lombardi.
Monterosso Silvio, coadiutore archivio notarile, Roma
Morandotti dott. Tito, R. notaio, presidente Consiglio notarile Pavia.
Morgana dott. Sergio, giudice aggiunto Tribunale, Lanusei.
Morozzi Pietro di Silvio, cancelliere Tribunale, Bologna.
Mosca dott. Emanuele, giudice aggiunto Tribunale, Massa.
Mosillo dott. Claudio, id., Terni.
Muscariello dott. Oscar, pretore aggiunto, S. Daniele del Friuli.
Mutti Ettore, istitutore R. Riformatorio, Parma.
Naddeo dott Tobia, pretore aggiunto, Lovere.
Napoletano rag. Saverio, cancelliere Pretura, Milano.
Napolitano dott. Tommaso, pretore aggiunto, Roma.
Nasca dott. Riccardo, pretore aggiunto, Pisticci.
Natoli avv. Biagio, vice pretore onorario, Raccuglia.
Neola Antonio, cancelliere Pretura, Marano.
Nicoletti dott. Michelangelo, pretore aggiunto, Mirabella Eclano.
Nicotra dott. Giovanni Battista, giudice aggiunto Tribunale, Enna.
Nielli dott. Giuseppe R. notaio Lecce.
Nobile dott. Ettore, giudice aggiunto Tribunale, Trapani.
Noccioli dott. Giovanni, pretore aggiunto, Palombara Sabina.
Nori Umberto, conciliatore, Serrungarina.
Nucci Giuseppe, primo cancelliere Pretura, Larino.
Nunziante avv. Ernesto, professionista, Salerno.
Occhino rag. Filippo, segretario Procura del Re, Messina.
Orengo Giovanni Battista, cancelliere capo Tribunale, Imperia.
Orlando dott. Riccardo, vice segretario Istituto prevenzione e pena, Lecce.
Paccotti Federico, segretario R. procura, Biella.
Pace dott. Cosimo, pretore aggiunto, Budrio.
Paci Giorgio, conciliatore, Urbino.
Facilio Mario, cancelliere Pretura, Chiusa.
Palma dott. Nicola, pretore aggiunto, S. Angelo dei Lombardi.
Palmieri Adolfo, segretario R. Procura, Pallanza.
Palmieri dott. Giovanni Domenico, primo cancelliere Pretura, Montefiascone.
Palumbo dott. Aldo, pretore aggiunto, Trieste.
Palumbo dott. Gennaro, giudice aggiunto Tribunale, Melfi.
Pantaleone dott. Calogero, pretore aggiunto, Pordenone.
Papa Luigi, primo cancelliere Tribunale, Napoli.
Papa Michele, cancelliere Tribunale, Genova.
Paravizzini dott. Giuseppe, giudice aggiunto Tribunale, Monza
Paris dott. Giuseppe, pretore aggiunto, Palmanova.
Pasini dott. Giuseppe, id., Borgo Val di Taro.
Passanisi dott. Franco, giudice aggiunto Procura del Re, Lucca.
Paternostro avv. Salvatore Natale Antonio, avvocato, Mormanno.
Pece Vincenzo, primo cancelliere Pretura, Spoleto.
Peluso dott. Luigi, pretore aggiunto, Ischia.
Pepe dott. Domenico, id., Trieste.
Perrella Carlo, primo cancelliere Tribunale, Napoli.
Perricone dott. Giuseppe, giudice aggiunto, Reggio Emilia.
Perroni Matteo, cancelliere Pretura, Lipari.
Perruccio Salvatore, aiutante cancelleria Tribunale, Ancona.
Pesce Vincenzo, istitutore R. Riformatorio, Parma.
Petriccione conte avv. Alfonso, avvocato, Napoli.

Petrone Vittorio, segretario R. Procura, Genova.
Pezzini Carlo, primo cancelliere Pretua, Misilmeri.
Piacenza dott. Scipione, pretore aggiunto, Torino.
Piano dott. Francesco, id., Montoro Superiore.
Piccioni Enrico, primo coadiutore Archivio notarile, Macerata.
Pinnone Giuseppe, già conciliatore, Palazzolo Acreide.
Pipitone dott. Emanuele, pretore aggiunto, Trieste.
Pirfo Marcello, conciliatore, Pisciotta.
Pizzoli Giuseppe, cancelliere sezione Corte appello, Milano.
Pollo dott. Virginio, giudice aggiunto Tribunale, Avezzano.
Ponti dott. Luigi, pretore aggiunto, Borgonova Val Tidone.
Porcu sac. Luigi, cappellano carceri giudiziarie, Lanusei.
Povia Augusto, cancelliere Corte appello, Firenze.
Pugliese dott. Domenico, pretore aggiunto, Padova.
Putaturo dott. Federico, giudice aggiunto Tribunale, Potenza.
Ramistella dott. Vincenzo, pretore aggiunto, S. Caterina Villarmosa.
Rampini Giuseppe, primo cancelliere Pretura, Offida.
Rampino Antonio, cancelliere Pretura, Cavour.
Ravaioli Corrado, conciliatore, Fossombrone.
Regina dott. Vittorio, pretore aggiunto, Castelnuovo Garfagnana.
Rellini Rossi Ermanno, vice conciliatore, Bologna.
Renzi dott. Aldo, giudice aggiunto Tribunale, Gorizia.
Ribaldone dott. Luigi, pretore aggiunto, Venasco.
Riccardi dott. Pellegrino, id., Fornovo di Taro.
Riccio Domenico, vice conciliatore, Castelfranco in Miscano.
Riccomini dott. Michelangelo, giornalista, segretario Patronato liberati carcere, Bologna.
Rinaldi Rinaldo, cancelliere Pretura, Forlì.
Riscica Giuseppe, id., Milano.
Rizzo avv. Espedito, vice pretore onorario, Alì.
Roberti dott. Carlo, pretore aggiunto, Procida.
Roggio Silvio, segretario Procura del Re, Roma.
Romano dott. Luigi, giudice aggiunto Tribunale, Varese.
Rossano dott. Michele, id., Ariano Irpino.
Rotondi Paolo, conciliatore, Bagnara di Romagna.
Ruberti dott. Michele, pretore aggiunto, Solopaca.
Ruffo dott. Augusto, id., Lauria.
Sabatini dott. Antonio, primo segretario istituto prevenzione e pena, Bologna.
Salerno dott. Giovanni, giudice aggiunto Tribunale, Rieti.
Sambrini Giuseppe, cancelliere Pretura, Napoli.
Sammuri dott. Giuseppe, pretore aggiunto Pretura, Volterra.
Sani Mario, cancelliere Pretura, Minturno.
Santonastaso dott. Francesco Saverio, giudice aggiunto Procura del Re, Parma.
Savigni Armando, cancelliere Corte appello, Bologna.
Scalone Gino, cancelliere Pretura, Vizzini.
Scanu dott. Maurizio, pretore aggiunto, Calangianus.
Scaroina dott. Vittorino, id., Castel di Sangro.
Scarpa avv. Giuseppe, avvocato, Fiume.
Scevola dott. Tommaso, pretore aggiunto, Mantova.
Schettini dott. Pasquale, id., Acerenza.
Schinzari dott. Renato, giudice aggiunto Tribunale, Cosenza.
Scirè Santo, cancelliere Corte appello, Bologna.
Sciveres Vincenzo, cancelliere Pretura, Ragusa.
Scotto di Luzio avv. Francesco, vice pretore onorario, Pozzuoli.
Secco dott. Luigi, pretore aggiunto, Monselice.
Serra dott. Nicola, id., Firenze
Serreli dott. Raffaele, id., Senorbi.
Sessa Francesco Saverio, primo cancelliere Pretura, S. Severo.
Sette dott. Giovanni, pretore aggiunto, Macomer.
Settembre Carlo Alberto, primo cancelliere Pretura, Casoria.
Severini dott. Gino, vice segretario Istituto prevenzione e pena, Napoli.
Siniscalchi dott. Antonio, giudice aggiunto Tribunale, Montepulciano.
Sisto dott. Giovanni, R. notaio, Modica.
Soldati Alfredo, cancelliere Tribunale, Livorno.
Sorrentino dott. Carlo, giudice aggiunto Procura del Re, Cremona.
Spagnuolo dott. Carmelo, giudice aggiunto Tribunale, Brescia.
Squarcia Cesare, conciliatore, Bracciano.
Stella dott. Salvatore, R. Notaio, Palermo.
Stella Richter dott. Mario, giudice aggiunto addetto Ministero grazia e giustizia.
Straniero dott. Ignazio, id. Tribunale, Melfi.
Stroffolino Giacomo, conciliatore, Casapulla.
Succi dott. Giuseppe, pretore aggiunto, Buie d'Istria.
Tagliaferri Raffaele, conciliatore, Napoli.
Tanchis dott. Ugo, giudice aggiunto Tribunale, Oristano.
Tavolaro dott. Italino, id., Cosenza.
Tedesco Rocco, conciliatore, Gioia Tauro.
Terracina dott. Egidio, pretore aggiunto, Agordo.
Thomas dott. Luigi, id., Trieste.
Tiberi dott. Mario, pretore aggiunto, Gubbio.
Todde dott. Giovanni, id., Trieste.
Tolomei Paolo, cancelliere Tribunale, Ragusa.
Toraldo dott. Tommaso, giudice aggiunto Tribunale, Pola.
Tornabuoni dott. Riccardo, procuratore legale, Roma.
Tornatore dott. Paolo, pretore aggiunto, Montesarchio.
Torrente dott. Andrea, giudice aggiunto Tribunale, Lecce.
Trainito dott. Rosario, pretore aggiunto, Pachino.
Trani dott. Camillo, id., S. Maria Capua Vetere.
Uccellatore dott. Vincenzo, id., Grammichele.
Udina dott. Ramiro, id., Fiume.
Urso dott. Andrea, giudice aggiunto Tribunale, Enna.
Vallillo dott. Giuseppe, id., Procura del Re, Ravenna.
Vascellari dott. Ferdinando, pretore aggiunto, Treviso.
Velardo Angelo, cancelliere Pretura, Caserta.
Ventura dott Sebastiano, pretore aggiunto, Monza.
Verderosa dott. Guido, id., Lauro.
Vergani Salvatore, cancelliere Pretura, Montebelluna.
Veutro dott. Sebastiano, vice segretario Istituto prevenzione e pena, Siracusa.
Vicini geom. Antonio, conciliatore, Pievepelago.
Vinci dott. Michele, pretore aggiunto, Monguelfo.
Vinci Orlando dott. Calogero, giudice aggiunto R. Procura, Caltanissetta.
Vital dott. Giorgio, id., Mantova.
Vivaldi Giuseppe, primo procuratore Registro, Bologna.
Viviani dott. Carlo, giudice aggiunto Tribunale, Lodi.
Vuolo Roberto, segretario Procura del Re, Salerno.
Zambelli avv. Arturo, avvocato, Milano.
Zerbo avv. Antonino, vice pretore onorario, Bronte.
Zerlenga Costantino, primo cancelliere Pretura, Canale.
Zolla Cannonero dott. Pietro, pretore aggiunto, Trieste.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini di SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 21 novembre 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Sabbatini avv. Giuseppe fu Rinaldo, da Rocca S. Casciano.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro delle Finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 2 dicembre 1935-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Rigazzi rag. Giorgio, Ragioniere generale dello Stato.

Ufficiali.

Sesta Domenico, Ispettore superiore nelle ragionerie delle Intendenze di finanza.
Mellara rag. Giuseppe, direttore capo divisione nelle ragionerie centrali.
Tedeschi rag. Antonio, id.
Letico rag. Vincenzo, id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Flori rag. Giuseppe, ragioniere generale dello Stato.

Commendatori.

Marchese rag. Gaetano, direttore capo divisione nelle ragionerie centrali.
Bellino Maurizio, direttore superiore di dogana.

Ufficiali.

Cecchi Adolfo, ragioniere capo assimilato nelle Intendenze di finanza.
Costanzi Marino, archivista capo nelle ragionerie centrali.
Fasano Carlo, id.
Monteforte Costantino, id.
Loddo Battistino, id.
Casaretti Giuseppe, id.
Pasi Paolo, id.
D'Agostino Francesco, id.
Brescia Fedele Mariano, id.
Moretti Germano, id.
Tomasi Beniamino, geometra capo del catasto.

Cavalieri.

Paulin Guglielmo, ragioniere capo assimilato nelle Intendenze di finanza.
Chiarenzi Ruggero, ispettore principale di dogana.
Pugliese Domenico, primo procuratore del registro.
Stori Gino, geometra capo del catasto.
Grandi Giuseppe, computista principale del catasto.
Bertoni Giovanni, disegnatore principale del catasto.
Puccini Alcide, id.
Pisu Garibaldi, geometra capo del catasto.
Montipò Luigi, commissario tecnico di dogana.
Alessi Francesco, maresciallo maggiore R. guardia di finanza.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *dicembre* 1935-XIV.

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

In ausiliaria:

Trionfi Giuseppe, capitano di vascello.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

A riposo:

Cogliolo Salvatore, capo disegnatore tecnico principale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'areonautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *dicembre* 1935-XIV.

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

In ausiliaria:

Gallotti Antonio, colonnello arma aeronautica, ruolo naviganti, pilota.
Gallotti Carlo, id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

A riposo:

Palange Filippo, tenente colonnello dell'arma aeronautica, ruolo servizi.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 2 *dicembre* 1935-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Conti Giulio, tenente colonnello, di Porto.

Ufficiali.

Fano Michele, capo ufficio di 2ª classe nell'Amministrazione postale e telegrafica.
Fiorese Rocco Vincenzo, ufficiale di 1ª classe id.

Cavalieri.

Rastelli Leonida, capo ufficio di 2ª classe nell'Amministrazione poste e telegrafi.
Castelli Francesco, ufficiale di 1ª classe id.
Cervini Emidio, id.
Catanzaro Gregorio, id.
Cotroneo Oreste, id.
Di Domenico Giulio, id.
Lombardo Corrado, id.
Palombi Erminio, id.
Petronio Nicola, id.
Rotulo Alberto, id.
Stefani Antonio, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *dicembre* 1935-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Papa dott. Carlo, ispettore capo Ferrovie dello Stato.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Visco Radames, ispettore principale Ferrovie dello Stato.
Giovannini Ernesto, ispettore di 1ª classe id.
Orlando Vincenzo, direttore provinciale di 2ª classe poste e telegrafi.
Valsecchi Giuseppe, capo ufficio di 2ª classe id.
Comotti rag. Vincenzo, ispettore nelle poste e telegrafi.

Ufficiali.

Bolej Costanzo, capo stazione principale Ferrovie dello Stato.
Dardano Carlo, ispettore di 1ª classe id.
Vigna Giuseppe, segretario capo id.
Cervellati Paolo, capo ufficio di 2ª classe poste e telegrafi.
Spada Ettore, id. id.
Giannelli Dante Arturo, ufficiale di 1ª classe id.
Aschieri Enrico, id. id.

Cavalieri.

Polo Giacomo, ufficiale di 1ª classe nelle poste e telegrafi.
Serio Agostino, id.
Tranquillini Giovanni, id.
Veronesi Felice, id.
Cavalletti Federico, ufficiale di 1ª classe id.
Del Vecchio Ludovico, id. id.
Vesce Giovanni, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro dei lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 30 *dicembre* 1935-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Managò Diego, primo archivista.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 *dicembre* 1935-XIV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Caligaris Riccardo, maresciallo di 1ª classe arma aeronautica, ruolo specializzato, categoria governo.
Galluzzi Umberto, id. id., categoria elettricisti.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data 28 *novembre* 1935-XIV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Mastropaolo Nicola, tenente colonnello di sussistenza.
Scorcia Pasquale, maggiore veterinario.

A riposo:

Albani Alberto, tenente colonnello CC. RR.
Longoni Mario, id. fanteria.
Trifirò Giuseppe, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria:

Roggeri Guido, colonnello d'artiglieria.

A riposo:

Angelillo Salvatore, maestro direttore tecnico Sezione magistrale scherma.
Lamberti Vincenzo, ragioniere capo d'artiglieria.
Mencarelli Odoardo, archivista capo.
Montalto Giacomo, Regio vice avvocato militare.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Col Domenico, primo capitano d'Amministrazione.
Delrio Quirico, id. CC. RR.
Fadda Pietro, id. fanteria.
Gori Mazzoleni Mario, id. cavalleria.
Guerrini Giovanni, id. fanteria.
Malgeri Vincenzo, id. id.

Massangioli Guido, primo capitano cavalleria.
Palomba Giulio, colonnello d'artiglieria.
Sanna nob. don Giovanni, primo capitano di fanteria.

A riposo:

Brunetti Angelo, primo assistente del genio.
Cappuccio Pietro, archivista capo.
Diatto Ferdinando, tenente colonnello di cavalleria.
Di Liberto Giuseppe, maggiore di artiglieria.
Fabris Giuseppe, primo archivista.
Ferrara Alberto, tenente colonnello di fanteria.
Maggioni Torquato, primo archivista.
Mercuriali Raffaele, archivista capo.
Portera Liborio, primo archivista
Rondi Umberto, primo capitano CC. RR.
Ruffetta Arturo, ragioniere geometra principale del genio
Savorani Valerio, primo archivista.
Thomatis Stefano, id.
Valletta Giovanni Battista, primo capitano di fanteria.
Viale Amalio, archivista capo.
Zuffi Aldo, primo archivista.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Anzellotti Giovanni Battista, primo capitano di fanteria.
Atzeni Antonio, id. id.
Barbiera Calogero, id. id.
Bonfante Lorenzo, id. id.
Cannata Vincenzo, id. sussistenza.
Carpano Matteo, id. fanteria.
Carta Simone, id. id.
Curiale Melchiorre, capitano d'artiglieria.
Della Porta Mario, primo capitano di fanteria.
De Marchi Gastone, id. artiglieria
Gatti Alfredo, id. CC. RR.
Ginex Ignazio, id. fanteria.
Micillo Zennen, id. id.
Montalbetti Giuseppe, id. id.
Mustilli Adolfo, capitano d'artiglieria.
Pallavicino Giuseppe, primo capitano id.
Piccone Enrico, id. Cavalleria.
Pino Enrico, maggiore fanteria.
Raiola Pescarini Antonio, primo capitano artiglieria.
Roffeni Tiraferri Giovanni. id. id.
Rogna Luigi, id. fanteria.
Spiazzi Tullio, sottotenente maestro di scherma.

A riposo:

Abbele Domenico, ufficiale d'ordine principale.
Bettio Antonio, maresciallo maggiore di fanteria.
Bollettieri Lorenzo, capitano di fanteria.
Cantelli Luigi, archivista capo.
Chiarelli Raffaele, primo capitano d'amministrazione.
Cosentino Giuseppe, maresciallo maggiore di fanteria.
de Nunzio Carlo, primo archivista.
di Ferrante Elio, tenente d'artiglieria.
Ferreri Antonio, maresciallo maggiore di artiglieria.
Frau Antonio, id. CC. RR.
Frezza Pierino, id. id.
Ghibellini Bonifacio, primo archivista.
Greco Francesco, id. id.
Laricchia Giuseppe, maresciallo maggiore fanteria.
Lattanzio Savino, id.
Mantegazza Francesco, aiutante di battaglia d'artiglieria.
Monticchio Oreste, primo capitano CC. RR.
Olivato Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Panessa Giacomo, id. fanteria.
Pisani Michele, id. CC. RR.
Pisano Rosario, id fanteria.
Pompei Giuseppe, primo capitano id.
Puglisi Salvatore, maresciallo maggiore CC. RR.
Raviola Pietro, ufficiale d'ordine principale.
Rettuga Lorenzo, maresciallo maggiore di cavalleria.
Rosa Paolo, id.
Rosso Giuseppe, capitano d'artiglieria.
Scriano Nicola, primo archivista.
Stefanelli Francesco, maresciallo maggiore di fanteria.
Tempesti Ferdinando, aiutante di battaglia di cavalleria.
Tommasi Luigi, maresciallo maggiore di cavalleria.
Tronca Stefano, id. CC. RR.
Valenti Ferruccio, primo archivista.
Valentini Cosimo, maresciallo maggiore di fanteria.

S. M. il Re, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le Finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 dicembre 1935-XIV

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Vaccari Giovanni Battista, ispettore superiore del tesoro.

Cavaliere.

Muccio Emanuele, direttore ricevitoria del registro.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Uva Francesco, colonnello della R. guardia di finanza.
Tavanti Attilio, direttore di salina.

Ufficiali.

Granozzi dott. Ignazio, consigliere nelle intendenze di finanza.
Antonelli Federico, id. id.
Feglion Arturo, archivista capo, id.
Guerra Vincenzo, primo archivista id
Giardini Dionigi, primo archivista nel ministero finanze.
Ferrante Alfredo, procuratore superiore delle imposte dirette.
D'Annibale Domenico, archivista capo.
Jafusco Ferdinando, commissario amministrativo dei monopoli.
Torti Carlo, ufficiale capo del tesoro.
Colano Nicola, id.
Failla Antonio, id.
Casalbore Giuseppe, ufficiale principale del tesoro.
Finzi Giorgio, procuratore superiore delle imposte dirette.
Manetti Oddo, maggiore della R. guardia di finanza.
Ghio Guido, id.
Serra Francesco, ricevitore dei monopoli.
Massa Ernesto, id.
Pagnolo Luigi, id.
Di Federico Camillo, procuratore superiore imposte dirette.
Giani Antonio Ernesto, procuratore superiore del Registro.

Cavalieri.

Orefice Gino, primo capitano della R. guardia di finanza.
Fracchia Giovanni, maresciallo maggiore id.
Marchica Alfonso, commissario capo doganale.
Renda Ignazio, aiuto procuratore principale del registro.
Zanelli Virgilio, disegnatore principale del catasto.
Scoppa Giacomo, aiutante principale del catasto.
Corazzi Mario, primo procuratore delle imposte dirette.
Chiesa Giovanni, archivista assimilato delle imposte dirette.
Costa Giovanni Battista, primo capitano della R. guardia di finanza.
Paparoni Sante, primo archivista delle imposte dirette.
Bedogni Ivan, geometra capo del catasto.
Fornasari Mario, id.
Dagna Egidio Carlo, id.
Dolce Giovanni, computista capo del catasto.
Bruni Angelo, computista principale del catasto.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'Interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 dicembre 1935-XIV.

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Vittorini rag. Tito, ragioniere capo di prima classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Carta Francesco, commissario capo di P. S.
Galantara Giuseppe, archivista capo di P. S.
Genduso Gaetano, commissario capo di P. S. collocato a riposo col titolo onorifico di vice questore.
Bravi Pietro, primo archivista.

Ufficiali.

Tamborrino Giovanni, archivista capo di P. S.
Donamonti dott. Giovanni, medico provinciale.
Olivazzi Giuseppe, commissario capo di P. S.
Lanzerotti rag. Francesco, id.

Cavalieri.

Morzetti Clelio, maresciallo di P. S. di prima classe.
Siniscalchi Salvatore, id.
Marsili Alfonso, primo commesso.
Amato Saverio, maresciallo di prima classe di P. S.
Amati Andrea, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 dicembre 1935-XIV.

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Annino geom. Giuseppe, segretario tecnico principale FF. SS.
Cittadini Edoardo, capo personale viaggiante id.
Santi Augusto, segretario principale id.
Albanese Giovanni, revisore principale id.
Carniello Ubaldino, segretario principale id.
Casini Mario, id. id.
Parenti Guido, segretario capo id.
Macajone Giovanni, segretario principale id.
Chiostri Adolfo, capo tecnico di prima classe id.
Mincuzzi Mattia, capo deposito di prima classe id.
Piacentini Giuseppe, capo tecnico di seconda classe id.
Polisiero Vittorio, segretario principale id.
Signorini Giovanni, segretario capo id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la Guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 2 dicembre 1935-XIV.

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

A riposo:
Ghersi Giovanni Battista, generale di corpo d'armata.

Commendatore.

A riposo:
Malladra Giuseppe, generale di corpo d'armata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande uffficiale.

In ausiliaria:
La Racine Luigi, generale di divisione.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Colonie, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Daodiace dott. Giuseppe, commissario generale di colonia in Derna
Randegger Giorgio, dottore in medicina, Roma.

Commendatori.

Ajello dott. Vincenzo, commissario regionale di prima classe Roma.
Carlevarino avv. Costantino, avvocato in Savona.
Iannielli Raffaele, colonnello del genio in S. P. E., Tripoli.
Liberati Amerio, commissario regionale di prima classe, Asmara.
Mosca dott. Luigi, id., Roma.
Ragni dott. Achille, direttore coloniale di seconda classe, Mogadiscio.
Rava C. rlo, commissario regionale di prima classe, Tripoli.

Ufficiali.

Agnelli dott. Edgardo, sostituto Procuratore del Re, Bengasi.
Angeli Vittorio, consigliere delegato società A. « Angeli », Brescia.
Barisone dott. Lorenzo, commissario regionale di seconda classe, Roma.
Brienza dott. Antonio, primo capitano veterinario in S. P. E., Roma.
Cappannini Gino, capitano A. A. R. S. in S P. E., Tripoli.
Chiofalo dott. Agostino, primo segretario coloniale, Roma.
Ciauri dott. Umberto, consigliere intendenza di finanza, Roma.
Colombini ing. conte Giuseppe, primo ingegnere a contratto, Asmara.
Gabrielli dott. Antonio, giudice, Asmara.
Gambelli dott. Alessandro, primo segretario coloniale, Libia.
Lo Bello Filippo, commissario regionale prima classe, Asmara
Lutrario Mario, tenente colonnello fanteria in S. P. E., Tripoli.
Mandrile Mario, commissario regionale di seconda classe, Tripoli.
Mangini dott. prof. Armando, direttore istituto agricolo coloniale italiano, Firenze.
Sanson Augusto, primo archivista, Roma.

Cavalieri.

Antico Angelo, tenente dei CC. RR. in S. P. E., Asmara.
Baietto Pietro, assistente del genio in Tripoli.
Bartolozzi dott. Leopoldo, capo ufficio Banca Italia in Chisimaio (Somalia).
Bentivegna Pasquale, maresciallo maggiore fanteria, Tripoli.
Bertuccelli Angelo Agostino, capitano marittimo, Eritrea.
Bilotti Giuseppe, primo tenente fanteria in S. P. E., Tripoli.
Boutet dott. Riccardo, primo segretario coloniale, Somalia.
Bovone Ernesto, aiutante coloniale prima classe, Somalia.
Braca Antonio, impresario costruzioni edili, Salerno.
Capanni Nello, capitano A. A. R. N. in S. P. E., Tripoli.
Cattaneo Mario, capitano CC. RR. in S. P. E., Tripoli.
Ceciarelli dott. Mario, primo medico coloniale a contratto, Asmara.
Chiofalo Guido, applicato, Roma.
Cossu dott. Francesco, primo segretario coloniale, Somalia.
Fiumi conte di Sterpeto nob. di Assisi dott. Guido, primo segretario coloniale, Roma.
Giannangeli Salvatore, commerciante in Eritrea, Asmara.
Laurenzi Aurelio, aiutante coloniale prima classe, Mogadiscio.
Lini Pietro, maresciallo maggiore fanteria, Roma.
Maffei Vittorio, interprete tribunale di Bengasi.
Mariani dott. Gustavo, capo ufficio Banca Italia, Roma.
Melfa rag. Luigi, primo segretario ragionerie centrali, Tripoli.
Mulas dott. Giuseppe, medico coloniale a contratto, Eritrea.
Pescionti Antonio, appaltatore, assessore giudiziario, Derna.
Petrocchi prof. Carlo, ordinario materie letterarie R. scuole medie inferiori, Bengasi.
Puccio Alberto, aiutante di battaglia di fanteria, Roma.
Quarisa Mario, direttore amministrativo società tramvie e ferrovie elettriche della Toscana, Pisa.
Rebua rag. Carlo, dirigente società « Unica » di Torino.
Trezzini Francesco, primo archivista.
Remorino Alberto, sottotenente A. A. R. N. di complemento, Tripoli.
Santeramo Luigi, maresciallo maggiore di Sanità, Roma.
Sommella rag. Vincenzo, fiduciario R. Istituto Orientale, Napoli.
Spinelli Aristide, capitano commissario in S. P. E., Eritrea.
Sterzi Pietro, tenente CC. R.. in S. P. E., Libia.
Torchia Giovanni, aiutante di battaglia di fanteria, Tripoli.
Trinchieri Ignazio, primo capitano artiglieria in S. P. E., Roma.
Viglietta dott. Carlo, primo medico coloniale a contratto, Derna.
Vitaletti dott. Dagoberto, primo capitano veterinario S.P.E., Bologna
Zecca Paolo, primo capitano fanteria in S. P. E., Tripoli.
Zini Ettore, primo archivista ministero guerra, Bengasi.
De Rubeis Ugo, archivista a contratto, Mogadiscio.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Belmonte ing. Lodovico, capo servizio FF. SS., Roma.
Cecchi rag. Attilio, direttore capo rag. PP. TT., Roma.
Cosulich Guido, amministratore Lloyd Triestino, Trieste.
Manzitti prof. Oreste, id.
Paleologo dott. Giovanni, capo servizio PP. TT., Roma
Radius ing. Adolfo, id. FF. SS., Roma.

Commendatori.

Aschieri ing. Carlo, ispettore capo FF. SS., Milano.
Bruno Olisio, tenente colonnello comm. R. M., Napoli.
Casabona Antonio, colonnello di Porto R. N., Genova.
Cavalli ing. Pasquale, ispettore capo FF. SS., Genova.
Ceccherelli Giulio, direttore provinc. seconda classe PP. TT., Parma.
De Bello dott. Luigi, ispettore capo FF. SS., Roma.
De Finis dott. rag. Fabio, id.
Festa dott. Gaetano, direttore provinciale seconda classe PP. TT., Siena.
Figari Prospero, capitano marittimo, Camogli.
Galluppi dott. Mario, direttore provinc. seconda classe PP. TT., Roma.
Marchesi ing. Alfredo, ispettore capo FF. SS., Firenze.
Muscio Oreste, ispettore principale FF. SS., Roma.
Nardi Innocenzo, archivista capo F. T. A., Roma.
Nisi dott. Salvatore, ispettore capo FF. SS., Bari.
Paietta geom. Oreste, direttore provinciale prima classe PP. TT., Genova.
Pellegrino dott. Beniamino, ispettore prima classe FF. SS., Bolzano.
Perfumo rag. Cesare, id. Milano.
Pollone ing. Melchiorre, direttore ferr. sec. Cumana, Napoli.
Pucci Alberto, impiegato, Trieste.
Ricchi ing. Francesco, ispettore capo FF. SS., Reggio Calabria.
Ricchino ing. dott. Gio Batta, ispettore principale prima classe F. T. A., Torino.
Scardaoni Armando, colonnello di porto, Roma.
Scatoli dott. Ettore, capo sezione PP. TT., Roma.
Scuttari rag. Oreste, direttore provinciale seconda classe PP. TT. Modena.
Stocchi Guglielmo, id. a riposo, Potenza.

Vianello Francesco, ispettore principale FF. SS., Venezia.
Viglino ing. Giuseppe capo FF. SS., Reggio Calabria.
Vigoriti dott. Vincenzo, direttore provinciale seconda classe PP TT., Firenze.
Carmeli rag. Gustavo, direttore Cantieri Riuniti Adriatico, Trieste.
Grande prof. Stefano, professore, Torino.
Pavone avv. Amleto, impiegato, Roma.
Righini Tullio, colonnello di porto a riposo, Livorno.
Russi Enrico, ispettore capo FF. SS., Torino.

Ufficiali.

Alaimo ing. Filippo, ispettore principale FF. SS., Palermo.
Albanese Umberto, tenente colonnello di porto, Imperia.
Ambrosini rag. Lando, direttore Ente radio rurale, Roma.
Balducci Carlo, tenente colonnello di Porto, Taranto.
Basso Romualdo, macchinista navale, Genova.
Bazzuoli dott. Giovanni, primo segretario Marina mercantile, Roma
Beer Amedeo, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Torino.
Belli ing. Mario, direttore stabilimento Ilva, Savona.
Benedetti Remo, capitano marittimo, Genova.
Biolè Alfredo, tenente colonnello di Porto, Messina.
Bollino geom. Pietro Alberto, ispettore 1ª classe FF. SS., Torino.
Bonanni Amilcare, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Roma.
Briganti Alfredo, capitano marittimo, Genova.
Brilli Umberto, segretario capo FF. SS., Roma.
Brunetti ing. dott. Sante, primo ispettore tecnico F. T. A., Milano.
Camilli rag. Giuseppe, capo stazione principale FF. SS., Alessandria.
Caorsi Valeriano, macchinista navale, Genova.
Capezzone ing. Nicola, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Carminati Francesco Ettore, spedizioniere marittimo, Genova.
Casinelli Evaristo, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Roma.
Cassizzi dott. Edoardo, vice ispettore PP. TT., Napoli.
Cazzani Ercole, sotto ispettore FF. SS. a riposo, Bologna.
Celi Ciro, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Roma.
Chini geom. Pietro, segretario tecnico capo FF. SS., Firenze.
Cianfarani Tullio, segretario capo FF. SS., Roma.
Comini Federico, segretario principale FF. SS., Roma.
Contini Arturo, procuratore società Ilva, Roma.
Cornalis dott. Michelangelo, ispettore 1ª classe FF. SS., Torino.
Costarella Romualdo, id. Bari.
Crepaz ing. Piero, ispettore PP. TT., Trieste.
Crisafulli rag. Giuseppe, id. Cuneo.
Crognale rag. dott. Raffaele, segretario principale FF. SS., Roma.
Cusimano Santi, capitano marittimo, Palermo.
De Castro ing. Ettore, direttore stabilimento Ilva, Venezia.
de Cesare dott. Mariano, ispettore 1ª classe FF. SS., Palermo.
Del Prato Giuseppe, archivista capo di Porto, La Spezia.
De Pace Alberto, direttore provinciale 2ª classe PP. TT., Torino.
Ferri Manlio, ispettore principale FF. SS., Rimini.
Ficarelli rag. Alfredo, ispettore 1ª classe, FF. SS. Firenze.
Fiore prof. Cesare, medico in Napoli.
Firpo ing. dott. Federico, ispettore principale tecnico 2ª classe F.T.A., Napoli.
Florio dott. Ludovico, ispettore PP. TT., Napoli.
Forcellese Adelmo, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Gagliano Candela dott. Michele, id., Palermo.
Galli Fernando, id., Roma.
Geraci Giovanni, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Messina.
Giacci Vincenzo, direttore C.I.M., Roma.
Giordano Emanuele, ispettore PP. TT., Chieti.
Giorgianni dott. Pietro, id., Catanzaro.
Giorni dott. Antonio, commissario capo PP. TT., Pola.
Giovine ing. Ernesto, direttore stabilimento metallurgico, Pegli.
Giuria dott. Gabriele, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Gortani dott. Cesare, ispettore PP. TT., Udine.
Greci Ernesto, segretario capo FF. SS., Roma.
Guerrini perito industriale Ruggero, ispettore 1ª classe FF. SS., Firenze.
Lanari Giulio, id., Milano.
Le Moli dott. Salvatore, id., Roma.
Longobardo Giovanni, direttore Società Partenopea, Napoli.
Lanzio Errico, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Magheri dott. Cesare, ispettore principale FF. SS., Roma.
Marras dott. Saturnino, ispettore 1ª classe FF. SS., Cagliari.
Martino Pasquale, ispettore principale FF. SS., Reggio Calabria.
Mazzanti Ettore, tenente colonnello di Porto, Gaeta.
Miceli dott. Vincenzo, ispettore 1ª classe FF. SS., Palermo.
Monti dott. Raoul, id., Torino.
Morichetti dott. Alfio, vice ispettore 2ª classe Azienda telefoni Stato, Roma.
Morisani ing. Carlo, ispettore 1ª classe FF. SS., Torino.
Narducci arch. Roberto, ispettore principale FF. SS., Roma.
Papazzo dott. Ilario, ispettore 1ª classe FF. SS., Genova.
Persico Angelo ispettore PP. TT., Roma.
Porlezza Leopoldo, commissario di bordo, Genova.
Preti perito industriale Romano, segretario tecnico principale FF. SS., Venezia.
Quartaroli ing. Berardo, ispettore 1ª classe FF. SS., Taranto.
Rappoccio Guglielmo, id., Palermo.
Ricci dott. rag. Bruno, commissario principale PP. TT., Roma.
Ricci Pier Francesco, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Arezzo.
Roccatelli Fernando, odontotecnico, Roma.
Roselli ing. Alfonso, capo ufficio 1ª classe Azienda telefonica dello Stato, Roma.
Rossi dott. Antonio procuratore Società Ilva, Genova.
Roveta Domenico, capo ufficio 1ª classe Azienda telefonica dello Stato, Roma.
Santoni geometra Umberto, ispettore 1ª classe FF. SS., Ancona.
Sarinelli Alfredo, macchinista navale, Portici.
Sbarra dott. Federico, ispettore 1ª classe FF. SS., Foggia.
Schiano Michele, capitano marittimo, Genova.
Scotti di Perta Antonio, id., Roma.
Serra Maninchedda Francesco, tenente colonnello di Porto, Genova.
Terlizzi Federico, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Avellino.
Tessadori Giov. Angelo, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Torresan Riccardo, segretario capo FF. SS., Bologna.
Tranchini dott. Silvio, primo segretario marina mercantile, Roma.
Trionfetti dott. Giulio, primo segretario ispettorato F.T.A., Roma.
Valgoi dott. Leone, ispettore 1ª classe FF. SS., Pisa.
Vallauri ing. Riccardo, direttore stabilimento Ansaldo, Genova.
Vento rag. Umberto, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
di Gioia Luciano, capo stazione superiore FF. SS., Napoli.
Verga Eugenio, capitano marittimo, Venezia.
Vignani Giuseppe, tenente colonnello di Porto, Trieste.
Vitale Vittorio, giudice, Venezia.
Zabellin Ivanoe, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Padova.
Castronuovo dott. Giovanni, medico in Napoli.
Gallucci rag. Eduardo, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Molinari ing. Carlo, vice direttore Consorzio bonifica, Bozzolo.
Anatrà ing. Placido, impiegato, Genova Pegli.
Capezzuoli Giuseppe, capo stazione 1ª classe FF. SS., Montecatini Terme.
Devincentiis ing. Giuseppe, impiegato, Bollate.
Filippi Alberto, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Guglielmotti Cesare, capo gestore 1ª classe FF. SS., Trieste.
Pansini dott. Francesco, primo segretario marina mercantile, Roma.
Rizzoli Giuseppe, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Versa ing. Luigi, direttore cantiere, Trieste.

Cavalieri.

Abate Salvatore, macchinista navale, Genova.
Abbate Luciano, capitano marittimo, Fiume.
Albanese Vincenzo, segretario tecnico principale FF. SS., Venezia.
Albani Giuseppe, capo gestore 2ª classe FF. SS., Pavia.
Albano Antonio, capitano marittimo, Procida.
Alberotanza Luigi, impiegato, Bari.
Aleandri Filippo, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Roma.
Alessio Antonio, id., Torino.
Alois Ciro, capo personale viaggiante 1ª classe FF. SS., Salerno.
Amati Luigi, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Siena.
Andreini Carlo Alberto, segretario principale FF. SS., Napoli.
Antoniazzi Ubaldino, id., Torino.
Attanasio Giuseppe, ufficiale 1ª classe PP. TT., Napoli.
Auteri geometra Sebastiano, disegnatore principale FF. SS., Palermo.
Avorio Ettore, capo stazione 1ª classe FF. SS., Pontebba.
Azzarello rag. Giulio, segretario principale FF. SS., Palermo.
Bacino Guido, id., Roma.
Ballarin Giovanni, segretario tecnico princ. FF. SS., Trieste.
Bassotti Giuseppe, capo stazione 2ª classe FF. SS., S. Benedetto del Tronto.
Battaglia Antonio, segretario principale FF. SS., Palermo.
Bavaro Gennaro, impiegato, Venezia.
Bavicchi Francesco, ufficiale 1ª classe PP. TT., Roma.
Bazan Francesco Paolo, capo stazione FF. SS. a riposo, Volpago del Montello.
Bellezza Giovanni, segretario principale FF. SS., Torino.
Benincasa Domenico, revisore principale FF. SS., Napoli.
Berra Oreste, id., Torino.
Bersano Filippo, segretario principale FF. SS., Torino.
Bersano Primino, id., Roma.
Berti Ernesto, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Como.
Bertini Vincenzo, id., Ravenna.
Bertone rag. Emilio, vice ispettore PP. TT., Novara.
Besson rag. Carlo, segretario principale FF. SS., Cagliari.
Bianchi Salvatore, segretario 1ª classe FF. SS., Napoli.
Bigiotti Fosco, capo stazione 2ª classe FF. SS., Firenze.
Binetti Domenico, segretario principale FF. SS., Bari.
Boccini Teodoro, ragioniere principale capitanerie, Trieste.
Bonanni Amerigo, segretario principale FF. SS., Roma.

Bonfanti Sicinio Carlo, capo stazione a riposo Tramvia Mantova-Asola-Mantova.
Bordini Ettore, disegnatore capo FF. SS., Roma.
Bosco Mario, segretario principale FF. SS., Torino.
Bottaro Francesco, padrone marittimo, Siracusa.
Branconi Bruno, segretario 1ª classe FF. SS., Fortezza.
Bravi Domenico, segretario principale FF. SS., Civitavecchia.
Broussard dott. Alfredo, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Verona.
Brunetti Pasquale, vice ispettore PP. TT., Napoli.
Brunetti Raffaele, capo stazione 2ª classe FF. SS., Grassano.
Brunetto geom. Emilio, segretario tecnico principale FF. SS., Torino.
Bucci Enio, capo gest. 2ª classe FF. SS., Pola.
Buda Mario, revisore principale FF. SS., Trieste.
Bufarale Beltramino, capo stazione 1ª classe FF. SS., Castelfranco Veneto.
Buffoni Enrico, capo stazione 2ª classe FF. SS., Macerata.
Caccia rag. Edoardo, segretario principale FF. SS., Palermo.
Caena Giovanni, id., Venezia.
Cagna Angelo, ricevitore PP. TT., Finalborgo.
Callegari Nicola, capo stazione 3ª classe FF. SS., Belluno.
Cameli Giuseppe, segretario principale FF. SS., Roma.
Camera Giovanni, ricevitore PP. TT., Nervi.
Canfora Raffaele, segretario princ. FF. SS., Napoli.
Caniato Giovanni, capo stazione 2ª classe FF. SS., Gorizia.
Capodanno Francesco, capitano di porto, Rodi.
Carillo Amedeo, capo stazione FF. SS., Napoli.
Carrieri Antonio, capo stazione 2ª classe FF. SS., Brindisi.
Carrillo Mario, capitano di porto, Napoli.
Carroli Ubaldo, capo stazione 2ª classe FF. SS., Enna.
Cassia Alfredo, id., Siracusa.
Catanzaro Pasquale, ufficiale 1ª classe PP. TT., Torino.
Cavalensi Vittorio, segretario principale FF. SS., Firenze.
Celano Ettore, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Roma.
Cellentani Giuseppe, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Firenze.
Cherubini Attilio, capitano di porto, Chioggia.
Chiaromonte Antonio, ricevitore PP. TT., S. Severo.
Chichero Enrico, impresario marittimo, Genova.
Cipollini Ruggero, capo stazione 1ª classe FF. SS., Roma.
Cirrincione Andrea, macchinista navale, Palermo.
Clemente Cristiano, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Pola.
Ciri Amedeo, segretario principale FF. SS., Firenze.
Codrich Bruno, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Zara.
Colombo Agostino, industriale, Cusano Milanino.
Colonnese rag. Rocco, vice ispettore PP. TT., Bari.
Comastri rag. Luigi, segretario capo FF. SS., Bologna.
Condorelli Francesco, segretario principale FF. SS., Palermo.
Coniglio Benedetto, capo stazione 1ª classe FF. SS., Genova.
Contatore Biagio, segretario principale FF. SS., Roma.
Conte Ugo, applicato 1ª classe FF. SS., Roma.
Conti Angelo, segretario princ. FF. SS., Roma.
Copperi Giuseppe, idem, Milano.
Corazzi Gino, primo archivista ispettorato F. T. A., Ancona.
Cornaglia Matteo, capo stazione 1ª classe FF. SS., Torino.
Cornagliotti dott. ing. Edgardo, vice ispett. PP. TT., Torino.
Corsi Alessandro, capitano di porto, Roma.
Cortegiani Francesco, capo uff. 2ª cl. PP. TT., Palermo.
Corvisiero Pietro, ispettore PP. TT., Napoli.
Covone Ernesto, segretario princ. FF. SS., Roma.
Crimini Dante, capo gestione 2ª cl. FF. SS., Aosta.
Cugia Alfredo, capo uff. 2ª cl. PP. TT., Nuoro.
Cunzolo notar Francesco, segretario princ. FF. SS., Palermo.
Curatolo Vito, idem, Roma.
Cuttin Manlio, impiegato, Trieste.
Dacomo Carlo, capo stazione 1ª cl. FF. SS., Torino.
D'Alessandro Mario, segretario princ. FF. SS., Roma.
D'Anna rag. Ubaldo, idem, Torino.
Davi Salvatore, capitano marittimo, Venezia.
De Angelis Tommaso, segretario princ. FF. SS. a riposo, Roma.
De Biase Gaetano, vice ispettore PP. TT., Roma.
De Lorenzo Enrico, capo ufficio 2ª cl. PP. TT., Belluno.
De Luca Emilio, segret. tecnico princ. FF. SS., Napoli.
De Luca dott. Vincenzo, medico, Napoli.
Del Vaso Filippo, capo ufficio 2ª cl. PP. TT., Roma.
De Marinis rag. Ludovico, ufficiale 1ª cl. PP. TT., Napoli.
Denti Benedetto, segret. princ. FF. SS., Messina.
De Pisapia dott. Alfonso, idem, Napoli.
De Rosa Raffaele, sottocapo pilota, Napoli.
De Vecchi Giuseppe, industriale, Milano.
Di Costanzo Pasquale, idem, Napoli.
Di Graci Giuseppe, ricevitore PP. TT., S. Biagio Platani.
Disparano Giovanni, capo ufficio 2ª cl. PP. TT., Pisa.
Dolce Alfonso, ricevitore PP. TT., Certosa di Rivarolo Ligure.
Donadeo Salvatore, allievo ispettore PP. TT., Lecce.
Donato Alessandro, ricevitore PP. TT., Vallo della Lucania.
Donato Salvatore, capitano marittimo, Genova.
Dovesi rag. Alberto, segret. capo FF. SS., Milano.
Fabbri Raffaello, capo stazione 2ª classe FF. SS., Lucca.
Favilli Alberto, segretario 1ª classe FF. SS., Firenze.
Ferraguti Giovanni, revisore princ. FF. SS., Trieste.
Ferrante Dante, vice ispettore PP. TT., Venezia.
Ferri ing. Pietro, ispettore 2ª classe FF. SS., Milano.
Fini prof. Giovanni, disegnatore princ. FF. SS., Torino.
Fonda Ettore, ingegnere, Trieste.
Fornaciari Egidio, capitano di porto, Livorno.
Forte Livio, ricevitore PP. TT., Maniago.
Frangipane Ricciotto, segretario principale FF. SS., Torino.
Fresa Baldassare, archivista di porto, Salerno.
Frosini Arduino, segretario principale FF. SS., Firenze.
Gaido Domenico, revisore principale FF. SS., Genova.
Galante Andrea, capitano marittimo, Genova.
Galliani Matteo, segretario principale FF. SS., Bologna.
Gallotta Vito, capo pesonale viaggiante FF. SS., Avellino.
Gamberale ing. Giulio, vice direttore Soc. A. Poste Pneum., Roma.
Garolla Roberto, commerciante, Napoli.
Gasparini Bruto, uff. 1ª classe PP. TT., Roma.
Gatti Italo, ricevitore PP. TT., Milano.
Gaudini Roberto, capo uff. 2ª classe PP. TT., Roma.
Ghigi Giuseppe, segretario princ. FF. SS., Venezia.
Giacopini Eugenio, disegnatore principale FF. SS., Roma.
Giannelli dott. Andrea, segretario 1ª classe FF. SS., Roma.
Giavatto Attilio, impiegato azienda telef. Stato, Bari.
Gioffrè Luigi, vice ispett. PP. TT., Salerno.
Giolai Igino, segret. princ. FF. SS., Firenze.
Giordano Annibale, capo stazione 2ª cl. FF. SS., Ortona a Mare.
Giovagnoli Saverio, segretario princ. FF. SS., Ancona.
Giovannelli Giuseppe, idem, Roma.
Giovinazzi Alfonso, segretario 1ª classe FF. SS., Roma.
Giovine Salvatore, capo uff. 2ª classe PP. TT., Salerno.
Gissey Giuseppe Mario, vice ispettore PP. TT., Vicenza.
Giubilei Giandomenico, ex ricevitore PP. TT., S. Polo dei Cavalieri.
Giustiniani rag. Leonardo, impiegato, Bari.
Gladuli Giuseppe, capitano marittimo, Trieste.
Guisci dott. Salvatore, segretario principale FF. SS., Roma.
Goldstein Leopoldo, capo uff. 1ª classe PP. TT., Brescia.
Gori Guido, segretario principale FF. SS., Firenze.
Gota Mario, segretario capo FF. SS., Torino.
Grassi Salvatore, capitano di porto, Roma.
Grillo Arturo, segretario 1ª classe FF. SS., Roma.
Grua Gio Batta, idem, Torino.
Guarino Vincenzo, capitano di porto, La Maddalena.
Guasco dott. Carlo, vice ispett. PP. TT., Genova.
Guerrini Alfredo, capo uff. 2ª classe PP. TT., Terni.
Guerrizio rag. Luigi, segretario princ. FF. SS., Napoli.
Gulli Francesco, direttore accademia musicale, Trieste.
Ignesti Guido, capitano di porto, Porto Ferraio.
Impellizzeri dott. Paolo, segret. princ. FF. SS., Palermo.
Iovino Felice, ricevitore PP. TT., Buonvicino.
Iraci Giovanni, segretario princ. FF. SS., Palermo.
Klodic de Sabladoski Paolo, capo sez. cap. porto, Trieste.
Laconi Francesco, capo staz. 2ª classe FF. SS., Nuoro.
La Ganga Washington, ex ricevitore PP. TT., Palermo.
Landi dott. Alarico, procuratore Credito Italiano, Roma.
Landini Rodolfo, segretario principale FF. SS., Roma.
Lanzara Alterio, uff. 1ª classe PP. TT., Roma.
La Rocca Giuseppe Antonio, disegnatore princ. FF. SS., Roma.
La Rosa Rosario, capo gest. 2ª classe FF. SS., Catania.
Latella Filippo, capo staz. 1ª classe FF. SS., Villa S. Giovanni.
Layolo dott. Paolo, segret. princ. FF. SS., Torino.
Leo Gennaro, ispettore PP. TT., Palermo.
Leto Roberto, capo uff. 2ª classe PP. TT., Palermo.
Li Bassi Giuseppe, idem, idem.
Linger Raimondo, applicato 1ª classe FF. SS., Roma.
Locoratolo geom. Antonio, segret. tecnico capo FF. SS., Firenze.
Lonati Giorgio, segret. princ. FF. SS., Roma.
Loretani Angelo, ricevitore PP. TT., Romano di Lombardia.
Lupi Marino, conduttore FF. SS., Grosseto.
Maccapani Quinto, capo gestore 3ª classe FF. SS., Varese.
Maggiani Guglielmo, disegnatore principale FF. SS., Genova.
Magliano Sebastiano, capo uff. 2ª classe PP. TT., Roma.
Malisardi geom. rag. Noè, assistente lavori 1ª classe FF. SS., Pistoia.
Mandato geom. Annibale, segretario princ. FF. SS., Napoli.
Manari ing. Azzolino, direttore ferr. sec. Genova Casella, Genova.
Manni Giuseppe, capo uff 2ª classe PP. TT., Perugia.
Manzani Renato, segretario capo FF. SS., Trieste.
Manzoni Luigi, segret. princ. FF. SS., Milano.
Marchisio Lorenzo, capo stazione 1ª classe FF. SS., Novara.
Marconicchio Sebastiano, capo stazione 2ª classe FF. SS., Rieti.
Marramà dott. Gabriele, ispettore PP. TT., Teramo.
Martinelli Giuseppe, segretario principale FF. SS., Firenze.
Martinolli Guido, capo uff. 2ª classe PP. TT., Firenze.
Martucci Rosario, ricevitore PP. TT., Mazzara del Vallo.
Masoero dott. Giuseppe, vice ispettore PP. TT., Torino.

Massaro Vincenzo, capo uff. 2ª classe PP. TT., Bari.
Mastropasqua Mauro, impresario marittimo, Catania.
Mazzarella Vittorio, macchinista navale, Catania.
Mazzini Luigi, disegnatore capo FF. SS., Milano.
Mealli Giuseppe, segretario principale FF. SS., Venezia.
Menardi Sella Giuseppe, commissario di bordo, Venezia.
Mengozzi Domenico, ricevitore PP. TT., Ostra.
Mercadante Adolfo, segretario principale FF. SS., Bari.
Meucci Felice, idem, Torino.
Miniati Federigo, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Firenze.
Missoni Vittorio, capitano marittimo, Zara.
Molina dott. Martina Domenico, capo stazione 1ª classe FF. SS., Pescara.
Monaco Pietro, capo pers. viagg. 2ª classe FF. SS., Caltanissetta.
Montan Girolamo, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Milano.
Morea dott. Nicola, segretario princ. FF. SS., Bari.
Morelli Italo, idem, Pisa.
Mornese Giovanni, capo staz. 1ª classe FF. SS., Alessandria.
Mortari prof. don Giuliano, insegnante teologia, Verona.
Muscetta Sabato, uff. PP. TT. a riposo, Caserta.
Muzio Paolo Emanuele, capo staz. 2ª classe FF. SS., Vercelli.
Napolitano Giuseppe, segretario princ. FF. SS., Napoli.
Nardone Gio Batta, capo uff. 2ª classe PP. TT., Napoli.
Natoli Giovanni, capo stazione 1ª classe FF. SS., Catanzaro.
Nestler Giovanni, disegnatore principale FF. SS., Roma.
Nigra Fiorenzo, capo stazione 1ª classe FF. SS., Alessandria.
Nigro Giuseppe, impiegato, Roma.
Nikolassy Umberto, capitano di porto, Ravenna.
Nuti Pietro, ex ricevitore PP. TT., Vivo.
Orlandi Emilio, ricevitore PP. TT., Russi.
Orrù Aristide, capitano di porto, Terranova Pausania.
Pace Giustino, capo gestione 3ª classe FF. SS., Chieti.
Paganuzzi Adolfo, segretario principale FF. SS., Trieste.
Pagliani Carlo, radio telegrafista, Roma.
Palazzo Enrico, vice ispettore PP. TT., Roma.
Palleschi Antonio, segretario 1ª classe FF. SS., Napoli.
Pansa Francesco, capo stazione 2ª classe FF. SS., Cosenza.
Paolini Achille, segretario principale FF. SS., Ancona.
Paoloni Renato, idem, Roma.
Papalini Luigi, capo stazione 1ª classe FF. SS., Milano.
Parravicini Giovanni, idem, idem.
Parrotta Eugenio, segretario principale FF. SS., Firenze.
Pasini geom. Gio Batta. capo uff. 2ª classe PP. TT., Bergamo.
Patroni Federico, vice ispettore PP. TT., Roma.
Pellegri Giacomo, ricevitore PP. TT., Carmagnola.
Pellerano Fernando, capo stazione 2ª classe FF. SS., Massa Carrara
Perego Carlo, idem, Sondrio.
Petriconi Alfredo, ufficiale 1ª classe PP. TT., Roma.
Picone geom. Camillo, capo stazione 1ª classe FF. SS., Giarre.
Pignataro Carlo, segretario principale FF. SS., Napoli Granili.
Pinzauti Sisto, ex ricevitore PP. TT., S. Casciano Val di Pesa.
Pistolesi Carlo, segretario principale FF. SS., Roma.
Pittella Mansueto, ricevitore PP. TT., Lauria Superiore.
Polastrelli Prometeo, capo stazione 1ª classe FF. SS., Aquila.
Poledrini Antonio, segretario principale FF. SS., Cagliari.
Poli Luciano, capitano marittimo, Trieste.
Porro Angelo, industriale, Milano.
Pozzi Vincenzo, segretario principale FF. SS., Firenze.
Pratelli Ugo, capo uff. 2ª classe PP. TT., Napoli.
Pratesi Guido, segretario principale FF. SS., Roma.
Puddu rag. Giacomo, vice ispettore PP. TT., Roma.
Pugliese Domenico, capitano di porto, Gaeta.
Puliti Raffaele, idem, Roma.
Puntaferro Adolfo, capo ufficio 1ª classe PP. TT., Trieste.
Quaranta Francesco, ufficiale 1ª classe PP. TT., Napoli.
Raimondi Pompeo, segretario tecnico principale FF. SS., Trieste.
Rampini Eugenio, capo stazione 2ª classe FF. SS., Terni.
Ricci Luigi, segretario principale FF. SS., Roma.
Rieppi rag. Daniele, revisore principale FF. SS., Udine.
Rinaldi Amedeo, capo gest. 2ª classe FF. SS., Treviso.
Rinaldi Giusto, capitano di porto, Zara.
Roberti dott. Giovanni Battista, vice ispettore PP. TT., Aosta.
Roemer di Rabenstein Mario, capitano di porto, Savona.
Rolandi Tarquinio, direttore off. teleg., Brescia.
Romano Simone, capitano marittimo, Napoli.
Romeo Giuseppe, archivista marina mercantile, Roma.
Romeo Luigi, segretario principale FF. SS., Milano.
Roncallo dott. rag. Luigi, impiegato, Genova.
Rossi Alfredo, capo stazione 1ª classe FF. SS., Fortezza.
Rossi Augusto, capo stazione 2ª classe FF. SS., Cuneo.
Rossini Ettore, uff. 2ª classe PP. TT., Perugia.
Rotili Ernesto, capo uff. 2ª classe PP. TT., Benevento.
Sabia Antonio, macchinista navale, Procida.
Saccenti Pietro, capo stazione 2ª classe FF. SS., Brescia.
Sammartano Gaetano, idem, Trapani.
Sanpellegrin Augusto, segretario principale FF. SS., Milano.
Satta Giovanni Antonio, ricevitore PP. TT., Sorso.
Savoldelli Giovanni, capitano marittimo, Trieste.
Scalesse Tommaso, capitano marittimo, Gaeta.
Scalici Gaspare, idem, Palermo.
Scognamiglio Giovanni, vice ispett. PP. TT., Modena.
Scovazzi Edoardo, segretario princ. FF. SS., Milano.
Selmi Vittorio, capo stazione 2ª classe FF. SS., Vicenza.
Silvestri Attilio, segretario principale FF. SS., Roma.
Soricelli Salvatore, segretario capo FF. SS., Roma.
Spada Radames, capo uff. 2ª classe PP. TT., Milano.
Spadaro rag. Vincenzo, segretario principale FF. SS., Bari.
Spagnolo Enrico, capo gestore principale FF. SS., Napoli
Spampinato dott. Salvatore, vice ispettore PP. TT., Genova.
Sparano Germano, funzionario municipale, Chiaiano.
Spaziante Luigi, capo stazione 2ª classe FF. SS., Torre Annunziata.
Stagnaro Girolamo, capitano marittimo, Camogli.
Stella Arturo, segretario principale FF. SS., Gdeynia (Polonia).
Stoppa Luigi, capo stazione 2ª classe FF. SS., Arquà.
Stoppa Mario, idem, Morbegno.
Summese Salvatore, controllore viaggiante 1ª classe FF. SS., Sapri.
Susini Pasquale, capo uff. 2ª classe PP. TT., Roma.
Tacchini Cesare, segretario principale FF. SS., Ancona.
Tarantino rag. Italo, pubblicista, Taranto.
Testaverde Pietro, capitano marittimo, Palermo.
Tiozzo Umberto, macchinista navale, Genova.
Tomassi Tullio, uff. 1ª classe PP. TT., Roma.
Tombesi Angelo, primo archivista ispett. F. T. A., Torino.
Torcini Amedeo, segret. princ. FF. SS., Roma.
Traina dott. Federico, vice ispett. PP. TT., Littoria.
Tranquilli Ottorino, impiegato azienda telef. Stato, Roma.
Trerotoli Luigi, capitano di porto, Bengasi.
Triggiani Michele, capitano marittimo, Venezia.
Trotta Renato, capitano di porto, Ischia.
Ulisse Enea, capo telegr. 1ª classe FF. SS., Brescia.
Ursino ing. Vincenzo Mario, vice ispett. PP. TT., Roma.
Valaguzza Angelo, industriale, Sesto S. Giovanni.
Vanni rag. Placido, segretario princ. FF. SS., Roma.
Vatteone Giuseppe, capo staz. 2ª classe FF. SS., Oneglia.
Verdi Augusto, segretario tecnico princ. FF. SS., Bologna.
Verna Silvio, segretario princ. FF. SS., Firenze.
Vezzino Antonio, capo staz. 1ª classe FF. SS., Roma.
Vianello Cesare, capitano marittimo, Venezia.
Vulpitta rag. Gaspare, segretario princ. FF. SS., Palermo.
Vuscovich Mario, appl. 1ª classe FF. SS., Venezia.
Zaccheroni Guido, impiegato FF. SS., Roma.
Zamagni Michele, segretario princ. FF. SS., Rimini.
Zanelli geom. Aldo, aiuto ispettore F. T. A., Trieste.
Zanghi Salvatore, capitano di porto, Tripoli.
Zappelli Enrico, capo stazione 1ª classe FF. SS., Segni.
Zara Francesco, segretario princ. FF. SS., Milano.
Zardini Francesco, segretario 1ª classe FF. SS., Verona.
Zocchi Angelo, vice ispett. PP. TT., Roma.
Zucchelli Antonio, segretario 1ª classe FF. SS., Ferrara.
Ancona Giuseppe, uff. 1ª classe PP. TT., Bari.
Angeletti Umberto, idem, Ancona.
Basili dott. Socrate, medico, Roma.
Bojanovich Rodolfo, capitano marittimo, Trieste.
Bussolin Vittorio, segretario 1ª classe a riposo FF. SS., Venezia.
Caizzi Gustavo, capo uff. 2ª classe PP. TT., Foggia.
Cappella Giuseppe, segretario tecnico princ. FF. SS., Roma.
Caso prof. Giovanni, medico, Napoli.
Cautiero prof. Giacomo, idem, idem.
Cazzani Guido, capo gest. 3ª classe FF. SS., Torino.
Palmieri Mariano, perito industriale, Napoli.
Cuzzocrea Paolo, radiotelegrafista, Trieste.
De Cicco ing. Francesco, professionista, Napoli.
De Vivo rag. Giacomo, segretario 1ª classe FF. SS., Napoli.
Del Vecchio Ugo, uff. 1ª classe PP. TT., Bologna.
Di Cola Cesare, uff. 3ª classe PP. TT., Roma.
Fagiano Giacomo, capo stazione 1ª classe FF. SS., Settimo Torinese.
Falcetano ing. Francesco, direttore filiale Soc. Marelli, Bergamo.
Gonzales Raffaele, impiegato assicurazioni, Roma.
Gori Antonio, macchinista navale, Livorno.
Gosso Pietro, capo uff. 2ª classe PP. TT., Venezia.
Grande dott. Francesco, medico, Torino.
Ignesti Ettore, segretario princ. FF. SS., Firenze.
Lo Cascio Dante, industriale, Inverigo.
Marcovecchio Gaetano, applicato FF. SS., Roma.
Mazzei Matteo, capo stazione 2ª classe FF. SS., Salerno.
Migliau ing. Elia, direttore Soc. Marelli, Milano.
Montagna Francesco Paolo, capo uff. 2ª classe PP. TT., Roma.
Notari Umberto, esercente, Chiusi.
Palmieri ing. Carlo, ingegnere industriale, Napoli.
Pansini prof. Girolamo, medico, Napoli.
Pizzoni Roberto, capo stazione 2ª classe FF. SS., Postumia.
Segre prof. Giulio, medico, Torino.

Smerchini Romano, cassiere magazzini generali, Trieste.
Soriano Rocco, capo stazione 1ª classe FF. SS., S. Antimo.
Tersi dott. Guido, capo servizio magazzini gen., Trieste.
Torrese dott. Renato, vice ispett. PP. TT., Genova.
Valli Ulisse, capo stazione 1ª classe FF. SS., S. Donà di Piave.
Visintainer Lino, applicato 1ª classe FF. SS., Bolzano.
De Cicco Salvatore, impiegato compagnia vagoni letti, Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'Agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con Decreti in data San Rossore, 27 ottobre 1935-XIII:

Ordine della Corona d'Italia.

Commendatori.

Acqua prof. Camillo, direttore R. stazione gelsicoltura e bachicoltura di Ascoli Piceno.
Balsamo Pasquale fu Enrico, direttore RR. Monti Uniti di Pietà di Foggia.
Bertani Tomei prof. Agilulfo, direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Ancona.
Calvino dott. Mario, direttore stazione sperimentale floricultura di S. Remo.
Dallera dott. Augusto fu Pietro da Bologna, dottore in scienze agrarie.
Feruglio prof. dott. Domenico, direttore stazione chimica agraria sperimentale di Udine.
Frattari dott. Ettore fu Guglielmo, commiss. unione prov. fascista agricoltori di Verona.
Giuffrè Gregorio fu Antonio, da Reggio Calabria, proprietario.
Martelli Romualdo fu Emilio da Roma, industriale.
Fantasia Edoardo, archivista capo.
Marsano Riccardo, idem.

Ufficiali.

Bardi dott. Giuseppe fu Luigi da Cittaducale, seniore M.N.F. gruppo A. VIII.
Creazzo Giuseppe, primo archivista.
Crivaro dott. Francesco fu Raffaele da Roma, primo seniore M.N.F. gruppo A. VII.
De Cillis dott. Pasquale, vice segretario.
Della Seta dott. Carlo, consigliere.
Iavazzo dott. Tobia, primo segretario.
Luppino dott. Pietro, idem.
Melchiorri Santolini dott. Odoardo, idem.
Storti dott. Luigi di Francesco da Bolzano, primo seniore M.N.F. gruppo A. VII.
Bianchi Giuseppe di Edoardo da Milano, procuratore gen. soc. an. E. Bianchi.
Braga dott. Mario fu Ettore da Brescia, medico chirurgo.
Brandini Marcolini dott. Piero di Guido da Firenze, proprietario agricoltore.
Cappa dott. Arnaldo, segretario concorso naz. fra parroci, da Roma.
Cobalti Luigi da Torino, vice capo tesoriere esattoria comunale.
Consolini dott. Amedeo, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Pistoia.
Damiani dott. Michele fu Marco da Bari, direttore cons. prov.le olivicoltura.
Faini Arturo di Giacomo da Roma, giornalista.
Falanga dott. Francesco fu Pasquale da Benevento, proprietario.
Ferrari ing. Celso fu Pio Vittorio da Udine.
Fussone prof. Cesare fu Luigi, presidente commiss. prov. venatoria di Enna.
Gentile rag. Raffaele di Arcangelo da Vicenza, segretario gen. unione prov.le lavoratori agricoltura.
Lazzari Ernesto fu Alfonso da Bologna, proprietario agricoltore.
Medioli rag. Nino di Amos da Parma.
Monzali rag. Gustavo fu Gustavo da Ancona, direttore Cassa di risparmio.
Nuvolari dott. Giuseppe di Ferruccio da Bari.
Pietrosi dott. Max fu Achille da Roma.
Poddighe Giacomo fu Antonio, presidente consorzio prov.le olivicoltura, Sassari.
Ramponi dott Anselmo di Saulle da Milano, direttore Ente nazionale risi
Rota dott. Giovanni fu Giuseppe da Bergamo, agricoltore proprietario.
Secchiari Guido fu Carlo da Pesaro, segret. Unione prov.le lavoratori agricoltura.
Sonino Guido di Girolamo da Bologna, dirett. Associazione produttori canapa.
Spinelli dott. Mario di Michele da Bari.
S'afflert Bernardino fu Michelangelo da Roma, bonificatore.
Sacchi dott. Giuseppe fu Rosolino da Milano.

Cavalieri.

Calaniello dott. Biagio, segretario.
Cecchini ing. Renato di Vittorio da Brescia, centurione M.N.F.
Giorgio Marrano dott. Giovanni fu Giuseppe da Caserta, centurione M.N.F.
Maghelli dott. Ezio, ispettore aggiunto.
Nocelli dott. Lucio, idem.
Santoianni dott. Antonio di Alfonso da Ravenna, centurione M.N.F.
Savastano prof. Giulio, dirett. R. stazione olivicoltura ed oleificio.
Storelli rag. Francesco, primo segretario di ragioneria.
Vidi dott. Gino di Vito da Brunico, centurione M.N.F.
Zancocchi dott. Andrea di Pietro da Viterbo, centurione M.N.F.
Amadei Carlo fu Vittorio da Salò, industriale.
Audiffredi rag. Giovanni di Carlo da Roma, segretario istituto naz. assicurazioni.
Ballardini rag. Achille fu Francesco da S. Miniato, vice direttore Cassa di risparmio.
Barbieri Alcide fu Lodovico da Roma, cassiere esattoria Governatorato.
Barlozzetti Gino di Andrea da Terni, capo reparto tipografico stabilimento Alterocca.
Bartolazzi avv. Pier Francesco fu Marino, presidente Cassa di risparmio, Macerata.
Battaglini Domenico fu Salvatore da Bolsena, proprietario agricoltore.
Bertanzi dott. Mario fu Giuseppe, presidente Cassa credito agrario di Perugia.
Bertossio Ivo Vincenzo fu Giuseppe da Tricesimo, proprietario agricoltore.
Bianchini dott. Antonluigi fu Rodolfo da Roma, funzionario I. S. E.
Bianchini ing. Giorgio fu Leonello da Varese, direttore lavori S. A. Cafico di Tresigallo.
Boni Attilio fu Luigi da Parma, appaltatore opere pubbliche.
Borsetto Antonio fu Giovanni da Cà Emo (Adria), proprietario agricoltore.
Boscogrande Enrico fu Giovanni da Tommaso Natale, possidente agricoltore.
Brighigna Giovanni Battista fu Gesualdo da Anghiari, agricoltore.
Brogna Giuseppe di Salvatore da Lentini, agricoltore frutticoltore.
Cacciari Azzo fu Giovanni da Malalbergo, agricoltore.
Calzolari dott. Augusto fu Cesare da Bologna, agricoltore proprietario.
Campisi Nicolò fu Giuseppe da Menfi, proprietario agricoltore.
Cancrini dott. Amedeo fu Luigi da Roma, segretario 2ª classe Melior consorzio.
Capitò rag. Giorgio di Guido da Roma, segret. Melior consorzio.
Capone Vincenzo di Francescantonio da Afragola, perito agrario.
Caruso Nunzio di Biagio da Comiso, proprietario agricoltore.
Casotto Luigi fu Agostino da Padova, funzionario Cassa di risparmio.
Cavagna Cesare fu Benvenuto da Roma, funzionario istituto Luce.
Cavazzini Ottavio fu Luigi da Camara di Copparo, proprietario agricoltore.
Ceccarini Adolfo fu Angelo da Velletri, proprietario agricoltore.
Cenatiempo Francesco da Formia, direttore tecnico Soc. Unione vini classif.
Cerchiara dott. Roberto di Giovanni da Cosenza, direttore istituto bacologico.
Cesari Aldo fu Antonio da S. Egidio di Ferrara, agricoltore.
Chiari Tommaso fu Quintino da Cori, possidente.
Colucci Giovanni Battista fu Ernesto da Cropani, agricoltore.
Conti dott. ing. Giuseppe di Baluardo da Roma, ingegnere civile.
Corti rag. Fioravante fu Enrico da Milano, proprietario.
Criscione Arezzo Carmelo fu Raffaele da Ragusa, agricoltore proprietario.
Caneva Celeste di Giovanni, applicato.
Damiani Paolo fu Luigi da Portoferraio, agricoltore proprietario.
D'Andrea Dario fu Antonio, da Roma, costruttore edile.
De Pasquale Raffaele fu Francesco, da Torremaggiore, agricoltore.
De Vecchi avv. Gino di Carlo, segretario generale Associazione nazionale bieticultori, di Bologna.
Diana dott. Raimondo fu Giuseppe, segretario Amministrazione provinciale di Agrigento.
Di Pinto dott. Vito fu Luca, reggente sezione Cattedra ambulante agricoltura di Castellammare di Stabia.
Di Totero Giuseppe fu Francesco, da Brindisi, agricoltore.
Fanti geom. Emilio fu Lodovico, da Parma, agricoltore.
Fantozzi dott. Antonio fu Augusto, direttore sez. Cattedra ambulante agricoltura di Magliano Sabino.
Filippucci Achille di Lorenzo, da Roma, proprietario stabilimento tipografico.
Fois dott. Giorgio di Amico, da Messina, capo ispettore per la Sicilia dell'Istituto scambi estero.
Gallo dott. Arturo di Salvatore, da Roma, capo ufficio legale del Monte di pietà.

Garuffi rag. Giuseppe, da Roma, ragioniere capo Consorzio bonifica pontina.
Gennai Annibale fu Paolo, da Castagneto Carducci, agente agrario.
Giarda Amilcare di Giuseppe, da Giussago, geometra agricoltore.
Goffrè Guido di Ugolino, da Adria, agricoltore.
Grigolo Luigi fu Antonio, da Fratta Polesine, agricoltore.
Grossi Umberto di Gregorio, da Roma, rappresentante prodotti agricoli.
Guaraldi dott. rag. Pietro fu Giuseppe, da Lugo, direttore Cassa di risparmio.
Iannetti Giovanni fu Francesco, da Roma, segretario economo Regio gabinetto fotografico nazionale.
Lessana Ferruccio di Pietro, capo contabile Banca commerciale italiana, filiale di Udine.
Licitra dott. Giovanni Battista, reggente sezione Cattedra ambulante agricoltura di Comiso.
Liverani rag. Vittorio, da Rieti, ispettore Cassa di risparmio.
Lo Curlo dott. Salvatore di Domenico, reggente sezione Cattedra ambulante agricoltura di Adrano.
Lombini Leonenne di Achille, da Predappio, perito agrario.
Lucantoni geom. Antonio di Sesto, da Perugia.
Lupi rag. Gaetano fu Pasquale, da Viterbo, ispettore Cassa di risparmio.
Luzietti Roberto di Francesco, da Corinaldo, agente rurale.
Margrelli dott Giacomo fu Enrico, da Gennaio, proprietario agricoltore.
Marini Antonio fu Pietro, da Roma, industriale.
Marini dott. Manlio fu Carlo, da Magliano Sabino, possidente.
Mariucci Ubaldo fu Vincenzo, da Roma, agricoltore.
Marri Francesco fu Ciro, da Sinalunga, agricoltore.
Marzullo ing. Giuseppe fu Paolo, da Messina, vice direttore Unione provinciale fascista agricoltori.
Milani Luigi di Gabriele, archivista Ministero finanze.
Modena dott. Augusto di Gino, da Pistoia, volontario Cattedra ambulante di agricoltura.
Buccinazza Biagio di Leuccio, da Roma, capo cantiere Impresa costruzioni Del Fante
Montanari Ernesto di Ottavio, da Poggio Renatico, direttore aziende agricole.
Montebugnoli Lorenzo fu Antonio, da Bologna, direttore tecnico ditta lavorazione e vendita prodotti agricoli.
Muneghina rag. Guido di Vittorio, da Este, direttore filiale Cassa di risparmio.
Nasalli Rocca conte dott. Emilio di Francesco, da Piacenza, possidente.
Odetti prof. dott. Vincenzo fu Lorenzo, da Genova, dottore in agraria.
Olivieri Oliviero di Sante, da Civitavecchia, agricoltore proprietario.
Ottavi prof. Guglielmo fu Arturo, da Ferrara, impiegato civica biblioteca
Pallotta Ezio fu Apuleio, da Ascoli Piceno, segretario capo Consorzio sistemazione Tronto.
Passerini dott. Osvaldo di Giacomo, da Verona, direttore Osservatorio economico agrario Venezie.
Pastore Angelo fu Giuseppe, da S. Pietro Vernotico, possidente.
Pedrotti Gino fu Bortolo, da Guidizzolo, possidente.
Perezzan Enrico fu Giobatta, da Soave, proprietario agricoltore.
Pittoni dott. Giacomo di Francesco, da Vicenza, reggente sezione zootecnica Cattedra ambulante agricoltura.
Pascetti avv. Francesco Saverio fu Ettore, da Roma, legale Società anonima Compagnia Singer.
Preisig Piero fu Angelo, da Gerenzano di Saronno, direttore stabilimento tessile.
Putti dott. Giuseppe di Carlo, da Bologna, direttore Azienda agraria.
Quaglia Bartolomeo di Giovanni Battista, da Milano, commerciante.
Raspini Stefano fu Giovacchino, da Gaiole in Chianti, agente agrario.
Ricci Salvatore fu Francesco, maresciallo R. E.
Roncati per. agr. Giuseppe fu Clemente, da Cento, direttore azienda agraria, proprietario.
Rossi rag. Aldo di Giuseppe, da Roma, impiegato Istituto credito Casse risparmio italiane.
Rossi rag. Felice fu Angelo, da Roma.
Rossi Espagnet dott. Gustavo fu Angelo, segretario Cassa risparmio Viterbo.
Sacchini prof. Giovanni, ordinario di scienze presso l'Istituto tecnico di Ferrara
Simonini Riccardo fu Riccardo, da Desenzano del Garda, agricoltore.
Testa Giuseppe fu Abdulio, da Roma, impiegato Conf. agricoltori.
Tiberio ing. Pasquale fu Vincenzo, da Roma, ingegnere Impresa Del Fante.
Trotta avv Luigi fu Francisco, da Castelnuovo Dauno, proprietario agricoltore.
Ugolini Giovanni fu Vincenzo, da Roma, maresciallo in pensione M N F.
Ugolotti Ausonio di Antonio, da Langhirano, agricoltore proprietario.
Urbani Francesco fu Evandro, da Orvieto, possidente.
Vecchi avv. Guido di Giovanni, da Foggia.
Vernuccio avv. Armando fu Emanuele, da Modica, proprietario agricoltore.
Villani Carlo fu Giuseppe, da Granarolo, perito agrario.
Vittoria Giuseppe fu Edoardo, da Napoli, industriale.
Zanelli Giovanni fu Marcellino, da Formigine, proprietario agricoltore.
Zangani Umberto Alvise fu Pietro, da Fivizzano, agente agrario.
Fantozzi dott. Annibale, funzionario di Cattedra ambulante agricoltura.
Rossi Romeo fu Luigi, da Roma, appaltatore lavori stradali.
Palmieri Rinaldo, funzionario agenzia Banca Italia, Rieti.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 *ottobre* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Ventura dott. Giuseppe, ispettore gen. del Tesoro.
Ruggieri Ignazio, id. delle Intendenze.

Commendatori.

Baldissera Ernesto, ispettore superiore imposte.
Boldrini dott. Ugo, intendente di 2ª classe.
Boschiero Eliseo, presidente Banca popolare di Vicenza.
Buonaccorsi Giuseppe, capo sezione.
Campagnano Umberto, membro Comitato gestione materie coloranti tedesche.
Cherici avv. Ascanio, vice presidente Commissione provinciale imposte di Arezzo.
Chirico Gustavo, ispettore superiore Tesoro, Trieste.
Cotticelli rag. Giuseppe, id., Roma.
Dall'Aglio Ennio, intendente di finanza di 2ª classe, Trento.
De Filippis Ferdinando, colonnello Regia guardia di finanza, Genova.
Egidi dott Umberto, chimico capo Dogane di 1ª classe, Milano.
Fabiani ing. Oreste, ispettore superiore tecnico Monopoli, Roma.
Falchero Giulio, ispettore superiore Tesoro, Napoli.
Fracassi rag. Amedeo, ispettore superiore di Ragioneria, Roma.
Grassi rag. Luigi, primo segretario di Ragioneria, Roma.
Pollina Angelo, colonnello R. guardia di finanza, Torino.
Quintavalle dott. Dario, capo divisione di Ragioneria, Roma.
Rapisarda dott. Vito, intendente di finanza di 2ª classe, Catania.
Regazzola rag. Luigi, direttore Banca d'Italia, sede di Brescia.
Rho Ugo, ispettore superiore Catasto, Roma.
Sabaini Ugo, direttore di Banca, Varese.
Tedeschi avv. Mario, avvocato, Torino.
Vaccaro Fancesco, capo sezione.

Ufficiali.

Alinei dott. Mariano, capo sezione.
Amoretti dott. ing. Attilio, ingegnere capo Catasto, Padova.
Bearzi avv. Guglielmo, avvocato, Palmanova.
Bembina Lorenzo, tenente colonnello R. guardia finanza, Trieste.
Borruso Antonio, capo sezione.
Bresciani dott. ing. Aleardo, ingegnere capo Catasto, Sondrio.
Burrascano Antonino, conservatore ipoteche, Rovigo.
Calafati dott. Giovanni direttore Ufficio imposte, Milano.
Camilli dott. ing. Vincenzo, ingegnere sezione Catasto, Roma.
Casarotti avv. Giovanni Maria, podestà di Recoaro.
Celaschi rag. Stefano, direttore ragioneria Intendenza finanza, Como.
Corsani ing. Diego, ingegnere principale di sezione del Catasto, Roma.
Costa dott. Gesuino, capo sezione.
D'Ambrosio Giuseppe, ispettore superiore Tasse, Firenze.
De Angelis Guido, vice direttore, Istituto Poligrafico Stato.
De Nava dott. Fernando, capo sezione.
Dogliani rag. Sebastiano, id.
Ferrante Umberto, direttore superiore Dogane.
Galasso dott. Luca, intendente di finanza, Forlì.
Gennari ing. Giulio, direttore Manifatture tabacchi, Roma.
Gibellini Agostino, colonnello R. guardia finanza, Udine.
Girardi Gerardo, ispettore capo Donana, Roma.
Gomez D'Ayala dott. Alfredo, chimico capo Dogane, Genova.
Gramazio dott. Rodolfo, capo sezione.
Gullino Felice, ispettore superiore amministrativo Monopoli, Roma.
Jacurti Dionisio, capo sezione.
Longo Rosario, direttore sezione Tesoro, Trieste.
Madia dott. Tommaso, capo sezione.
Martinazzoli dott. Giovanni, direttore coltivazione tabacchi, Roma.
Martini dott. prof. Lotario, condirettore Banca Cooperativa Popolare di Padova.
Massa dott. ing. Luigi, ingegnere capo catasto, Napoli.
Mastrangelo dott. Alfonso, intendente di finanza, Brescia.
Nucci rag. Roberto, direttore succursale Banca d'Italia, Alessandria.

Olivieri dott. Ernesto, capo sezione.
Pallottino dott. Francesco, id.
Pendini dr. ing. Ernesto, vice intendente finanza, Venezia.
Piacentli dott. Giorgio, direttore ricevitoria Registro, Venezia.
Pipitone dott. Umberto, capo sezione.
Pizzari rag. Antonio, capo sezione Ragionerie.
Ponza Ugo, colonnello R. guardia finanza, Genova.
Porrino dott. Lorenzo, capo sezione.
Prina avv. Mario, già podestà di Camnago Volta e di Faggeto, Como.
Protti ing. dott. Giuseppe, ingegnere capo Catasto, Alessandria.
Ricciardi Lorenzo, membro deputazione Borsa Valori di Napoli.
Rumboldt dott. ing. Tito, primo ingegnere di sezione del Catasto, Roma.
Savini dott. Ubaldo, capo sezione.
Sepe Filippo, colonnello R. guardia finanza, Gorizia
Spani dott. Domenico, capo sezione.
Squaquera Luigi vice comandante agenti Imposte consumo del comune di Milano.
Stile Alfonso, ingegnere capo ufficio tecnico Banco di Napoli, Napoli.
Tortarolo ing. Amedeo, ingegnere costruttore, Genova.
Traverso rag. Io, procuratore generale Società « Achille Brioschi » di Milano.
Ventriglia rag. Rodolfo, capo sezione di Ragioneria, Roma.
Vignoli rag. Arturo, id.
Vinci dott. Vittorio Emanuele, direttore Imposte dirette, Napoli.
Cettoli prof. dott. Antonio, sottocapo Banca d'Italia, Roma.
Lazzari Michele, capo tecnico aggiunto Manifatture tabacchi.

Cavalieri.

Abatino Nicola, primo archivista. Catanzaro.
Acconcia dott. Carmine, ispettore principale Dogana, Salerno.
Alescio Paolo, ispettore capo Dogana, Genova.
Amodeo Carlo, primo archivista, Messina.
Andretta Alessio maggiore R. guardia finanza, Trieste.
Antoci Raffaele, primo segretario Ragioneria, Roma.
Arena, dott. Andrea, dottore in agraria, Messina.
Arrigo dott. Tommaso, procuratore superiore Imposte Genova.
Astengo Pasquale, vice commissario amministrativo Monopoli, id.
Atza dott. Francesco, primo segretario, Roma.
Avena Francesco, primo segretario Ragioneria, Roma.
Baccini Italo, primo archivista, Roma.
Bacigaluppi Pietro, procuratore superiore del Registro, Savona.
Bagnoli Giuseppe, ispettore capo Dogana, Livorno.
Baiardi dott. Antonino, vice direttore Banco Sicilia, Agrigento.
Balani Pietro, agente marittimo, Zara.
Baldantoni Ezio, ispettore capo Dogana, Domodossola.
Ballera Umberto, primo archivista, Roma.
Barba dott. ing. Luigi, ingegnere principale sezione Catasto, Napoli.
Barittoni Luigi, primo archivista, Ravenna.
Bassetti dott. Ernesto, primo segretario, Padova.
Battaglini Arrigo, aiutante principale del Catasto.
Benfenati Ottorino, agricoltore. Poggiorenatico.
Berardi Giovanni, capo agenzia Banca d'Italia, Enna.
Berti Francesco, direttore succursale Credito Italiano, Modena.
Biagini dott. Bettino, ispettore capo Dogana, Fiume.
Bidale Cesare, incisore Istituto Poligrafico, Roma.
Blasco dott. Giuseppe, primo segretario, Roma.
Boi Flavio, vice direttore del Tesoro, Cosenza.
Bonaiuto dott. ing. Aurelio, ingegnere principale sezione Catasto, Catania.
Bongioanni dott. Emilio, primo segretario. La Spezia.
Bonomo rag. Silvio, capo agenzia Banca Italia, Pola.
Borgia Gerardo, procuratore superiore Imposte, Milano.
Bortoletti Gaetano, capo tecnico principale Monopoli, Verona.
Braico Raffaele, primo archivista, Cremona.
Bruno dott. Vittorio, primo segretario, Genova.
Bucchich dott. ing. Alberto, ingegnere principale di sezione del Catasto, Rieti.
Butti rag. Pietro, direttore della Banca Popolare di Novara.
Cacace Giuseppe, capo ufficio Banco di Napoli Zara.
Cagno Giovanni, ispettore provinciale, tasse, Torino.
Caiano dott. Amilcare, primo segretario, Teramo.
Caire Antonio, cassiere Banca d'Italia, Brescia.
Caminati Giovanni Battista, commissario capo elettrotecnico, Treviso
Candias Marco, ragioniere capo assimilato, Perugia.
Canzoneri dott. Salvatore, primo segretario, Roma.
Cao Giuseppe, procuratore superiore Imposte, Chiavari.
Capurusso Francesco, primo capitano R. guardia di finanza, Roma.
Careri dott. Giuseppe primo segretario, Milano.
Carracino Enrico, ispettore capo Dogana, Brescia.
Catucci Alberto, ragioniere capo Intendenza finanza, Frosinone.
Cavallaro dott. Ignazio, primo segretario, Milano.
Cavallo Ruggero, cassiere Banca d'Italia, filiale di Aquila.
Cerutti Enrico, agente di Cambio, Genova.
Ciaraldi Augusto, vice direttore Istituto S. Paolo, Torino.
Ciarcià Paolo, direttore Società Anonima Cooperativa Agricola, Noto.
Ciucci Guido, geometra capo Catasto, Roma.
Cocuzza dott. Luigi, primo segretario, Roma.
Colasanti Luigi, commissario Dogana, Roma.
Contino Federico, ispettore capo Dogana, Ventimiglia.
Cordova dott. Guido, ispettore generale Banca Nazionale d'Albania, Roma.
Corigliano Antonino, direttore succursale Banco Napoli, New York.
Cortese Michele, ufficiale capo Tesoro, Agrigento.
Gosentini dott. Armando, primo segretario Tesoro, Milano.
Cremonese rag. Nicola, capo agente Banca Italia, Faenza.
Cremonese Silvio, sotto ispettore Dogana, Roma.
Crimi prof. Francesco, insegnante elementare, Roma.
Crisolini Malatesta Arturo, disegnatore principale Catasto, Roma.
Cristaldi dott. Sebastiano, primo segretario, Roma.
Cuffaro dott. ing. Alfonso, ingegnere principale sezione Catasto, Siracusa.
Curci dott. Michele, primo segretario, Catania.
Dado dott. Gaspare, id., Vercelli.
Dal Fante Leonida, archivista, Roma.
D'Amico Filippo, ispettore capo Dogana, Roma.
Dato Quintino Amedeo, vice direttore del Tesoro, Padova.
De Blasi Antonino, procuratore superiore Registro, Perugia.
De Falco dott. Domenico, procuratore superiore Imposte, Foligno.
De Falco dott. Francesco, id., Avezzano.
De Liso Vincenzo, primo archivista, Roma.
Del Soldato Jacopo, procuratore superiore Imposte, Busto Arsizio.
De Lucia dott. Michele, primo segretario, Roma.
Denaro (de) dott. Oscar, vice intendente di finanza, Pola.
De Nigris Ferdinando, direttore succursale Banco Napoli, Reggio Calabria.
De Pascale dott. Vincenzo, vice direttore del Tesoro, Pescara.
D'Errico Ettore, commissario tecnico capo Imposte produzione, Napoli.
De Solis Giacinto, vice direttore del Tesoro, Teramo.
Di Fiore dott. Orlando, primo segretario, Roma
Dondi Antonino, geometra capo Catasto, Modena,
Fabozzi Filippo, primo archivista, Roma.
Fagi dott. ing. Giuseppe, ingegnere principale sezione Catasto, Venezia.
Fantera Toselli, sottoispettore Dogane, Roma.
Farulli dott. ing. Sergio, ingegnere principale Catasto, Pistoia.
Favero dott. Mario, id., Avellino
Fernandez dott. Andrea, impiegato, Roma.
Ferrara Giovanni, cassiere Banca Italia, Messina.
Fiorini Ferruccio, ispettore provinciale Tasse, S. Remo.
Fischetti dott. Michelangelo, procuratore superiore Imposte, Catania.
Fiume Salvatore, vice direttore Tesoro, Ragusa.
Forte dott. Francesco, procuratore superiore Imposte, Catania.
Fracassi Pio Umberto, ispettore capo Dogana, Fiume
Fratta Gioacchino, procuratore superiore Imposte, Brescia.
Freddi Cesare, capo disegnatore al Poligrafico.
Friuli Ludovico, ispettore capo Dogana, Modane.
Furci Domenico, primo segretario Ragioneria, Roma.
Gallo dott. ing. Eugenio, ingegnere principale sezione Catasto, Napoli.
Gandolfo avv. Augusto, avvocato, Teco.
Gatteschi Alberto, primo segretario ragioniere, Roma
Gasser Filippo, procuratore superiore imposte, Venezia.
Gazzano rag. Alfredo, primo ragioniere intendenza, Imperia.
Genovese Costantino, ispettore capo dogana, Novara.
Gerardi Giovanni, commissario tecnico capo imp. Produzione, Novara.
Gherardi Virgilio, geometra catasto, Roma.
Giampietro Pasquale, primo capitano R. guardia finanza, Messina.
Gianera Giovanni Battista, ispettore capo dogana, Venezia.
Gianni dott. Giovanni, primo segretario, Palermo.
Giannoni dott. ing. Giovanni, ingegnere capo di sezione del catasto, Roma.
Giardina dott. Emanuele, vice direttore del tesoro, Macerata.
Giardinelli dott. Mario, primo segretario ragionerie, Roma.
Giglia Giuseppe, primo archivista, Siracusa.
Giorgini Mazzini, geometra del catasto, Roma.
Giorgio Gaetano, sottoispettore dogana, Roma.
Giovagnoli Alfredo, procuratore superiore imposte, Este.
Girotti Pietro, id, registro, Varese.
Giuponi Giacomo, id. imposte, Treviso.
Giuppani dott. Antonio, vice intendente finanza, Trieste.
Giustozzi Stanislao, primo segretario tesoro, Milano.
Gosetti dott. Ruggero, id., Gorizia.
Gravina Enrico, ispettore capo tasse, Termini Imerese.
Greco Sebastiano, primo archivista, Palermo.
Gregorini dott. Giovanni, procuratore superiore imposte, Mantova.
Guasco Anacleto, geometra capo catasto, Imperia.

Guglielmone dott. Pietro, direttore di dogana, Ponte Chiasso.
Guidi Narciso, primo archivista, Imperia.
Iacobacci Ettore, geometra capo catasto, Siracusa.
Iacopini Giulio, primo capitano R. guardia di finanza, Brindisi.
Iacuzzo Casimiro, procuratore superiore imposte, Trieste.
Iannucci Attilio, primo archivista ragioneria, Roma.
Interlandi dott. Giuseppe, ispettore provinciale tasse, Catania.
Iovacchini dott. Leopoldo, primo segretario, Roma.
Kraus dott. Gualtiero, vice intendente di finanza, Treviso.
Lamberti Francesco, vice direttore tesoro, Napoli.
La Rocca dott. Giuseppe, ispettore provinciale tasse, Rovigo.
Lauria dott Rosario, primo segretario tesoro, Roma
Lello dott. Giuseppe, primo segretario, Imperia.
Leonardi dott. Giuseppe, procuratore superiore imposte, Messina.
Levi Ulderico, primo archivista, Piacenza.
Lo Presti Cesare, ispettore provinciale tasse, Catania.
Macchi Vincenzo, primo capitano R. guardia di finanza, Milano.
Mancinelli dott. Michele, primo segretario ragioneria, Roma.
Mandato Giuseppe, segretario del tesoro, Roma.
Manna Giuseppe, procuratore superiore tasse, Roma.
Marino Giovanni, ispettore capo dogana, Savona.
Martini Raoul, vice direttore Credito Italiano, Genova.
Martucci dott. Domenico, primo segretario, Napoli.
Matricardi Donato, primo archivista, Maslianico.
Mazzotti Riccardo, vice direttore tesoro, Massa.
Mennini dott. ing. Renato, ingegnere principale catasto, Savona.
Merlino dott. ing. Andrea, ingegnere principale di sezione Catasto, Genova.
Miano rag. Francesco Paolo, primo ragioniere intendenza, Palermo.
Miele Geremia, procuratore superiore, Cassino.
Minnaia Luigi, procuratore di 1ª classe tasse, Roma.
Mortara Biagio, direttore Istituto S. Paolo, Casale Monferrato.
Modugno Alessandro, maggiore R. guardia di Finanza, Belluno
Montalto Alfonso, procuratore superiore registro, Palermo.
Montenovo rag. Ernesto, primo segretario ragioneria, Roma.
Monti dott. Walter, vice direttore Poligrafico, Roma.
Morleschi Alessandro, ispettore capo dogana, Genova.
Moro Carlo, archivista, Torino.
Moscuzza Francesco, primo ragioniere, Siracusa.
Musto Ignazio, capo tecnico principale Monopoli, Benevento.
Musumeci avv. Vincenzo, avvocato, Giarre.
Narbone Calogero, primo segretario di ragioneria, Messina.
Nardi dott. Alcibiade, primo segretario, Macerata.
Nardi rag. Attilio, primo segretario ragioneria, Roma.
Natalini Giuseppe, procuratore superiore registro, Bologna.
Neri Giovanni, segretario Monopoli, Roma.
Olmastroni rag. Ugo, condirettore Banca Nazionale Albania, Roma.
Onici Michele, ispettore capo dogana, Trieste.
Onore Balla Ugo, impiegato Credito Italiano, Milano.
Orlandi Arturo, primo archivista ragioneria, Roma.
Ottaviani Giulio, aiutante capo catasto, Verona.
Pacces dott. Angelo, primo segretario, Roma.
Padua dott. Luigi, primo segretario ragioneria, Roma.
Paladini dott. Antonio, ispettore Banco Sicilia, Palermo.
Palermi Domenico, procuratore superiore imposte, Sondrio.
Palladino Francesco, id. registro, Monza.
Panitteri dott. Girolamo, primo segretario, Agrigento.
Panunzio dott. Nicola, procuratore superiore imposte, Foggia.
Paola Gabriele, id., Torino.
Parato dott. Giovanni Maria, procuratore superiore registro.
Paternostro Francesco, vice direttore tesoro, Messina.
Percesepe dott. ing. Ireneo, ingegnere principale sezione Catasto, Trieste.
Peri Luigi, direttore Banca Popolare, Grosseto.
Picini dott. Concezio, vice commissario amministrativo Monopoli, Roma.
Pierconti Alberto, primo archivista, Roma.
Pivanti, dott. ing. Ivone, ingegnere principale catasto, Livorno.
Podda dott. Fernando, ragioniere intendenze, Roma.
Foggi Edoardo, direttore tramvie Savonesi, Savona.
Polcaro Giulio, primo capitano R. guardia finanza, Roma.
Polidori Amilcare, ispettore capo dogana, Genova.
Polizzotti dott. Giulio, primo segretario, Roma.
Posta Pio Maria, primo archivista ragionerie, Roma.
Pravato Luigi, segretario comitato direttivo agenti cambio, Genova.
Puma Salvatore, primo archivista, Messina.
Recupero Pietro, primo capitano R. guardia finanza, Napoli.
Reitano rag. Alfredo, primo segretario ragionerie, Roma.
Ricco dott. Vincenzo, primo segretario, Bari.
Roberti Ercole, procuratore superiore registro, Rovigo.
Ronga dott. Michele, ispettore provinciale tasse, Palermo.
Rossi rag. Armando, gerente Banco Rossi, Genova.
Rossi Ugo, commissario tecnico capo imposte produzione, Bologna.
Russo Armando, primo segretario ragionerie, Roma.
Sabatini ing. Felice, libero professionista, Foligno.
Sabino Carlo, primo archivista, Cremona.
Safina Antonino fu Salvatore, primo archivista, Palermo.
Sala Camillo, geometra capo catasto, Pavia.
Salghetti dott. Giuseppe, vice intendente finanza, Ferrara.
Santini Giunio Bruto, geometra capo catasto, Salerno.
Santoboni Enrico, primo segretario ragioniere, Roma.
Saraceno Melchiorre, maggiore R. guardia finanza, Brunico.
Sardo Carmelo, ispettore capo dogana, Milano.
Sartini dott. Francesco, primo segretario, Livorno.
Sartorelli rag. Mario, vice comandante agenti imposte consumo, Milano.
Scarcella Carmelo, avvocato, Messina.
Sciuto dott. Rosario, primo segretario, Catania.
Sclafani Eugenio, primo archivista, Agrigento.
Signorelli Angelo, impiegato Istituto Poligrafico, Roma.
Sisto dott. Giovanni, procuratore superiore imposte, Salerno.
Sortino dott. Pietro, primo segretario, Roma.
Sparti Pietro, procuratore superiore, Messina.
Spena dott. Vincenzo, primo segretario, Roma.
Spina Alcide, procuratore superiore imposte, Teramo.
Spissu rag. Felice, primo segretario ragioneria, Roma.
Squadrani Bruno, primo capitano R. guardia finanza, Udine.
Sierle dott. Rodolfo, vice intendente finanza, Trieste.
Tamborra Giovanni, ispettore capo Dogana, Firenze.
Traina dott. Giuseppe, vice direttore Tesoro, Mogadiscio.
Tranchina dott. Francesco, primo segretario, Milano.
Tullio dott. Umberto, primo segretario, Roma.
Tumiati Guirrino, ufficiale capo Tesoro, Parma.
Uva dott. Donato, primo segretario, Bari.
Vaccaro dott. Salvatore, idem, Roma.
Valentini Alfonso, primo archivista, Cosenza.
Vannoni Luigi, procuratore superiore Imposte, Empoli.
Vardaro Vincenzo, geometra capo Catasto, Napoli.
Vavolo Francesco, procuratore superiore Registro, Empoli.
Vinci Vincenzo, geometra principale Catasto, Roma.
Virgilio Antonio, procuratore superiore Registro, Lucca.
Viti dott. Riccardo, vice segretario, Roma.
Vivenzio dott. Giovanni, primo segretario Tesoro, Napoli.
Vivi Gontrano, ispettore capo Dogana, Genova.
Vota dott. Giuseppe, commissario amministrativo Monopoli, Genova.
Zaccara dott. Giuseppe, primo segretario, Roma.
Zafarana rag. Onofrio, primo ragioniere, Palermo.
Zappi Guglielmo, procuratore superiore Imposte, Parma.
Zuccaro Epifanio, ispettore capo Dogana, Roma.
Comazzi rag. Francesco, procuratore Banca Popolare, Novara.
Giambuzzi Ferdinando, ispettore aggiunto direzione centrale del Credito italiano, Milano.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro degli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Chiaramonte Bordonaro Gabriele, Regio Ministro Plenipotenziario di 2ª classe, Lussemburgo.
Cicconardi Vincenzo, idem, Tallin.
De Peppo Ottavio, idem, Roma.
Gabbrielli Luigi, Regio Console generale a Lugano.
Meli Lupi di Soragna Tarasconi, marchese Antonio, Regio Ministro Plenipotenziario di 2ª classe, Stoccolma.
Parini Piero, idem, Roma.
Vinci Gigliucci conte Luigi Orazio, idem, Addis Abeba.
Weill Schott Leone, idem, Roma.
Morandi Giovanni, direttore di Banca, Parigi.

Commendatori.

Abbate Giuseppe Maria, capo sezione dell'emigrazione.
Babuscio Rizzo Francesco, primo segretario di Legazione di 1ª classe, Pechino.
Benzoni Giorgio, Regio Console di 2ª classe, Katowice.
Bontemps Aldo, primo commissario Consolare, Roma.
Calisse Alberto, Regio Console di 1ª classe, Algeri.
Capece Galeota dei conti nob. don Giuseppe, Duca della Regina, primo segretario di Legazione di 2ª classe, Bucarest.
Carbonelli di Letino nob. Raimondo, Regio Console di 2ª classe, Montevideo.
del Drago dei principi d'Antuni don Marcello, primo segretario di Legazione di 2ª classe, Roma.
Fecia dei conti di Cossato nob. Carlo, primo segretario di Legazione di 2ª classe, Roma.

Fracassi Ratti Mentone dei marchesi di Torre Rossano, e dei conti **nob. Cristoforo, idem, Londra.**
Grandinetti Eugenio, vice consigliere dell'Emigrazione, Roma.
Lanzara Giuseppe, Regio Console di 2ª classe, Roma.
Magistrati dei conti nob. Massimo, primo segretario di Legazione di 2ª classe, Berlino.
Marchioni Pietro, vice consigliere dell'Emigrazione, Napoli.
Migone Bartolomeo, primo segretario di Legazione di 2ª classe, Washington.
Monteforte Giuliano, interprete 2ª categoria, Kabul.
Moscati Riccardo, Regio Console di 2ª classe, Chambery.
Nardi Luigi, Regio Console di 1ª classe, Cardiff.
Romano Guido, idem, Bastia
Rosset Desandrè Antonio, Regio Console di 2ª classe, Roma.
Telesio dei duchi di Toritto nob Giuseppe, idem., Teheran.
Tuccimei Tito, capo sezione dell'Emigrazione, S. Paolo.
Vanni dei duchi d Archirafi don Francesco, primo segretario di Legazione di 2ª classe, Sofia.
Zanotti Bianco Massimo, Regio Console di 2ª classe, Roma.
Borghise Negretto Giuseppe, agente di pubblicità di Compagnie di navigazione, Trieste.
Bortolotti Fausto, segretario del Fascio, Montreux.
Catania Antonio, Regio Console di 2ª categoria, Valenza.
De Nittis marchese Giuseppe Renato, Regio Console onorario, Nancy.
Magni dott. Ampelio, dottore in veterinaria, Alessandria d'Egitto.
Mariotti Vittorio, agente generale Lloyd Triestino, idem.
Pigozzi Enrico Teodoro, **amministratore** delegato della **F.I.A.T.**, Parigi.
Sella Andrea, **industriale alberghiero**, Antibe.
Penasa Giuseppe, **industriale, Francoforte s/m.**

Ufficiali.

Assettati nob. di Amelia **Augusto**, R. Console di 3ª classe, Parigi.
Beer Umberto, maggiore **fanteria S.P.E.**, Roma.
Capomazza nob. Benedetto, R. Console di 3ª classe, Tirana.
Casertano Raffaele, idem, **Africa Orientale.**
Cassani Natale, aiutante coloniale 1ª classe, Addis Abeba.
Castellani Vittorio, R. Console di 3ª classe, Roma.
Cattani Attilio, idem., Roma.
Chiavari Marchese Gian Girolamo, idem, Monaco Principato.
Conti Mario, idem, Porto Said.
Daneo Silvio, idem, Roma.
Del Balzo dei duchi di Presenzano don Giulio, idem, Londra.
Favetti dott. Vittorio, amministratore di società industriale Verzuolo **(Cuneo).**
Ferretti Raffaele, R. Console di 3ª classe, Roma.
Giustiniani dei marchesi nob. Raimondo, idem, Metz.
Giurato Giovanni, idem., Skoplje.
Mellini Ponce de Leon Alberto, idem, Cairo.
Pettinati dott. Ettore, commissario di P. S., Marsiglia.
Sbrana Bivio, R. Console di 3ª classe, **Gibuti.**
Scola Camerini barone Giovanni, R. Console di 3ª classe, Tunisi.
Soardi nob. Carlo Andrea, idem, Breslavia.
Spinelli Pier Pasquale, idem, New York.
Staffetti conte Pier Carlo, **idem**, Ragusa.
Strigari Vittorio, idem, Berlino.
Zasso Francesco, idem, Batum.
Ziliotto dott. Ferruccio, vice segretario generale Congregazione di Carità, Trieste.
Andrighetti rev. padre don Francesco, missionario salesiano, Valdivia (Cile).
Barigiani dott. Andrea, delegato commerciale, Sofia.
Berruti dott. Luigi, direttore della F.I.A.T. per la Svizzera, Ginevra.
Bedòni Carlo, commerciante, Shangai.
Cigarini Pietro, segretario del Fascio, Lilla.
Corno Luigi, R. Agente consolare, Alicante (Spagna).
Castagno Pietro, commerciante, Nizza.
Dati rev. padre Giulio, missionario salesiano, S. Salvador.
Fratini Angelo, R. Vice console di 2ª categoria, Leningrado.
Forno prof. Emilio, Architetto, Bangkok.
Grigio Aleardo, commerciante, Poissy (Francia).
Heil Luigi, idem, Loinas de Zamora (Argentina).
Imperiali dei principi di Francavilla nob. don Leopoldo, rappresentante **generale** della società **anonima** Pittaluga e della Cines, **Berlino.**
La Leta rev.do padre don Temistocle, superiore dei Padri Salesiani di **Smirne.**
Pioletti rev.do don Luigi Francesco, parroco, St. Paul (U.S.A.).
Ponti Francesco, industriale, Ginevra.
Palmieri Francesco, delegato aggiunto alla Commissione internazionale **del** Danubio, Vienna.
Reynaudi dott, Giovanni Battista, medico chirurgo, Aleppo.
Ruffo Casimiro, direttore di banca, Gerusalemme.
Rocchi Cesare, impiegato, Bucarest.
Rodio Giovanni, ingegnere, Madrid.

Sovico Emilio, segretario di zona per i Fasci dell'Olanda, Rotterdam.
Santini Filippo, amministratore di grandi Alberghi, Parigi.
Tirinnanzi Dino, commerciante, Shangai.
Vona Francesco, ex R. Agente consolare, Coritza.
Vannucchi rag. Aroldo, direttore di banca, Smirne.
Zironi prof. Balilla, professore di matematica, S. Marino.
Levi dott. Giulio Enrico, dottore in giurisprudenza, Cairo.
Purini Romeo, direttore della « Riunione Adriatica di Sicurtà » per la Polonia, Varsavia.

Cavalieri.

Allemand Emiliano, impiegato, Bardonecchia.
Allocati Vincenzo, maresciallo di P. S. di 1ª classe, Roma.
Angelato Nicolò, possidente, Trieste.
Bellagamba Fernando, R. Cancelliere di 5ª classe, Parigi.
Bellu Adolfo, idem, Roma.
Bertuzzi Alessandro, idem., Smirne.
Borra Carlo, idem, Bastia.
Bozzi Stefano, primo tenente di fanteria in S.P.E., Roma.
Calebotta Giuseppe, R. Cancelliere di 5ª classe, Zagabria.
Caracciolo duca di Melito don Filippo, R. Addetto consolare, Roma.
Bonelli Federico, applicato, Roma.
Moriconi Fernando, idem, Roma.
Cibò Antonio, idem, Roma.
De Sangro Virginio, idem, Roma.
Ricci Giovanni, idem, Roma.
Carbone Francesco, interprete orale di 1ª classe, Saana (Yemen).
Cavallaro Eugenio, R. Cancelliere di 5ª classe, Sebenico.
Cerulli Irelli Giuseppe, R. Addetto consolare, Buenos Ayres.
Cianfrocca Giovanni, maestro di musica, Roma.
Cimino Carlo, R. addetto consolare, Ottawa.
Clementi nob. Raffaele, idem, Roma.
Colombatti Dario, applicato, Roma.
Costa Ferdinando, R. cancelliere di 5ª classe, Londra.
Cuttica Giulio Mario, idem, Barcellona.
Dattilo Giovanni Battista, maresciallo di fanteria, Roma.
De Marinis Gino, idem., Roma.
De Thiene conte e nob. Gian Giacomo, R. addetto consolare, Roma.
Ferrari Giuseppe, impiegato, Roma.
Fontana Piero, R. cancelliere di 5ª classe, Casablanca.
Gliubich Vincenzo, idem, Sarajevo.
Hierschel de Minerbi dei conti nob. Oscar, R. addetto consolare, Roma.
Laurenti dott. Enrico, R. cancelliere di 5ª classe, Pechino.
Lo Balsamo dott. Michele, avvocato, Roma.
Majeroni dott. Alessandro, R. cancelliere di 5ª classe, Barcellona.
Marchiori Carlo, R. addetto consolare, Roma.
Marsoni Lorenzo, impiegato, Mosca.
Masala dott. Andrea, Ispettore del Marchio all'estero, Londra.
Merlino Giuseppe, impiegato, Coo (Rodi).
Moratelli Enrico, idem, Innsbruck.
Ostini barone Alberto, R. addetto consolare, Roma.
Pagura Cesio Cesare, tenente fanteria in S.P.E., Scarpanto (Rodi).
Perugini Giuseppe, impiegato, Berlino.
Pierotti Cei Giorgio, ragioniere, Milano.
Podio dott. Giovanni, R. cancelliere di 5ª classe, Amburgo.
Conti Gustavo, applicato, Roma.
D'Amico Luigi, idem, Roma.
Quaranta Mario, R. cancelliere di 5ª classe, Roma.
Ricciardi Vincenzo, applicato, Roma.
Romagnoli Oberdan Silla, maresciallo fanteria, Roma.
Savorgnan Alessandro, R. addetto consolare, Roma.
Settimi Palmazio, maresciallo maggiore CC. RR., Rodi.
Soro Giovanni Vincenzo, R. addetto consolare, Lugano.
Spatafora Giuseppe, R. cancelliere di 5ª classe, Innsbruck.
Striglia Antonio, maresciallo di fanteria, Roma.
Tajer Francesco, R. cancelliere di 5ª classe, Odessa.
Vallis dott. Pietro, ispettore del Marchio all'Estero, Amburgo.
Vania dott. Francesco, R. cancelliere di 5ª classe, Pireo.
Vitagliano Gaetano, industriale, Torre Annunziata.
Bonomini dott. Emilio, agente di cambio, Torino.
Marass Umberto, capo ufficio società navigazione « Tripcovic », Trieste.
Mazzon rag. Ricciotti, direttore Banca Commerciale Italiana, Trieste.
Azriel Isacco, commerciante, Russe (Bulgaria).
Armanino Edoardo, industriale, Montevideo.
Bader Giovanni, agente di navigazione, Berlino.
Borghini Raffaele, impiegato, Stambul.
Bonelli Pietro, direttore della Fiat in Berlino.
Bacchi Aldo, vice direttore di banca, Recife (Brasile).
Bottinelli Enrico, impresario, Losanna.
Bonomi Abramo, agente del Lloyd Triestino, Pireo (Grecia).
Boccara Giacobbe, Rabbino, Tunisi.
Boccardo Giuseppe, presidente Associazione Nazionale Combattenti Italiani di Valparaiso.

Branchi Faustino, ex direttore compagnia assicurazioni « Roma », Valparaiso.
Chillemi prof. Giuseppe, insegnante, Tunisi.
Colle Silvio, segretario del Fascio di Curityba.
Calderan ing. Emilio, industriale, Londra.
Caracciolo Francesco, segretario Fascio di Panama.
Canavesio rev.do don Oreste, insegnante di religione, Tunisi.
Colombo Carlo Alberto, chimico farmacista, Montevideo.
Ceccherelli rev.do padre Raffaello Sebastiano, sacerdote, Angora.
Ceneroni rev.do padre prof. Pietro Vittorio, idem, Patrasso.
Dosso Placido, ingegnere, Ginevra.
Del Prete Giovanni Giuseppe, ragioniere, Algeri.
Favret Pietro, mosaicista, Nevers (Francia).
Ferraris Martino Nicola, impresario, Losanna.
Gerli rag. Quirino, vice direttore dogane cinesi, Shangai.
Giacomelli Ottorino, segretario Fascio di Beirut.
Germanini Giovanni, idem, di Briga (Svizzera).
Leva Augusto, agente generale sostituto del Lloyd Triestino in Alessandria d'Egitto.
Landi Luigi, funzionario di banca, Lima.
Lapertosa Ottaviano, architetto, Bello Orizonte.
Lanza rev.do Enrico, sacerdote, Aire la Ville (Ginevra).
Montagutelli Filippo, scultore, Bruxelle.
Masi Carlo, reggente consolare, Barretos (Brasile).
Morellini Giovanni, presidente Dopolavoro di Basilea.
Micaludi Basilio, ispettore Compagnia Internazionale Vagoni Letto, Sofia.
Novak dott. Vincenzo, direttore dibanca , Lesina (Jugoslavia).
Fioli Emilio, impiegato agenzia Lloyd Triestino, Shangai.
Pesenti Mario, impiegato, Breslavia.
Petit Bon Ugo, rappresentante di commercio, Santiago.
Palleschi Nicola, commerciante, Glasgow.
Padula Gaetano, segretario Federazione Associazione Nazionale Combattenti Italiani, Parigi.
Pancaro dott. Luigi, medico chirurgo, Sudbury (Canadà).
Pasini Gaetano, funzionario di banca, Lima.
Pancheri rag. Vittorio, rappresentante, Madrid.
Pieri Renato, insegnante elementare, Saarbrucken (Germania).
Piscionieri rag. Fausto, commerciante, Bombay.
Qualizza Antonio, segretario del fascio, Heerlen (Olanda).
Richelmy dott. Carlo, pubblicista, Berna.
Renzullo Luigi, direttore dell'agenzia di navigazione « Italmar », Recife (Brasile).
Raddusa Angelo, presidente Associazione Combattenti Italiani, Djebeb Koni (Algeria).
Ruzzier Umberto, direttore didattico, Spalato.
Ramildi Annibale, fiduciario del Fascio a Wattwill San Gallo (Svizzera).
Rubino Edoardo, albergatore, Mentone.
Roda Edoardo, ingegnere, Montevideo.
Triaca Ginese, commerciante, Melbourne (Australia).
Tribò Sante, idem, Zurigo.
Tampieri Riccardo, industriale, S. Francesco di Cordoba (Argentina).
Terzani Dino, funzionario di banca, Shangai.
Trebino Carlo, commerciante, Mollendo, (Perù).
Valente Antonio, impiegato, Asnières (Francia).
Valente Francesco, commerciante, Villach (Austria).
Vignacci rev.do padre Ireneo (al secolo Ugo), missionario francescano, Smirne.
Zanalda Amedeo, commerciante, Nyon (Svizzera).
Angeli rev.do don Giovanni, sacerdote, Mococa (Brasile).
Barattini Irmo, agente di navigazione a Gedda.
Bina dott. Francesco, procuratore della Banca Commerciale Italiana, Alessandria d'Egitto.
Ceresole Giovanni, impiegato, Atene.
Cella Fedele di Giovanni, da Parigi.

Sua Maestà il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro e Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore, 27 ottobre 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi ufficiali.

Garelli dott. Alberto, membro del sindacato nazionale fascista, dottore in economia e commercio, Vicenza.
Morini dott. Armando, già funzionario nell'amministrazione degli affari esteri, Roma.
Porro dei Somenzi prof. Francesco, ordinario di astronomia presso l'Università di Genova.
Tedeschi Guido, facoltoso e benemerito industriale, Ferrara.

Commendatori.

Scialoja ing. Gustavo, ispettore capo regionale Ruolo Ispettorato Corporativo, Roma.
Pietrabissa rag. Francesco, ispettore capo di 1ª classe ruolo Ufficio Trattati, Varsavia.
Gentile dott. Angelo, ispettore metrico capo, Roma.
Berti rag. Pietro, capo sezione divisione IV, contratto ed ispezioni gestione economico finanziaria associazioni sindacali, Roma.
Albarese dott. Teodoro, direttore federazione nazionale fascista esercenti imprese trasporti automobilistici, Roma.
Barbera Orazio, direttore Cassa mutua infortuni agricoli, Messina.
Bianco dott. Paolo, maggiore medico complemento, Torre Annunziata.
Broili Enrico, presidente Unione fascista friulana datori lavoro commercio, Udine.
Buonomo La Rossa Edoardo, direttore proprietario rivista tecnica dei pompieri « Coraggio e Previdenza », Napoli.
Simoni dott. Ennio, ispettore principale centrale dell'Ispettorato corporativo.
Codina dott. Giovanni Battista, funzionario della Confederazione fascista industriali, Roma.
Colombo Enrico, membro sezione fascista del commercio sezione abbigliamento, Torino.
Costa dott. Augusto, presidente Comitato prov. Conf. nazionale sindacati fascisti professionisti artisti, Cagliari.
De Martino Edoardo, possidente in Napoli.
Fegitz Alfredo, direttore generale Società italiana autori ed editori, Roma.
Filippone Achille, industriale, Torre Annunziata.
Girelli geom. Mario, geometra libero professionista, Roma.
Mariani Ugo, proprietario agricoltore, Modena.
Marinucci Aristide, impresario opere pubbliche, Chieti.
Mondelli Costantino, agente generale Compagnie assicurazioni « La Previdente » e la « Previdente vita », Torino.
Monti Giovanni, industriale, Milano.
Moscarella avv. Giuseppe, funzionario Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Naser Alessandro, ragioniere capo cassiere Società industriale « Carburo », Ascoli.
Pion Pio, titolare fabbrica italiana apparecchi cinematografici, Milano.
Simeone Costantino, ispettore gen. Società adriatica navigazione, Fiume.
Sonnino Salvatore, agente di commercio, Roma.
Suriani Giorgio, segretario Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, Trieste.
Vizzoca avv. Sebastiano, segretario generale Federazioni nazionali fasciste istituti privati di cura.
Volpe avv. Ugo, capo dell'ufficio legale Unione fascista industriali provincia di Napoli.

Ufficiali.

Novelli Renato, coadiutore 1ª classe ruolo servizi speciali delle corporazioni, Roma.
Marsanich Gultiero, id. 2ª classe id.
Martuscelli dott. Luigi, ispettore principale ruolo servizi vigilanza assicurazioni, Roma.
Emanuele dott. Francesco, direttore Regia stazione sperimentale industria conserve alimentari, Parma.
Ottaviani Cesare, primo archivista, Roma.
Amira Ernesto Remigio, già procuratore manifattura Tosi di Busto Arsizio, Milano.
Ausenda Alessandro, funzionario Istituto assicurazioni, Roma.
Bacci Giulio, industriale, Roma.
Baglietto Gaetano Francesco, titolare e comproprietario ditta « Marini e Brichetto », Genova.
Barchiesi dott. Aldo, medico chirurgo, Roma.
Bassi Guido, consigliere delegato di numerose società industriali, Milano
Bellosio Ambrogio, direttore centrale del linificio e canapificio nazionale, Milano
Berni dott Luigi, ispettore Confederazione fascista lavoratori dell'industria, Roma.
Bonaini ing. Adolfo, funzionario Istituto nazionale scambi con l'estero, Roma.
Camelia Raffaele, commerciante in metalli preziosi, Torre del Greco.
Campagna dott. Gaspare, dottore commercialista Venezia.
Carini Antonio, funzionario Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, Roma.
Cohen avv. Giacomo, professionista, Milano.
Cordella rag. Paolo, direttore filiale di Ferrara Istituto italiano credito marittimo, Ferrara.
Costantino dott. Arturo, medico chirurgo dentista, Roma.
Cristofari Ezio, direttore Cinema Trionfale, Roma.
Donghi dott. Giov. Battista, direttore generale tessiture e manifatture cotoniere meridionali in Angri, Napoli.

Faloschi dott. Augusto, capo servizio ragioneria generale Confederazione fascista lavoratori industria, Roma.
Federici avv. Romolo, capo ufficio legale di Roma del Patronato nazionale assistenza sociale, Roma.
Ferro Marcantonio, industriale, Cava dei Tirreni.
Forti Oreste, commerciante, Roma.
Franceschi Filippo, segretario particolare di S. E. Bottai.
Funaro Ugo, direttore comproprietario ditta Cassisi, Roma.
Gallucci Antonio, industriale, Napoli.
Gasparro dott. Oreste, capo ufficio presso Confederazione fascista lavoratori industria, Roma.
Gentile Francesco, industriale, Torre Annunziata.
Giacoboni rag. Camillo, possidente industriale, Castel S. Giovanni.
Guardini Ferdinando, proprietario e dirigente ditta Guardini e Faccincani di Milano.
Jaffe geom. Enrico, procuratore Assicurazioni generali Venezia in Mortara.
Itoyz Enrico, commissario capo mutua infortuni agricoli di Palermo.
Lavatelli avv. Silvio, direttore Unione prov. fascista industriali, Varese.
Liverziani dott. Cesare, medico chirurgo, Roma.
Lupi geom. Martino, geometra, Rieti.
Luzzatto Ralph, capo servizio Cassa nazionale malattie, Roma.
Mattea Corrado, direttore tecnico cantiere Burgo Verzuolo.
Bocchi Giacinto, vice segretario Unione industriale fascista provincia di Milano.
Melendez Enrico, segretario prov. lavoratori tessili, Milano.
Mucci rag. Alessandro, direttore Società Venezia alberghi Riviera del Carnaro, Abbazia.
Narducci Salvatore, già podestà di Morlupo, Roma.
Nelken dott. Leone, direttore proprietario Farmacia internazionale, Roma.
Nieri dott. Ciro, segretario capo comune di Luino.
Pietrofeso Rocco, commerciante, Salerno.
Poce Vittore Guido, impiegato Monte pietà, Roma.
Quaranta rag. Gaetano, segretario economo Istituto superiore studi corporativi del lavoro e della previdenza, Roma.
Riggio rag. Domenico, funzionario dell'Unione italiana assicurazioni e riassicurazioni, Roma.
Rosso rag. Federico, direttore generale della ditta « Isia-Levi » di Torino.
Saccone Gelasio, commerciante Roma.
Salvadore dott. ing. Vincenzo, membro direttorio nazionale Sindacato ingegneri, Roma.
Sellitto dott. Mariano, ordinario manicomio provinciale, Napoli.
Simonelli Ugo, direttore dell'Hotel S. Domenico Taormina.
Squarzina dott. Federico, segretario generale Unione industriale fascista, Como.
Valiani Leopoldo, industriale, Roma.
Vallini Lorenzo, presidente gruppo pubblici esercizi della Federazione del commercio, Bolzano.
Veneziano rag. Benedetto, presidente sindacato provinciale fascista commercianti prodotti tessili, Ancona.
Ventura dott. Luigi, membro Direttorio federale e segretario Sindacato veterinari, Cremona.
Leccardi Renato, ispettore presso la Società anonima « La Rinascente », Milano.
Zani rag. Luigi, capo della ragioneria della Società laziale di elettricità, Roma.
Zuppante dott. Luigi, avvocato, Roma.
Moretti Stefano, procuratore generale della ditta Trezza, Venezia.
Corsetti Stanislao, cassiere economo Cassa nazionale malattie addetti al commercio, Roma.
Fago rag. Domenico, vice presidente Consiglio provinciale economia corporativa, Taranto.
Amoretti Giuseppe, presidente Unione provinciale fascista commercianti, Parma.
Vidoletti geom. Giovanni Battista, presidente Federazione provinciale fascista commercianti, Varese.
Rossano dott. Raffaele, delegato corporativo aggiunto, Roma.
Corradi dott. Roberto, procuratotore generale Consorzio nazionale produttori zucchero, Genova.
De Medici geom. Pietro, geometra, Trecate.

Cavalieri.

Ferrara Giuseppe, industriale da Napoli.
Cianci dott. Ernesto, libero docente politica economica, Roma.
Roscioni dott. Marcello, primo segretario, Roma.
Calisti Gustavo, applicato Roma.
Pompei ing. Salvatore, ingegnere principale Regio corpo miniere, Trieste.
Magnelli Fortunato, primo archivista Regio corpo miniere, Bologna.
Pirrone ing. Michele, ispettore metrico principale Messina.
Alagna avv. Francesco Paolo di Vincenzo da Palermo.
Gagliani rag. Guido, fu Domenico ragioniere da Roma.
Alasia Edoardo di Giovanni, Torino.
Albano Giuseppe, industriale da Pignola.
Alessandri ing. Giuseppe di Giovan Gualberto da Roma.
Ambrosetti Achille, industriale, Verona.
Angeletti Roberto, di Michele, commerciante, Roma.
Angeli Gio. Batt., possidente commerciante da Udine.
Angelucci dott. Nello di Nicola, veterinario da Genova.
Annovazzi geom. Eugenio, dirigente sindacale Casal Monferrato.
Arbitrio rag. Giuseppe di Francesco da Roma.
Arena Antonino, possidente comandante Fascio giovanile « F. Baracca » di Palermo.
Bianchi Vincenzo Silvio di Gustavo, commerciante da Livorno.
Armandi Armando, dirigente sindacale Arezzo.
Ascione Giovanni di Giovanni, commerciante da Torre del Greco.
Asti Adelmo Tullio, commerciante da Padova.
Augenti prof. avv. Giacomo Primo di Carlo, avvocato da Roma.
Azario Tancredi, industriale da Strambino Romano.
Bachini Giov. Battista, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria, Zara.
Balestrieri geom. Enrico di Federico, geometro da Brescia.
Balestrieri rag. Enrico di Pietro, ragioniere da Milano.
Balistreri prof. Umberto, direttore amministrativo stabilimento « Martini Rossi » Torino.
Barabino Arturo di Giacomo, agente generale S. A. « Fiume » di Genova.
Barabino Emilio, commerciante da Genova.
Barbagelata dott. Luigi Sebastiano, dottore commercialista, possidente da Genova.
Barbati Luigi di Angelo, industriale da Celano.
Barbi Dario di Bonfilio, commerciante da Milano.
Barbieri Paolo di Giovanni, da Torino.
Baroncelli Giulio Cesare di Pericle da Roma.
Barra Vincenzo di Francesco, geometra e perito agrario S. Giuseppe Vesuviano.
Belleri cap. Saverio, capitano fanteria 81° regg., da Roma.
Belloli Attilio imprenditore edile Milano.
Belloni Francesco, perito edile da Salerno.
Galli Guido di Giuseppe, perito edile Milano.
Bellotti Vasco Eutigerno, presidente Congregazione carità di Comacchio.
Bernagozzi ing. Angelo di Enrico, ingegnere, Roma.
Bertoli James, capo zona Sindacati agricoltori da Milano.
Berzi dott. Aldo di Arturo, medico da Firenze.
Bianchi Giuseppe Antonio, vice direttore Banca mutua popolare di Bergamo.
Biassoni Mario di Giuseppe, capo ufficio contabile Fiera campionaria di Milano.
Bigi Luigi di Francesco, industriale da Milano.
Bigotti Bruno di Giuseppe, capo tecnico presso SPA, Torino.
Bisazza rag. Giovanni di Giuseppe, ragioniere da Padova.
Boari dott. Antonio, direttore Unione provinciale fascista commercianti di Ferrara.
Bolla dott. Corrado di Francesco, dirigente industriale da Milano.
Bolletta Antonio di Anselmo, industriale da Saronno.
Bonanni avv. Francesco di Giuseppe, avvocato da Firenze.
Bonetti Guido di Ferruccio, ispettore commerciale consorzio Fiat, Torino.
Bonfiglioni Gaetano di Angelo, amministratore S. A. Scotti e Brioschi, Novara.
Bonifazi dott. Armando, medico chirurgo e ufficiale sanitario di Bassanello.
Boninsegni Gelsomino di Romualdo, commerciante da Modena.
Boniver dott. Clemente di Giuseppe, funzionario concetto Istituto nazionale scambi con l'estero, Roma.
Bosco dott. Giulio di Angelo, capo ufficio stampa azienda generale italiana petroli di Roma.
Bossi Aldo di Giuseppe, industriale da Novara.
Bossini ing. Alfredo, segretario Unione provinciale fascista dei lavoratori industria, Verona.
Bove ing. Salvatore di Luigi, ingegnere da Campobasso.
Bozzi ing. Mario di Attilio, ingegnere da Napoli.
Bozzoli Umberto di Silvio, costruttore edile da Roma.
Braguzzi Giacomo di Costante, podestà di Roncoferraro.
Bruno Domenico di Francesco, imprenditore lavori edili, Messina.
Bruschi Luigi di Carlo, ispettore principale imposte consumo Governatorato Roma.
Cavalieri Bianchini Guido di Giorgio, ispettore assicurazioni generali Venezia di Milano.
Buccino Pio, applicato presso ufficio costruzioni Alto commissariato. Resina.
Maldi Muzio fu Nazareno, impiegato Governatorato Roma.
Levantesi Celestino, di Settimio, impresario edile da Roma.
Calamai Amedeo di Ernesto, industriale da Roma.
Calierno avv. Armando di Nicola, avvocato, id.
Calliano Anselmo di Pietro, commerciante da Milano.

Camanni Agostino di Giuseppe, dirigente sindacale Perugia.
Cangemi dott. Antonino di Vincenzo, avvocato Patti.
Capristo Claudio di Carmine, industriale commerciante da Roma.
Carè rag. Luciano di Bartolo, dirigente sindacale Padova.
Carnevali dott. Ugo di Luigi, notaio da Milano.
Carotenuto Salvatore di Vincenzo, commerciante da Nocera Inferiore.
Caroti Guido di Raffaello da Montepulciano.
Carraresi Carlo, dirigente industriale procuratore fabbrica ceraminca lombarda, Italia meridionale, Portici.
Caruso Giustino di Nicola, ispettore Istituto nazionale assicurazione Bologna.
Casillo Salvatore di Francesco, commerciante S. Severo.
Castellani Guido di Ferdinando, procuratore filiale Società anonima.
Castoldi dott. Achille di Cesare, dottore in chimica da Albairate.
Cavalieri Giulio di Vincenzo, industriale da Roma.
Cavallini ing. Cesare di Stefano, impresario edile da Padova.
Cecchi Ruggero di Adelindo, commerciante, Firenze.
Cecchini Francesco di Giuseppe, dirigente sindacale, Belluno.
Cerdonio rag Enrico di Antonio, ragioniere, Verona.
Ceresa Gianet dott. Ernesto di Giovanni, procuratore generale Società Immobiliare Saicit, Torino.
Chiappe Umberto di Giuseppe, capo ufficio Società telefonica Tirrena di Firenze.
Chiaramonti Marcello di Tullo, segretario Società « Terni », Terni.
Chiodini Dante di Giuseppe, fotografo da Campobasso.
Chiti Mario di Vincenzo, industriale da Firenze.
Cinà Giuseppe di Francesco, industriale da Palermo.
Cirla rag. Alessandro di Edoardo, ragioniere da Milano.
Clerici Roberto di Paolo, procuratore ditta Febbre e Gagliardi, Milano.
Maffioli Cesare fu Satiro, impiegato tecnico Soc. Costruzioni, Roma.
Coccarello Vincenzo di Cesare, industriale da Genova.
Codognato ing. Mario di Edoardo, costruttore edile da Venezia.
Coletti Luigi Gino di Giovanni, procuratore Soc. Snia Viscosa, Milano.
Colitto rag. Edoardo di Ferdinando, funzionario Governatorato di Roma.
Colnaghi Eduino di Enrico, dirigente industriale da Lucca.
Conti ing. Giuseppe di Cesare, ingegnere da Roma.
Contini ing. Remo di Luigi, ingegnere presso AGIP. Roma.
Corbellini dott. Giampiero di Giuseppe, dirigente industriale da Saronno.
Cudin Giovanni di Luigi, funzionario sindacale da Roma.
Cuocolo avv. Alfredo di Enrico, avvocato possidente da Napoli.
Curti Gialdino dott. Augusto di Giuseppe, dirigente Società Assicurazione « Alleanza Securitas Esperia », Roma.
D'Abbiero rag. Carlo di Alfonso, impiegato sindacale, Roma.
D'Agata rag. Giuseppe di Domenico, procuratore ditta commerciale frat. Bonanno, Catania.
D'Alessandro Oreste di Enrico, avvocato, Napoli.
D'Aloia Angelo di Antonio, commerciante, Salerno.
D'Agui Giuseppe di Bruno, dirigente sindacale, Siracusa.
De Biasi Arturo di Guglielmo, impresario edile, Venezia.
De Castro prof. Diego di Domenico, capo servizio Conf. Fasc. Lavoratori industria, Roma.
De Gregori Giuseppe di Giosuè, procuratore Compagnia Italiana Assicurazione « La Previdente Vita » di Milano.
De Luca dott. Luigi di Pietro, aiuto cassiere Cassa Risparmio, Cosenza.
De Marsanich Canzio di Enrico, vice direttore Banco Roma, sede Viterbo.
De Simone Carlo di Pasquale, direttore didattico da Sorrento.
De Simone Niquesa Raffaele di Giuseppe, funzionario presso l'AGIP, Roma.
De Tommasi dott. Onorato di Emilio, direttore Banca Commerciale sede di Napoli.
Di Caro prof. Mario di Vito, insegnante da Palermo.
Di Falco dott. Felice di Vincenzo, funzionario concetto, Istituto Nazionale Fascista per gli scambi con l'estero, Roma.
Di Giorgio Giuseppe di Nicolò, dirigente sindacale, Bolzano.
Di Lauro Raffaele di Vincenzo, costruttore edile, Salerno.
Di Martino Vincenzo Pasquale di Francesco, industriale, Gragnano.
Di Nola Gerardo di Raffaele, industriale da Gragnano.
Marcelli Renato fu Vittorio, impiegato Assicurazioni Generali, Venezia.
Silva Giuseppe Antonio fu Giuseppe, industriale in legnami, Milano.
Di Nola Raffaele di Gerardo, ragioniere da Castellammare di Stabia.
Donati Pietro di Andrea, funzionario sindacale da Milano.
Dorazi Pietro di Domenico, procuratore Società Italiana Ferrotaie di Milano.
Dorigatti Nicola di Clemente, funzionario sindacale da Torino.
Durpetti Tito di Pasquale, industriale alberghiero da Loano.
Erba Renzo di Natale, industriale da Monza.
Eusebio Piero di Carlo, amministratore delegato della ENAT, Milano.
Faberi dott. prof Mario di Pietro, medico chirurgo da Roma.
Falzoni rag. Sergio di Vittorio, capo ufficio procuratore Banca Popolare di Novara, sede di Torino.
Federici Giovanni di Enrico, Milano.
Felicetti rag. Ugo di Giulio, presidente consiglio di amministrazione della Cassa ammalati, Cortina d'Ampezzo.
Ferrara dott. Augusto di Nicola, medico chirurgo, Roma.
Fiandra Alessandro di Umberto, industriale commerciante, Torino.
Finocchiaro Nicolò di Antonio, funzionario sindacale di Roma.
Fiorello avv. Cono di Giuseppe, avvocato, Messina.
Florit prof. Pietro di Vittorio, pittore belle arti, Trieste.
Fornari Samuele Arturo di Daniele, commerciante da Roma.
Fossati Marco Gaetano di Giulio, capo ufficio fiera campionaria di Milano.
Franich dott. Antonio di Francesco, dirigente sindacale, Lecce.
Fregio Ernesto di Mario, vice presidente Cassa Mutua Sindacato Patrocinatori legali, Napoli.
Lolli ing. Ettore di Fausto, ingegnere da Frosinone.
Lombardini ing. Vittorio di Francesco, ingegnere Novellara.
Frunzi rag. Antonino di Arcangelo, primo cancelliere, Napoli.
Fugazza rag. Achille di Angelo da Milano.
Galbiati Guido di Giovanni, industriale da Milano.
Galfetti rag. Andrea di Giovanni, industriale da Como.
Galli Giuseppe di Giovanni, vice segretario comune di Desio.
Gallia Federico di Giuseppe, commerciante da Torino.
Garbaccio prof. Livio di Annibale, professore di chimica, Ronco Biellese.
Gatti Lodovico di Evaristo, commerciante industriale, Torino.
Gentili Gaetano di Salvatore da Narni.
Musatti Giorgio fu Raimondo, segretario procuratore sede di Roma della Riunione Adriatica di Sicurtà.
Sperduti Antonio fu Vincenzo, insegnante elementare, Giuliano di Roma.
Ghermandi Osvaldo di Cesare, industriale da Roma.
Ghiglione Francesco Italo di Antonio, agente generale Compagnia Assicurazione « Alleanza e Vita » di Genova.
Ghio Alfonso di Giovanni, dirigente industriale, Livorno.
Giampaoli Giuseppe di Pacifico, industriale edile da Roma.
Gianoli Mario di Rinaldo, industriale da Vigevano.
Giglio Giuseppe di Antonio, direttore Banco di Roma, filiale di Reggio Calabria.
Giovannini Alberto di Ernesto, funzionario sindacale da Montelupo Fiorentino.
Giovarruscio capit. ing. Armando, capitano R. E., Roma.
Goffredo dott. Felice di Angelo, medico chirurgo da Biccari.
Gola rag Paolo di Giov. Battista, ragioniere da Milano.
Guarnieri Cleto Roberto di Paolo, dirigente sindacale, Mantova.
Guarnotta Francesco di Antonino, dirigente industriale da Trapani.
Guinetti Cesare di Felice, rappresentante industriale e commerciale da Roma.
Iemma dott. Gaetano di Giovanni, proprietario agricoltore, Salerno.
Irace Pasquale di Salvatore, funzionario dirigente CIT in Roma.
Kovacs dott. Giorgio Erberto di Edmondo, impiegato AGIP, Roma.
Lancieri avv. Lanciero di Antonino, avvocato da Melfi.
Lantini Vezio di Giuseppe, funzionario bancario, Roma.
Lattes dott. Guglielmo di Arrigo da Milano.
Leone Domenico di Giov. Battista, perito industriale, Genova.
Linguanti Corrado di Benedetto da Catania.
Lisanti geom Angelo di Pasquale, geometra da Portici.
Lo Giudice rag. Umberto di Francesco, ragioniere da Roma.
Lombardo prof. dott. Michele di Giuseppe, medico da Palermo.
Longega Ricciotti di Antonio, commerciante da Venezia.
Lucchini on. Osvaldo, deputato al Parlamento, Milano.
Urbani Carlo di Paolo, segretario politico del fascio di Scheggino.
Lupinacci Enrico di Alessandro da Roma.
Luria ing. Vittorio di Aristide, dirigente industriale, Roma.
Maltese avv. Salvatore di Luigi, vice direttore Credito Italiano, sede di Milano.
Mandolfo Ugo di Gaetano, vice direttore stabilimento « Mulini e pastificio G. Romano e C. », Modica.
Martegani Ettore di Pietro, industriale da Tradate.
Martinez Vito di Domenico, commerciante da Palermo.
Masini Oreste di Giuseppe, commerciante da Genova.
Massa Giacomo di Antonio, industriale da Torino.
Massari Walter di Silvano, ispettore Società Italiana Autori ed Editori da Roma.
Masseroni Rinaldo di Giuseppe, industriale da Vigevano.
Matarazzo dott. Stanislao di Antonio, dottore in chimica, Roma.
Maurelli ing. Catullo di Emilio, industriale da Milano.
Mazzilli Pietro di Carmine, commerciante da Ferrara.
Melchiori dott. Alberto di Giuseppe, direttore Compagnia Assicurazione « La Vittoria », Milano.
Molteni Daniele di Luigi, industriale da Cantù.
Monti Venerio di Giorgio, industriale da Maserada.

Nai rag. Alfredo di Pietro, direttore amministrativo S. A. Chatillon, Milano.
Nardelli Giuseppe di Francesco, perito industriale da Foggia.
Niccolai ing. Manlio di Guglielmo, ingegnere da Napoli.
Nobili Augusto di Cesare, industriale, Cremona.
Nodari ing. Remo di Adolfo, ingegnere da Torino.
Odevaine Carlo di Domenico, ispettore Assicurazioni Generali di Venezia, sede di Milano.
Olivieri Ettore di Luigi, commerciante da Salerno.
Omati rag. Renato di Carlo, capo ufficio S. A. Ansaldo di Genova.
Pace dott. Giuseppe di Michele, funzionario sindacale, Roma.
Pagnoni Stefano di Vincenzo, procuratore della S. A. Metallurgica Vittorio Cobianchi, sede di Milano.
Paladino Sebastiano di Carmelo, industriale da Giardini.
Papalia Rosario di Giuseppe, pittore acquafortista da Roma.
Maestri Celestino, impiegato compagnia vagoni letto, Roma.
Parma Ernesto di Antonio, industriale da Saronno.
Parodi Arturo di Martino, commerciante da Bologna.
Passerini rag. Roberto di Gastone, ragioniere e perito commerciale da Roma.
Patella Amerigo di Nicola, fiduciario Istituto Nazionale Assicurazioni Genova.
Pavan Pietro di Giovanni da Legnano.
Pedemonte Giuseppe di Carlo da Torino.
Perricone Gaspare di Ferdinando da Palermo.
Pieri Ugo di Emilio da Firenze.
Piga Renzo di Giuseppe, direttore amministrativo AGIP, Roma.
Pirola Angelo di Ernesto, industriale, Gorgonzola.
Pitino avv. Armando di Vincenzo, avvocato da Padova.
Pizzorni Giovanni Battista di Andrea da Novara.
Poerio avv. Ignazio di Giuseppe, funzionario sindacale, Roma.
Politi Ercole di Carlo, industriale da Milano.
Polverini Pietro di Andrea, dirigente sindacale da Padova.
Porcella Giuseppe di Giovanni da Napoli.
Porcelli Giuseppe di Giuseppe, funzionario sindacale, Palermo.
Portulano Calogero di Giuseppe da Palermo.
Principi Attilio di Giuseppe, direttore filiale di Roma Soc. Anon. AGFA, Roma.
Pronzato Carlo di Giovanni, presidente Società Operaia, Biella.
Pruner dott. Guido di Massimiliano, capo ufficio Istituto Nazionale Fascista Scambi con l'estero da Roma.
Rabecchi Francesco di Guido, funzionario sindacale, Torino.
Rabino Giuseppe di Giacomo, capo ufficio Soc. Fiat, Torino.
Rambaldi Aldo di Antonio, commerciante da Bologna.
Rampazzi Francesco di Giuseppe, impresario edile, Carbonara Ticino.
Ranalli Sebastiano di Giuseppe, commerciante, Roma.
Simonini Silvio di Antonio, dirigente sindacale, Mantova.
Regazzi Armando di Luigi, dirigente sindacale, Venezia.
Ricci Giuseppe di Temistocle, procuratore società siderurgica commerciale, sede di Roma.
Rigamonti dott. Giovanni di Francesco, procuratore società anonima Manifatture cotoniere meridionali di Napoli.
Righi Armando di Gaetano, industriale da Roma.
Riva Enrico Agostino di Carlo, industriale da Monza.
Roma Giuseppe di Biagio, industriale da Brindisi.
Romoli dott. ing. Felice di Pio Crispino, ingegnere edile da Roma.
Rosi Augusto di Morigio, dirigente sindacale, Brescia.
Rossi Pietro di Maurizio, industriale da Arona.
Rosso dott. arch. Giuseppe di Umberto, architetto da Genova.
Russo Giovanni di Gennaro, industriale da S. Giorgio a Cremano.
Sabbatino Alberto di Giovanni, perito tecnico industriale dirigente stazione telefonica amplificatrice dello Stato, Poggio Renatico.
Sacchet Tullio di Vincenzo, funzionario sindacale, Roma.
Saita rag. Spartaco di Antonio, ragioniere da Milano.
Sala rag. Giuseppe di Giovanni da Torino.
Salerni Rinaldo di Umberto, funzionario sindacale, Genova.
Salerno Nicola di Giuseppe, funzionario sindacale, Pavia.
Salvati Alfredo di Ubaldo, industriale Roma.
Salvini Antonio di Giovanni da Milano.
Sangermano Luigi di Alfonso da Genova.
Sbordoni dott. Ugo di Enrico, procuratore presso Banco Roma.
Scagliarini geom. Armando di Pio, maestro elementare da Bologna.
Scampicchio dott. Ettore di Ettore, funzionario sindacale, Roma.
Scarano dott. Federico di Antonio, medico chirurgo, Napoli.
Scarpati Luigi di Matteo, commerciante da Fondi.
Scarpozza dott. Alessandro di Angelo da Roma.
Scazzocchio rag. Ugo, ragioniere, Roma.
Schiavone dott. Michele di Francesco, Genova.
Secchi Luigi di Antonio, funzionario sindacale, Sampierdarena.
Sensale Eduardo di Giovanni, Roma.
Seppilli Michele di Arturo, industriale da Milano.
Serassi Carlo, condirettore amministrativo Soc. Snia, Milano.
Sernagiotto Bruno di Alfonso, agente principale Ist. Naz. Assic. in Milano.
Serra rag. Dario di Luigi, ragioniere, Genova.
Sessa Gianfilippo di Michele, Milano.
Setola Aniello di Francesco, costruttore edile, Casoria.
Severino Umberto di Giuseppe, ispettore viaggiante presso l'amministrazione del giornale « Il Messaggero », Roma.
Simonini Emilio di Angelo, commerciante, La Spezia.
Sinigaglia rag. Giuseppe Cesare di Giulio, ragioniere, Firenze.
Sogaro Iginio di Federico, commerciante, Milano.
Soleri dott. ing. Ugo di Giuseppe, procuratore Compagnia generale elettricità sede di Milano.
Sonnino rag. Silvano di Paolo, capo ufficio 1ª classe Monte Paschi di Siena, sede di Roma.
Spalla Ettore di Vincenzo, Novara.
Spina Fulvio di Vincenzo, appaltatore lavori edili, Roma.
Strazzeri Mario di Giovanni, direttore Unione tipografica editrice torinese, Modena.
Taglietti Mario di Vittorio, industriale, Cremona.
Talamucci ing. Didde di Giuseppe, ingegnere elettromeccanico, Firenze.
Taormina rag. Ugo di Giuseppe, ragioniere, Roma.
Tarchi Giuseppe di Francesco, dirigente sindacale, Treviso.
Tedeschi Francesco di Vincenzo, Caserta.
Terracina rag. Eugenio di Amedeo, dirigente industriale, Pescara.
Terracini Giuseppe di Marco, rappresentante di commercio, Napoli.
Terreni Raffaele di Orlando, commerciante da Pistoia.
Tiadina rag. Ettore di Francesco, segretario capo comune di Desio.
Tiberio Francesco di Francesco, funzionario sindacale, Torino.
Tirassa Romolo di Giuseppe, dirigente sindacale, Roma.
Tomassi dott. Diego di Angelo, possidente, dottore in scienze politiche, Roma.
Tonini Pietro di Luigi, dirigente sindacale, Modena.
Tonini Raimondo di Ernesto, funzionario sindacale, Savona.
Tonon Alberto di Giovanni, industriale, Manzano.
Tremi ing. Giorgio di Vittorio, Milano.
Tronchet Ulisse di Giovanni Battista, commerciante, Roma.
Ucci Giuseppe, dirigente industriale da Benevento.
Vacca dott. Lodovico di Vittorio, dottore in chimica, Venezia.
Vai Umberto di Pompeo, industriale, Bologna.
Varani Alfredo di Zopito, dirigente sindacale, Napoli.
Venturi rag. Pietro di Federico, funzionario sindacale, Roma.
Vesconi rag. Umberto di Francesco, industriale, Cremona.
Vetrano Elia di Francesco, insegnante elementare, Napoli.
Vianelli Ferruccio di Carlo, industriale alberghiero, Roma.
Vidotto Ferdinando di Bartolomeo, agente principale Istituto Nazionale Assicurazioni, Genova.
Vidotto dott. Leo di Giacomo, funzionario sindacale, Milano.
Vigna Edison di Giovanni, capo personale tecnico Comp. It. Italcable, Roma.
Viviani rag. Lionello di Napoleone, ragioniere, Firenze.
Voiello Teodoro di Giovanni, industriale, Torre Annunziata.
Volpicelli Mario di Raffaele, industriale, Napoli.
Zaccagnini ing. Mario di Natale, ingegnere Società Telefonica Tirrena, Firenze.
Zaffuto dott. Giuseppe di Gerlando, direttore Laboratorio chimico acciaierie di Terni.
Zanaboni Riccardo di Giuseppe, dirigente sindacale, Belluno.
Zani Ulderico di Giuseppe, Cremona.
Zappa Guido di Alessandro, Roma.
Zenoglio Antonio Giovanni di Enrico, commerciante, Torino.
Zetti Luigi di Pietro, Milano.
Zorzoli Giovanni Ernesto di Battista, direttore amministrativo presso la S. A. Lancia, Torino.
Zurla Aldo di Luigi, industriale, Bologna.
Baroni Ambrogio di Giovanni, Milano.
Bertolini Enrico di Giovanni, Milano.
Capocci Ferdinando di Federico, dirigente sindacale, Roma.
Di Corpo Giovanni di Agostino, industriale, Campobasso.
Fiorini Sestilio di Silvio, perito industriale, Brescia.
Martini Mario di Gennaro, Napoli.
Milza Renato di Cartesio, vice direttore Uff. prov. econ. corporativa, Frosinone.
Rinaldi dott. Ugo di Michele, capo manipolo M.V.S.N., Roma.
Sannia dott. Giorgio di Ercole, libero professionista, Roma.
Schisa Vittorio di Enrico, agente generale per la compagnia soc. assicuraz. « La Fondiaria », Napoli.
Zanon Lucio Gino di Giuseppe, industriale, Biella.
D'Amico ing. Stefano di Giuseppe, direttore centrale Lanificio canapificio naz. di Milano.
Dottarelli rev. Consalvo di Francesco, sacerdote, Orvieto.
Mongitore ing. Pietro di Domenico, ingegnere, Torino.
Tafuri Domenico di Leopoldo, commerciante, Salerno.
Curti dott. Virginio di Edoardo, procuratore industriale, Gemonio.
Marchesi Umberto di Girolamo, dirigente industriale, Firenze.
Gugliandolo Rosario di Rosario, dirigente sindacale, Messina.
Airaghi Eugenio di Antonio, dirigente industriale, Milano.
Alfonsi Alfonso di Oreste, funzionario sindacale, Roma.

Bonori Aristodemo di Luigi, industriale, Roma.
Coletti dott. Tito di Giuseppe, dirigente sindacale, Treviso.
Conti dott. Alberto di Giovanni, avvocato, Napoli.
Crosti ing. Luigi di Giuseppe, ingegnere, Cesano Maderno.
Cuomo rag. Francesco di Angelo, funzionario sindacale, Bari.
Ferasin Arrigo di Vittorio, dirigente industriale, Padova.
Fiaschi Asteno di Fe uccio, Torino.
Foggi Gastone di Tebaldo, funzionario sindacale, Roma.
Di Giacomo Alfonso di Giovanni, industriale, Salerno.
Guarino dott. Lorenzo di Antonio, direttore Credito Italiano agenzia Nocera Inferiore.
Guarra Gioacchino di Raffaele, industriale, Portici.
Loffredo avv. Giovanni di Francesco, dirigente sindacale, Cosenza.
Macchi Giorgio di Natale, industriale tessile, Varese.
Milella dott. Michele di Francesco, funzionario sindacale, Bari.
Nappini Emilio di Lorenzo, possidente, Livorno.
Ridi Eugenio di Guido, industriale, Firenze.
Rossi rag. Giorgio di Tommaso, funzionario sindacale, Roma.
Coppo Giovanni di Pietro, commerciante, Vercelli.
Sorbone Luigi di Francesco, commerciante, Breme Lomellina.
Tafuri Enrico di Felice, Salerno.
Taloni Nicola di Oreste, Roma.
Tanzi Michele di Menotti, dirigente sindacale, Bari.
Zanco Antonio di Sebastiano, commerciante, Venezia.
Lazzarini Mario di Luigi, ispettore metrico capo, Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore, 27 ottobre **1935-XIII:**

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordoni.

De Albertis Giacomo Mario, vice presidente del Comitato per le biblioteche del soldato, Torino.
Denti Amari di Firajno Salvatore, ammiraglio di squadra.
Ferraris dott. Efrem, consigliere di Stato.
Gaggia ing. Achille, vice presidente e direttore generale della Società Adriatica di elettricità di Venezia.
Marzotto Gaetano, presidente dell'Unione fascista degli industriali della provincia di Vicenza.
Quarta conte dott. Francesco, presidente di sezione della Corte dei conti.
Quarelli prof. Gustavo, primario dell'Ospedale maggiore « San Giovanni », Torino.
Rossi dott. Francesco, presidente di Sezione della Corte dei conti.
Zamboni Umberto, generale di Corpo d'armata nella riserva.

Grandi ufficiali.

Benedetti Giulio di Nazzareno, giornalista, Milano.
Bohm ing. Michelangelo, vice presidente dell'Unione Internazionale dell'Industria del Gas in Milano.
Bonetti Francesco, membro del Direttorio sezione associazione nazionale combattenti di Genova.
Brugnoli Mario di Giulio, industriale, Roma.
Castiglioni ing. Giacomo, ingegnere capo del Genio civile di Treviso.
Costamagna Enrico, consigliere della Corte dei conti.
Genua Guglielmo di Carmine, giornalista, Roma.
Klein Cominotti Edoardo, proprietario e dirigente della Banca omonima con sede in Milano.
Laezza Alfredo, podestà di Sessa Aurunca.
Luciani avv. Adolfo di Tito, avvocato, Roma.
Maggi avv. Carlo Maria, deputato al Parlamento.
Melone avv. Giovanni, capo dell'Ufficio stampa e propaganda della Riunione Adriatica di Sicurtà di Milano.
Mormino Francesco, segretario generale del comune di Caltanissetta.
Morselli prof. dott. Arturo, presidente della Federazione ligure dell'Istituto fascista di cultura di Genova.
Mussino ing. Luigi, presidente del R.A.C.I. in Torino.
Nina prof. Luigi, docente di economia e scienza delle finanze nella R. Università di Macerata.
Paglilla Giuseppe, preside dell'amministrazione provinciale di Cosenza.
Parmegiani rag. Orfeo, consigliere delegato della Società Termoelettrica Umbra in Roma.
Poggiolini rag. Oreste, presidente della Federazione nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi, Firenze.
Presti Vittorio, membro della commissione direttiva dell'Associaz. Naz.le Mutilati e Invalidi di guerra in Roma.
Raffo Emilio, consigliere della Corte dei conti.
Sangiorgi Giorgio Maria, deputato al Parlamento.
Sansanelli avv. Nicola, idem.
Scordia Giovanni, avvocato distrettuale dello Stato.
Clerici Luigi, vice direttore generale Istituto nazionale fascista previdenza sociale in Roma.
Grassia avv. Giuseppe, vice avvocato dello Stato.

Commendatori.

Accossano dott. Gino, referendario della Corte dei conti.
Agnese avv. Francesco, segretario generale del comune di La Spezia.
Antonelli Armando, maestro di cappella della basilica di S. Maria degli Angeli in Roma.
Baduel avv. Giuseppe, presidente della sezione combattenti di Perugia.
Baraldi dott. Enrico, fiduciario dell'Associazione fascista della proprietà edilizia per il comune di Cento.
Becucci Virgilio, vice presidente della sezione combattenti di Matera.
Beltrame Nazzareno, primo segretario presso la Soprintendenza alle antichità di Napoli.
Bertoldi Giuseppe, capitano di vascello addetto all'Ispettorato generale per la preparazione pre post militare della nazione, Roma.
Borriello Giovanni, capo ufficio della società di navigazione « Orienteline » in Napoli.
Bosio rag. Luigi, segretario amministrativo federale di Brescia.
Cannata prof. Umberto, direttore dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Catania.
Casa Gioacchino, referendario della Corte dei conti.
Casali dott. Arrigo, funzionario del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento in Roma.
Castellani Raffaello di Riccardo, industriale, Firenze.
Cosco notaio Tommaso di Cesare, notaio in Cosenza.
De Angeli ing. Roberto, direttore della Società tramvie provinciali di Napoli.
Del Re Vincenzo, referendario della Corte dei conti.
De Filato Ugo, vice avvocato dello Stato.
De Sessa Giambattista, membro del Consiglio di disciplina per gli impiegati degli enti locali della provincia, Crotone.
Di Donato Vincenzo, direttore della Reale accademia filarmonica di Roma.
Di Marco dott. Gino, referendario della Corte dei conti.
D'Ippolito notaio Vittorino, segretario politico del fascio di Nicastro.
Fenghi rag. Giuseppe, segretario della sezione di Milano dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.
Filippa Riccardo, consultore presso il gruppo rionale fascista « Porcù del Nunzio » di Torino.
Fracassini rag. Francesco, primo segretario della ragioneria centrale del Ministero delle finanze.
Genovesi prof. Angelo, vice avvocato dello Stato.
Giordano Armando, membro della commissione finanziaria del fascio di Bari.
Gravina Ottavio principe di Ramacca di Francesco, Palermo.
Guerrieri Andrea, consigliere nell'amministrazione del Ministero dei lavori pubblici.
Guidi Guido, referendario della Corte dei conti.
Guiduzzi Umberto, segretario della sezione volontari di guerra di Bologna.
Landini avv. Sirio, vice presidente dell'associazione nazionale combattenti, sezione di Firenze.
Lo Curzio Arturo, referendario della Corte dei conti.
Marchesi Pietro, membro del direttorio del sindacato unione industriale fascista di Venezia.
Masetti Fedi Massetani rag. Cesare, membro del direttorio regionale del sindacato ragionieri di Firenze.
Mastellone Ugo, sottoispettore delle ferrovie, tramvie e automobili al Ministero delle comunicazioni.
Mattesini Giovanni, consigliere delegato dell'Opera nazionale protezione assistenza invalidi di guerra, Padova.
Mennella avv. Michele di Luigi, Rionero in Vulture.
Mercati prof. dott. Carlo, membro del consiglio d'amministrazione della R. Azienda dei Presti di Firenze.
Monfrini Giuseppe, vice presidente della commissione comunale delle imposte dirette di Monza.
Monico avv. Lino, segretario del sindacato fascista avvocati e procuratori di Treviso.
Petrucci dott. Giuseppe, referendario della Corte dei conti.
Varenna prof. Piero, primario neuroloco dell'Istituto « Alessandro Mussolini » di Milano.
Pomarici Carlo, ispettore di zona della federazione provinciale fascista di Venezia.
Potenza Michele, presidente dell'associazione nazionale combattenti sezione di Matera.
Prearo Ciro, segretario politico del fascio di Dalmine.
Pulzone Vincenzo di Gaetano, Lecce.
Rauty Annibale, comandante il gruppo U.N.U.C.I. di Pistoia.
Reboa Remo, ispettore federale amministrativo della federazione fascista dell'Urbe.
Remondino Ernesto, titolare dell'agenzia di assicurazioni « La Metropol » in Verona.

Sarfatti avv. Amedeo, condirettore della sede di Roma della Banca Commerciale in Roma.
Saso dott. Salvatore, ispettore di zona del P.N.F. di Palermo.
Spatafora dott. Mariano, referendario della Corte dei conti.
Spetia Mario di Alessandro, giornalista, Milano.
Strevella dott. Armando, economo generale del comune di Napoli.
Trombetti dott. Roberto, ispettore del Dopolavoro dell'Urbe.
Turchi Francesco, giornalista, addetto all'Ufficio stampa della Prefettura di Roma.
Valensin prof. Guido, vice presidente dell'Associazione volontari di guerra in Firenze.
Veniero Eugenio, vice avvocato dello Stato.
Mileti Modesto, maggiore del Genio in S.P.E.
Vella Adelchi, impresario teatrale in Roma.
Ferrera avv. Vincenzo, delegato dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra in Ragusa.
Virdia Salvatore Vincenzo fu Alfonso, da Varapodio.

Ufficiali.

Albano dott. Mario Orazio, consigliere del Ministero delle finanze.
Amatucci dott. Giovanni, vice referendario alla Corte dei conti.
Ambrogetti dott. Alessandro, membro del Comitato diretitvo della Lega navale italiana in Roma.
Andreani rag. Luigi, gerente del Circolo della caccia in Roma.
Andri ing. Armando, ispettore tecnico della direzione centrale Società anonima Pirelli, reparto della Bicocca in Milano.
Anoja prof. Saverio, direttore della Regia scuola di avviamento professionale di Loano.
Appiotti Angelo, capo ufficio del quotidiano *La Stampa* di Torino.
Baganzani prof. Sandro, presidente della Federazione combattenti di Verona.
Bagnara Lucifero, amministratore degli Ospedali civili di Sampierdarena.
Barberis Gustavo, segretario della Federazione combattenti di Firenze.
Bartolucci Athos, segretario federale P.N.F. di Zara.
Basso dott. Cristiano, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Varese.
Bernucci dott. Felice, medico consulente del Gruppo universitario fascista « Amos Maramotti » in Torino.
Bertolotti Giovanni, cassiere del Consorzio agrario cooperativo della Lomellina in Mortara.
Biaggioni Bruno, segretario federale di Piacenza.
Bianchi avv. Arrigo, membro del Direttorio federale del P.N.F. di Rovigo.
Bonera Francesco, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura di Rovigo.
Bonfanti Francesco, presidente della Sezione mutilati di Mantova.
Borsani Italo, direttore della Banca commerciale italiana, sede di Verona.
Brisotto prof. Pietro, libero docente presso la clinica odontoiatrica della Regia università di Padova.
Brunori Raffaello, presidente della Fratellanza militare ital. di Arezzo.
Bucciolini Giulio, di Carlo, giornalista da Firenze.
Calassi Francesco, vice presidente Sezione mutilati di Catanzaro.
Calzolari Guerrino, comandante in 2ª dei Fasci giovanili di combattimento della provincia di Parma.
Campari Giovanni, presidente della Sezione mutilati di Tripoli.
Cannizzaro Mario, medico chirurgo assistente presso l'Accademia fascista del Foro Mussolini in Roma.
Casali Giovanni, gerente procuratore della Riunione Adriatica di Sicurtà in Milano.
Castellana Guglielmo, segretario politico del Fascio di combattimento di Castrofilippo.
Castellani dott. Giovanni Alberto, direttore dell'Unione fascista industriali di Avellino.
Castelli Giuseppe, funzionario dell'Opera nazionale combattenti in Roma.
Caraceni Domenico, presidente del Sindacato dell'industria dell'abbigliamento del Lazio in Roma.
Carlizzi avv. Gaetano, consigliere dell'Associazione nazionale del fante in Napoli.
Casati Brioschi ing. Gian Franco, direttore della Società anonima commissionaria « Fratelli Bronzetti » di Milano.
Cecchieri avv. Carlo, vice segretario del Fascio di Massa.
Ceruti dott. Silvio, vice referendario di 2ª classe alla Corte dei conti.
Cesanelli Celeste, delegato della sezione provinciale dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra di Macerata.
Chiari Vittorio, comandante di legione O.N.B. in Roma.
Chimenti Ernesto, sostituto avvocato dello Stato.
Cingolani prof. Gaetano di Luigi, giornalista da Portocivitanova.
Ciuffini Guido, vice presidente della Sezione combattenti di Aquila.
Coccia Giacomo, consigliere delegato dell'Opera nazionale protezione Assistenza invalidi di guerra di Como.
Contento avv. Edmondo, segretario politico del Fascio di Postiglione.
Cozzo Francesco, funzionario dei Cantieri riuniti dell'Adriatico di Trieste.
Crescenzi dott. Alberto, ispettore amministrativo della Federazione Fascista dell'Urbe.
Curatolo rag. Arcangelo, ispettore di zona, id.
Dacò Ferruccio, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Cesare Battisti » di Milano.
De Angelis Goffredo, costruttore edile in Roma.
De Angelis Secondo Paolo, di Antonio, id.
De Leoni rag. Umberto, presidente del Comitato O.N.B. « Appio Tuscolana », id.
D'Elia dott. Vincenzo, vice referendario della Corte dei conti.
Del Mutolo Luca, economo cassiere della Regia accademia di belle arti e del pensionato artistico nazionale di Roma.
De Lucia avv. Silvio, presidente della Sezione combattenti di Maddaloni.
De Nofrio Francesco, id. di Brindisi.
De Rocco Edmondo, segretario del Regio conservatorio di musica « G. Verdi » di Torino.
De Sena dott. Celestino, comandante la Sezione U.N.U.C.I. di Nola.
De Vuono Arturo, ispettore di zona del P.N.F. di Trento.
Diana Francesco, vice presidente della Federazione provinciale Associazione nazionale combattenti di Viterbo.
Di Leo Vito Maria, di Calogero, da Colamonici.
Di Miceli dott. Salvatore, membro della Commissione federale di disciplina del P.N.F. di Palermo.
Di Napoli Federico, ispettore di zona della Federazione fascista id.
Farnesi Cesare di Orazio, industriale da Milano.
Fatigati agr. Riccardo, ispettore agrario presso il Commissariato per le migrazioni interne in Roma.
Fida ing. Alvaro, ingegnere capo Azienda tramviaria in Napoli.
Fioravanti ing. Enzo, centurione della Milizia nazionale della strada.
Fioretti dott. Ferruccio, primario nell'Ospedale civile di Ancona.
Franceschi dott. Eugenio, delegato dell'Opera nazionale protezione assistenza invalidi di guerra di Napoli.
Galamini conte avv. Antonio, segretario generale dell'Avvocatura dello Stato.
Gallo Ignazio Mario, membro della Commissione assistenziale Gruppo rionale fascista « A. Padovani » in Napoli.
Gatti rag. Amilcare Ettore Carlo, di Luigi, da Pavia.
Gherardi Gherardino, tesoriere del gruppo U.N.U.C.I. di Pistoia.
Giacconi geom. Enea, ispettore premilitare e sportivo del Comando 1º gruppo legioni di Torino.
Giorgi dott. Francesco, vice referendario della Corte dei conti.
Grasso Pasquale, segretario dell'U.N.U.C.I. del gruppo di Messina.
Grisostomi Travaglini dott. Vincenzo, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa (sezione agricola e forestale) di Fermo.
Guida dott. Francesco, presidente del Comitato maternità infanzia di Acerra.
Ingrao dott. Giuseppe, segretario amministrativo del Fascio di Grotte.
Isenghi rag. Bernardo, direttore della filiale di Trieste dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni.
Lascala avv. Rosario, di Antonio, da Roma.
Lauriano Gaetano, colonnello di fanteria in S.P.E. ruolo speciale (mutilati (cieco).
Leati dott. Alfredo, segretario federale del P.N.F. di Trento.
Linari Cesare, capo manipolo M.V.S.N.
Loy dott. Paolo, vice segretario federale del Fascio di combattimento di Cagliari.
Lucci dott. Vincenzo, revisore principale della Corte dei conti.
Mancini Primo Alfredo, impiegato presso il comune di Firenze.
Marchi avv. Arminio, commissario di P. S.
Marchi dott. Sergio, direttore dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Verona.
Massa Pietro, ispettore provinciale dell'Associazione nazionale combattenti di Genova.
Mazzanti ing. Emilio, capo del servizio segretariato dell'Opera nazionale combattenti di Roma.
Mele Salvatore, di Giuseppe, industriale da Napoli.
Meregalli Carlo, podestà di Casatenuovo Brianza.
Montelatici rag. Fernando, capo nucleo dell'U.N.U.C.I. di Bussi.
Morgante Antonio, funzionario dell'Ufficio delle imposte e tasse del Governatorato di Roma.
Moro avv. Elia, capo manipolo M.V.S.N.
Mortati avv. Costantino, vice referendario della Corte dei conti.
Miceli Luigi, segretario politico del Fascio di Cassaro.
Musotto dott. Salvatore, segretario di sezione del Consiglio di Stato.
Natali Gualtiero, di Italo, industriale da Milano.
Nicosia geom. Benvenuto, seniore della M.V.S.N.
Nurzia Fernando, fiduciario del Gruppo rionale fascista di Porta Maggiore, Roma.

Papi Francesco, membro del Direttorio del Fascio di Magliano.
Pasini Guido, segretario gruppo U.N.U.C.I. di Verona.
Pecere prof. Matteo, fiduciario provinciale Associazione fascista delle scuole di Brindisi.
Pecori Augusto, maggiore in A.R.Q.
Pejron ing. Agostino, vice segretario della Commissione del fascio di Bologna.
Perone Alessandro, segretario federale del P.N.F. di Benevento.
Pesce dott. Giovanni, capo ufficio della Confederazione fascista degli agricoltori, sezione stampa, in Roma.
Piscopo notaio Tommaso, membro del Direttorio Associazione nazionale combattenti di Napoli.
Pranzini avv. Umberto, insegnante di diritto nella scuola agraria Castelletti di Signa, Firenze.
Pirovano Giovanni, membro dirett. Fed. nastro azzurro di Milano.
Preve avv. Maurizio, di Paolo, pubblicista da Pianfei.
Provenza dott. Guido, di Giuseppe, veterinario da Palermo.
Rambelli Luciano, segretario federale del P.N.F. di Ravenna.
Ravera Giuseppe, maggiore d'artiglieria.
Ravizza Luigi, vice presidente della Commissione per le tasse in San Remo.
Roberti Sante, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe.
Rocca Domenico, segretario del Regio ufficio del lavoro portuale di Napoli.
Rocca Leone, presidente della sezione Lega navale italiana di Venezia.
Rocco rag. Nicola, membro del Direttorio Sindacato interprovinciale fascista ragionieri di Napoli.
Romanato dott. Enrico, segretario federale amministrativo del P.N.F. di Rovigo.
Salvini Salvatore, di Simone, industriale da Camogli.
Sandrelli dott. Luigi, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
Sanguineti Guido, membro della Federazione italiana giuoco calcio, Roma.
Sani Luigi, presidente della Sezione combattenti di Bondeno.
Sannini avv. Clemente, vice preside dell'Amministrazione provinciale di Benevento.
Sartini Cristoforo, di Antonio, appaltatore edile, da Roma.
Scaglione Rosario, segretario federale del P.N.F. di Messina.
Schiassi ing. Cesare, capo manipolo M.V.S.N.
Scialpi Antonio, funzionario della presidenza centrale dell'O.N.B. in Roma.
Simoneschi dott. Carlo, aiuto referendario della Corte dei conti.
Spadavecchia geom. Giuseppe, segretario politico del Fascio di Vayes di Susa (Torino).
Sparti Gaspare, direttore e procuratore della ditta « Ricordi » filiale di Roma.
Squicciarini ing. Domenico, membro del Comitato tecnico della Fiera di levante, Bari.
Tamaro avv. Gianfranco, membro del Direttorio del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Trieste.
Terzi Frangiotto, pilota presso la Società anonima Aviolinee di Taliedo in Milano.
Trazzi Vito, presidente del Comitato comunale O.N.B. di Poggio Rusco.
Uva ing. Giacinto, vice segretario del Fascio di Bari.
Vaccaro ing. Pietro, ispettore della Federazione del Fascio di combattimento di Cuneo.
Venini Felice, commissario per la Lombardia della Federazione ciclistica italiana in Milano.
Vodret prof. Francesco, vice segretario politico del Fascio di Cagliari.
Zomack rag. Giuseppe, direttore amministrativo della Società anonima « Conserve alimentari del Gaizo » in S. Giovanni a Teduccio.
Carulli rag. Francesco Paolo, vice ragioniere e cassiere economo presso il comune di Avellino.
D'Urso Rodolfo, console della M.V.S.N. comandante la legione di Benevento.
Urru Giovanni, capitano di fanteria in S.P.E.

Cavalieri.

Achenza Mario, componente squadre d'Azione del Fascio di Tempio.
Aiello Luigi, dirigente dei servizi sportivi del Fascio giovanile di combattimento di Livorno.
Albanese Renato, redattore del giornale *La Stampa* di Torino.
Albisinni avv. Ferdinando, addetto ufficio sindacale della Federazione fascista di Taranto.
Alerci Mario, presidente Sezione arditi d'Italia, provincia di Enna.
Alessandro Antonino, comandante del Fascio giovanile di combattimento del Gruppo rionale « S. De Carcamo » Palermo.
Alessi Angelo, centurione M.V.S.N.
Alghisi Umberto, presidente sezione Associazione nazionale combattenti di Bagnolo Mella.
Alessi dott. Arturo, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Alloni Carlo Giuseppe, condirettore della Banca Credito Legnanese in Legnano.
Amatori dott. Fiorenzo segretario della sede centrale Opera nazionale protezione assistenza agli invalidi di guerra in Roma.
Amic dott. Camillo, segretario presso la Regia università di Roma.
Amodeo Alfredo, maestro di musica della Pia casa di lavoro in Firenze.
Andolfato Gino, presidente delle Opere pie di Crespano del Grappa.
Andolfato Robertino, membro della giuria della Società nazionale corse al trotto in Crespano del Grappa.
Anfossi Umberto, insegnante elementare addetto alle Organizzazioni giovanili fasciste in Marebbe S. Virgilio.
Angeleri Alessandro, presidente della Commissione di conciliazione per gli affitti in Milano.
Angelini Michele, medico chirurgo, direttore sanitario delle Colonie marine della Federazione provinciale fascista di Taranto.
Angelini Tullio di Giovanni, da Roma.
Angelotti dott. Carlo Annibale, Segretario politico del Fascio di Borzonasca.
Anghinoni dott. Andrea, capo della Segreteria politica federale di Modena.
Antommaria Francesco, amministratore della S. A. « Albergo di Russia » in Roma.
Antonioli Augusto, Segretario politico del Fascio di Casette di Massa.
Antonon Guido, capo ufficio alle Mutue interaziendali ai Sindacati dell'industria in Milano.
Aperlo Umberto, membro della Commissione finanziaria della Federazione fascista di Sassari.
Archer rag. Umberto, membro del Direttorio del Sindacato fascista ragionieri in Napoli.
Arduini rag. Guido, comandante del Gruppo U.N.U.C.I. di Biella.
Arena Erminio di Ermenegildo, da Napoli.
Arrigo avv. Carlo, membro del Comitato direttivo della sezione di Torino della Lega navale italiana.
Artibani Paolo, capostazione di 2ª classe delle FF. SS. in Roma.
Attuoni geom. Pietro, capo manipolo della M.V.S.N.
Aurigemma Antonio, presidente della Sezione combattenti di Monteforte Irpino.
Auteri avv. Giovanni, capo manipolo della M.V.S.N.
Avveduto dott. Ignazio, presidente sezione combattenti di Modica.
Bacca dott. Giuseppe, consulente sanitario dell'Istituto nazionale assicurazioni in Trento.
Baccarani Cosimo Paolo, comandante il Fascio giovanile di combattimento di Modena.
Bacio Terracina Carlo, revisore della Corte dei conti.
Baldaccini Mario, presidente della sezione combattenti Alberghi di Pescia.
Baghini Siro, segretario politico di Cura Vetralia.
Baglieri Pennavaria prof. Andrea, segretario politico del Fascio di Pedalino.
Ballerini Ferdinando, segretario politico del Fascio di Spoltore.
Ballico dott. Giuseppe, reggente ufficio dell'Istituto Credito Fondiario in Capodistria
Balloni Amerigo, direttore della rassegna periodica « L'Italia Assicurativa » di Milano.
Barbanente dott. Francesco Paolo, vice segretario del Fascio di Mola.
Barbera Carmelo, già segretario politico del P. N. F. di Minervino Murge.
Barberi avv. Giuseppe, consigliere della sezione dell'Associazione Nazionale degli Alpini di Carrara.
Barbi dott. Michele Francesco, segret. politico del Fascio di Airasca.
Barbieri Ezio, segretario politico del Fascio di S. Giorgio.
Barcellini Benedetto di Francesco, da Torino.
Bardanzellu dott. Giovanni Maria, veterinario comunale di Torino.
Bardanzellu dott. prof. Tommaso, libero docente della R. Università di Genova.
Barlesi Attilio di Lazzaro, da Firenze.
Barone arch. Ferdinando, comandante Fascio giovanile di combattimento di Palermo.
Batisti Pasquale, presidente della sezione combattenti di Stia.
Batori dott. Giuseppe, capo manipolo medico della M. V. S. N. in Alessandria.
Battista Adelchi, archivista amministrazione provinciale di Campobasso.
Battistini Enzo, dirigente degli uffici di collocamento della provincia di Genova.
Bauman Giuseppe, membro del direttorio federale del P. N. F. di Gorizia.
Beccherini Alfredo, fiduciario del gruppo rionale « Generale Cascino » di Palermo.
Becchio Arnaldo, segretario politico del Fascio di Almese.
Becchis Osiride di Michele, industriale da Torino.
Becci dott. Giovanni di Giuseppe, medico chirurgo da Milano.
Belgrado Gino, segretario politico del Fascio di Pieve a Settimo.

Bellagamba Domenico, presidente della sezione combattenti di Chiavari.
Bellia avv. Luigi, capo ufficio legale gruppo rionale Fascista « D. Pini » in Torino.
Bellino Giulio, archivista del ministero della marina.
Beltrami ing. Adelmo, presidente della sezione combattenti di Modena.
Benetollo Silvio Antonio, Fiduciario del gruppo rionale fascista « Scapin » di Padova.
Benincasa Alfredo, presidente della sezione combattenti di S. Candido.
Benincasa ing. Corrado di Girolamo, da Perugia.
Benvenuto Fortunato, presidente sindacato provinciale industriali prodotti chimici in Pozzallo.
Berardi Antonio, ispettore federale presso i Fasci giovanili di combattimento di Bari.
Beretta Egidio, delegato podestarile di Calcinate.
Berizzi Antonio, vice podestà di Brescia.
Bernardis Ferruccio, ispettore dei gruppi rionali fascisti di Gorizia.
Bersi avv. Piero, segretario politico del Fascio di Corte Franca.
Bertelli Umberto, segretario politico del Fascio di Masi Torello.
Bertocci dott. Emilio, membro del direttorio federale di Grosseto.
Bertola Antonio, presidente della sezione combattenti di Castelbuono.
Bettiol Agostino, id. di Arcade.
Bevilacqua Aroldo, segretario politico del Fascio di Giaveno.
Bianchi Elio fu Natale, da Torino.
Biggi Emilio, capo calzolaio 55° reggimento fanteria in Treviso.
Bignozzi dott. Giuseppe, vice presidente consorzio agrario cooperativo di Ferrara.
Bianchi Giulio, primo archivista imposte dirette in Milano.
Bianchi Attilio Placido, capo manipolo della M.V.S.N.
Biasio rag. Giovanni, capo ufficio della Cassa di risparmio di Padova.
Biloni Vincenzo, seniore della M.V.S.N.
Bisceglie avv. Roberto di Giuseppe, da Roma.
Bisoglio Michele, capo nucleo del Gruppo rionale Fascista « Michele Bianchi » in Torino.
Bocchiola dott. Adriano Alberto, dirigente l'ufficio di cancelleria della Commissione conciliazione per gli affitti in Milano.
Bolletti Censi rag. Caio Gracco, impiegato Istituto Italiano Credito Marittimo in Roma.
Bollino Domenico di Paolo, da Torre Annunziata.
Boncompagni Dino, segretario politico del Fascio di Abbiategrasso.
Bonfanti Carlo, presidente della Sezione combattenti di Concorezzo.
Bonfanti rag. Carlo, membro del Comitato provinciale O.N.B. di Piacenza.
Bonfanti dott. Lorenzo, membro del Direttorio del Fascio di Venezia.
Boni Mario, presidente della Sezione combattenti di Sedico.
Bonzanini notaio Francesco, presidente della Sezione combattenti di Salò.
Bordoni ing. Angelo, segretario Sindacato provinciale Fascista Ingegneri di Brescia.
Borghesio avv. Luigi, segretario della Sezione nastro azzurro tricolore di Torino.
Bosisio Mario, presidente dopolavoro Gruppo rionale fascista « C. Del Croix » in Milano.
Bottari dott. Giuseppe, segretario politico del Fascio di Francavilla Fontana.
Bonvini Ezio, presidente dell'O.N.B. alla Città degli Studenti in Milano.
Bovone Pio Carlo, impiegato del comune di Torino.
Bravi Giuseppe, membro Direttorio del Fascio di Penna S. Giovanni.
Brocchi Alfredo, comandante la 12ª Centuria della 4ª Coorte della M.V.S.N. di Lastra a Signa.
Bruni dott. Achille di Alessandro, industriale da Milano.
Bruno prof. Giovanni, segretario politico del Fascio di Noci.
Bruzzese Armando, comandante in 2ª dei Fasci giovanili di combattimento di Catanzaro.
Benfatto dott. Orazio, capo manipolo medico della M.V.S.N. in Roma.
Bruzzo dott. Benedetto di Matteo, industriale da Genova.
Buisson Ermenegildo, capo manipolo della M.V.S.N.
Buttaro Mario, rappresentante della Società Anonima Stabilimento Dalmine in Padova.
Cobona Luigi, segretario politico del Fascio di Uscio.
Cacciari dott. Vico Elio di Giovanni, medico chirurgo da Bologna.
Cafaggi Alfredo, ispettore disciplinare della Federazione fascista di Firenze.
Caliari rag. Antonio capo settore Gruppo rionale fascista « Luigi Scaraglio » in Torino.
Caliari Pio, presidente Direttorio provinciale della Federazione nazionale sport invernali in Trento.
Caligara Francesco, membro della Commissione finanziaria del Gruppo rionale fascista « D'Annunzio » in Milano.
Calleri Pietro, segretario politico del Fascio di Busalla.
Camagna Amedeo, centurione M.V.S.N. comandante la 170ª Legione Balilla in Napoli.
Campanari Oreste di Pietro, da Roma.
Campogalliani Cesare, comandante della Sezione di Mestre dell'U.N.U.C.I.
Canavese reverendo Pietro di Antonio, parroco di Garessio.
Cane Alfredo, segretario del Fascio di combattimento di Valstrona.
Canestri Giuseppe, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Alessandria.
Camoletto Paolo, membro del Direttorio del Fascio di Volpiano.
Capitanio rag. Mario, revisore della Corte dei conti.
Capovilla Guido, segretario dell'ospedale civile « G. Guicciardini » in Valdobbiadene.
Capparelli dott. Gaetano di Mario, da Palermo.
Cappelli Attilio, insegnante di ginnastica in Firenze.
Cappieri dott. Mario, primo segretario dell'Istituto centrale di statistica in Roma.
Capri Oddone, membro del Direttorio federale di Venezia.
Capsoni Tomaso di Carlo, industriale da Corbetta.
Caputi avv. Zaccaria di Costantino, da Napoli.
Carapelli Gino, consultore del gruppo della Federazione del commercio di Firenze.
Carbone Gennaro, componente il Direttorio del Fascio di combattimento di Brindisi.
Cardellini ing. Cristo, presidente del R. Aero Club di Teramo.
Caridi rag. Umberto, direttore della Sezione di Sapri della Banca Agricola e Commerciale.
Carli ing. Gaetano, direttore della miniera di Grottacalda.
Carlodalatri Costantino, archivista presso il Consiglio di Stato.
Carocci Luigi, ispettore del lavoro portuale in Livorno.
Caroi Evaristo, segretario politico della Sezione fascista di Pizzimonte.
Di Vittorio Angelo, capo manipolo M.V.S.N. in Roma.
Carossia Giuseppe, agente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in None.
Carra Edy, presidente Sezione combattenti di Suzzara.
Carretta rag. Giuseppe, impiegato presso Confederazione fascista dei Consorzi agrari in Roma.
Caruso ing. Luca di Michele, da Sciacca.
Casali Carlo fu Enrico, giornalista da Bologna.
Casella Cesare, vice fiduciario Gruppo rionale in Genova Sampierdarena.
Castellani Abele, presidente Sottosezione mutilati di Amelia.
Castellani Giulio, segretario politico del comune di S. Eusanio del Sangro.
Castiglione Luigi, presidente Sezione combattenti di Casteltermini.
Catanoso Pasquale, presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di Reggio Calabria.
Catapano rag. Giuseppe commissario prefettizio del comune di Lucera.
Catrani avv. Eugenio, ispettore di zona della Federazione dell'Urbe.
Cavalleri Osiris, presidente Sezione associazione nazionale combattenti di Bergamo.
Cavallucci dott. Ugo di Giacomo, medico chirurgo, da Napoli.
Cavazzini dott. Ercole, capo laboratorio chimico ricerche presso la Società Anonima Pirelli in Milano.
Ceccarelli Enrico, vice segretario del Fascio di combattimento di Pesaro.
Cecchini dott. Alessandro, componente Direttorio federale di Dorgali.
Cenciotti Augusto, archivista.
Ceregbini dott. Mario, presidente Direttorio provinciale Federazione sport invernali in Lecco.
Cesareo dott. Augusto, dirigente l'ufficio stampa del Comitato provinciale del turismo in Napoli.
Ciacco Tommaso, istruttore O.N.B. in Salerno.
Ciarlantini Giovanni, insegnante elementare scuola reggimentale di Macerata.
Ciatti dott. Pietro, capo manipolo medico M.V.S.N. in Genova.
Cichero Gerolamo, fiduciario del Fascio di combattimento di Quarto.
Cicogna Egidio di Aronne, industriale da Assisi.
Cincinnati Decio, vice tesoriere del comune di Napoli.
Cidonio Antonio Maria di Cesidio, da Rocca di Mezzo.
Cingolani Bonifazio Guglielmo, comandante del Fascio giovanile di combattimento di Recanati.
Cingolani dott. Igino, ispettore di zona P.N.F. di Recanati.
Ciniglia Enrico, capomanipolo M.V.S.N. in Roma.
Ciocia Corrado, segretario politico dal Fascio di combattimento di Iseo.
Ciotti Alberto di Adolfo, chirurgo dentista, da Roma.
Ciotti Francesco, fiduciario Gruppo rionale fascista di Macerata.
Cipriani dott. Vincenzo, segretario del Fascio di Riva.
Civello Francesco, direttore della S.T.I.P.E.L. di Como.
Civiletti Benedetto, architetto aggiunto nella R. Sopraintendenza opere di antichità e d'arte in Reggio Calabria.
Civran Pier Luigi, vice podestà del comune di Cordignano.
Civio dott. Carlo di Lorenzo, da Varese.

Coari Luigi di Ernesto, medico chirurgo, da Roma.
Codebò Caiano, segretario amministrativo del Fascio di Pieve di Teco.
Codeluppi rag. Ugo, capo settore del Gruppo rionale « Cesare Odone » di Torino.
Coen dott. Angelo, segretario presso la Federazione nazionale Consorzio di viticoltori in Roma.
Colabufo Domenico, segretario Federazione combattenti di Bari.
Colbertaldo Carlo Gustavo, capo manipolo M.V.S.N.
Colletti dott. Vincenzo, ispettore federale di Napoli.
Colliàni Carlo, capo stazione di 2ª classe FF. SS. di Eboli.
Colombo Aldo, membro Direttorio federale provincia di Littoria.
Colombo Cesare, presidente Sottosezione mutilati di Melzo.
Colongo Alfredo di Giovanni, industriale da Crocemosso.
Colongo Tancredi fu Giovanni, perito industriale, da Cossato.
Coltellacci Paride, membro Direttorio del Fascio di Manduria.
Comparato Calogero, presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla in Palma Montechiaro.
Conforti Angelo, cassiere economo Unione sindacato fascista agricoltura di Anguillara Veneta.
Conforti Quinto, segretario Sezione combattenti di Colle di Val d'Elsa.
Coni Francesco, membro della Commissione provinciale Venatoria di Cagliari.
Coppola dott. Angelo, direttore sanitario dell'ufficio medico del Gruppo rionale « Filippo Corridoni » in Bologna.
Coppola dott. Francesco, cassiere presso la Banca del Credito Tirreno in Cava dei Tirreni.
Corbellini Raffaele, podestà di Livraga.
Cordelli dott. Giulio, funzionario tecnico del R. ispettorato compartimentale agrario per il Lazio e l'Umbria in Roma.
Correnti dott. Venerando, capo manipolo medico addetto all'O.N.B. in Roma.
Corte Tiberio fu Smeriglio da Genova.
Cosentino Benedetto, insegnante elementare a Roma.
Cosenza dott. Giovanni, membro del Direttorio del Fascio di Ragusa.
Costa Arturo, comandante del Fascio giovanile di combattimento di Marostica.
Costantino Pietro, segretario del Fascio di combattimento di Francavilla Fontana.
Crisafulli prof. Domenico, segretario amministrativo Federazione provinciale combattenti di Messina.
Criscuoli dott. Emilio, revisore della Corte dei conti.
Cristalli Paolo fu Alfonso, da Sansevero.
Crossetti dott. Lorenzo, direttore del laboratorio della Clinica medica universitaria di Siena.
Cremonesi avv. Federico, membro ufficio legale della Federazione Fasci di combattimento di Milano.
Cuttica Luigi fu Landolfo, da Milano.
Dabbicco Michele di Luigi, da Bari.
D'Albertis dott. Alberto, direttore generale Savar concessionaria Alfa Romeo in Venezia.
D'Albora Lorenzo di Domenico, impresario di lavori edilizi in Napoli.
D'Andrea Rosario, cappellano della M.V.S.N. in Messina.
D'Andria Francesco, segretario del Fascio di Combattimento di S. Susanna.
Daniele Eugenio, archivista alla sede centrale dell'Opera nazionale protezione invalidi di guerra in Roma.
D'Aquino dei principi di Caramanico Gerardo, gentiluomo di Palazzo di S. M. la Regina in Napoli.
Da Ros don Antonio, parroco della frazione di Collabrigo Conegliano.
D'Avalos Carlo, segretario federale amministrativo Federazione di Napoli.
Davini Giuseppe, capo manipolo della M.V.S.N.
De Benedetti Augusto, professore nei RR. Istituti medi.
De Blasiis Amerigo, ispettore Istituto nazionale fascista assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Catania.
De Bonis Vittorio, capo manipolo M.V.S.N.
De Candia Gennaro di Pietro, medico condotto, da Bari.
De Cristofaro Erminio fu Alberto, medico chirurgo, da Pescara.
De Francesco Mariano, capo dell'Ufficio stampa Federazione fascista di Macerata.
De Lazzaro Alessandro, segretario Sezione mutilati di Velletri.
Del Balzo di Caprignano Luciano, capitano di Cavalleria addetto all'Ispettorato per la preparazione pre e post militare in Roma.
De Leonardis Cosimo, impiegato nell'Amministrazione provinciale di Taranto.
Del Fabbro Enrico, direttore della sede provinciale del R. Automobil Club d'Italia di Udine.
Del Fanti Giuseppe, segretario del Fascio di combattimento di San Remo.
Del Giudice Emilio, consulente legale di Istituti bancari e Società di Roma.
De Liguori Giuseppe, segretario presso la sede di Roma dell'Istituto di emissione.
De Lisi monsignore Gioacchino, parroco della Basilica di S. Anna in Santa Flavia.
Della Gala Umberto, capitano 11° reggimento bersaglieri s.p.e. in Gradisca.
Della Gherardesca conte dott. Giorgio, segretario del Fascio di combattimento di Bolgheri.
Della Torre Antonio, id. di Pizzighettone.
De Lorenzis dott. Vincenzo, direttore Unione agricoltori di Catanzaro.
De Lotto Cipriano fu Simone, da Conegliano.
Del Vecchio Amedeo, cassiere della Banca Commerciale, filiale di S. Giovanni a Teduccio.
Demaria Paolo, presidente Sezione combattenti di Venasca.
De Mezzo Eugenio, presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. di Chiusa.
De Michetti Giorgio, capo manipolo M.V.S.N. in Teramo.
Denti rag. Giuseppe, presidente O.N.D. di Bellano.
Deodato prof. Giovanni, vice preside R. Istituto commerciale di Messina.
De Polo Siro, ricevitore PP. TT. di Pieve di Cadore.
D'Ercole Parmenide, tenente CC. RR. addetto all'ufficio di polizia giudiziaria Tribunale speciale di Roma.
D'Eredità Ignazio, presidente Cassa mutualità fra combattenti di Taranto.
De Rose dott. Giovanni Battista, medico condotto a Fuscaldo.
De Santi Gentili Pietro, vice segretario del Fascio di combattimento di Ronciglione.
De Santis Aristide, funzionario presso la Sezione lavori di Roma.
De Sanctis Francesco, capo manipolo M.V.S.N. in Roma.
De Silvestri Luigi, membro Direttorio Federazione combattenti di Rieti.
De Sio Raffaele, tesoriere economo presidenza U.N.U.C.I. in Roma.
Diamante dott. Alfredo, farmacista in Potenza.
Di Corato Simone, segretario politico del Fascio di S. Ferdinando di Puglia.
Di Giorgio Pietro, segretario e primo capitano tesoriere del Gruppo U.N.U.C.I. di Trapani.
Di Leo Gaetano di Salvatore, avvocato, da Roma.
Di Luciano Giuseppe, centurione M.V.S.N. Legione Carroccio in Milano.
Di Rosa dott. Antonio, archivista capo presso l'Amministrazione provinciale di Agrigento.
Di Penta Antonio, segretario federale amministrativo del Molise
Di Scanno Domenico di Ottavio, da Roma.
Di Stefano Agostino, ispettore di zona della Federazione di Palermo.
Dodero Enrico, centurione M.V.S.N. in Genova.
Domenici Roberto, segretario provinciale del Dopolavoro di Lucca.
Donati Aldo, presidente Sottosezione mutilati di Borgomanero.
Donati Eolo, dirigente l'Ufficio di collocamento dei prestatori d'opera dell'agricoltura in Macerata.
Ebranati Carlo, segretario Sezione mutilati in Trento.
Emeri rag. Lino, ragioniere presso l'Amministrazione provinciale di Bolzano.
Fabbrini Antonio, imprenditore di lavori edili in Comacchio.
Faccenna Felice, assistente del Genio militare in Pescara.
Fadda Pasella Enzo, segretario provinciale dell'O.N.D. in Cagliari.
Fantini dott. Eugenio, membro del Consiglio distrettuale della provincia di Forlì.
Fantoni Renato, tenente CC. RR. comandante la tenenza di Asti.
Farina Luigi, presidente della Federazione agricoltori della provincia di Vicenza.
Fornari Giacomo, capo manipolo dei Fasci giovanili di combattimento in Roma.
Fariselli Arrigo, commissario Unione provinciale sindacati della industria in Rovigo.
Fasolato Luigi, segretario amministrativo del Fascio di combattimento di Dolo.
Favini dott. Giuseppe, vice segretario del Fascio di Venezia.
Favret Guido, vice direttore e capo del personale della Banca Commerciale sede di Napoli.
Federici Mariano, capo ufficio Esattoria del Governatorato di Roma (Monte dei Paschi).
Felli Ippolito di Cesare, da Firenze.
Ferrante avv. Vincenzo, governatore del R. albergo dei poveri in Napoli.
Ferrajoli Giulio, fiduciario del Gruppo rionale fascista « 28 Ottobre » di Macerata.
Ferrario dott. Cesare Augusto di Riccardo, R. notaio da Milano.
Ferrero ing. Francesco di Angelo, da Torino.
Ferretti di Castel Ferretto conte Franco, membro del Direttorio della Associazione nazionale del granatiere in Torino.
Ferri Luigi, segretario politico del Fascio di Marmirolo.
Ferrigni dott. Raffaele, id. di Sassinoro.

Fiandaca Attilio, addetto federale dei Fasci giovanili di combattimento di Palermo.
Filoccia Gaetano, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Pietro Poli » di Palermo.
Finili prof. Pietro, funzionario del Governatorato di Roma.
Fioramonti rag. Vincenzo di Teofisto, da Roma.
Fioravanti rag. Giuseppe, capo ufficio amministrativo Istituto nastro azzurro in Roma.
Fiori Aniceto, segretario amministrativo del Fascio di Montecalvo Versiggia.
Fiorone Fiorenzo, capo manipolo M.V.S.N.
Flammia dott. Tommaso, aiuto referendario della Corte dei conti.
Fontana Celestino, membro del Direttorio del Fascio di Padova.
Fontana dott. Pietro, presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Trapani.
Foppiano avv. Pietro di Luigi, da Genova.
Formichi ing. Roberto di Adolfo, da Pienza.
Forti rag. Tiberio di Giacomo, da Trieste.
Foscari conte Paolo, ispettore di zona della Federazione provinciale fascista di Venezia.
Franceschi avv. Achille, presidente dell'Istituto fascista di coltura di Vittorio Veneto.
Franchini Idalgo di Antonio, da Milano.
Frapiselli Armando di Tommaso, da Roma.
Frullo dott. Sergio di Antonio, veterinario da Lastra a Signa.
Fruttero rag. Giuseppe, vice presidente del Dopolavoro della S.I.A.M. in Torino.
Furlanetto Ugo di Giuseppe, da Roma.
Fusco dott. Arnaldo, segretario del Fascio di Castellammare di Stabia.
Fusillo Gennaro, capitano dei vigili urbani di Napoli.
Monti geometra Mario, segretario politico del Fascio di combattimento di Montecerignone.
Galardini Gastone, capo manipolo M.V.S.N. in Firenze.
Gallegaris Ennio, presidente della Sezione combattenti di Saltrio.
Galli Giuseppe, economo della Mostra Augustea della romanità in Roma.
Galli Livio, segretario politico del Fascio di Pieve di Olmi.
Gallinari Gaetano, proto del giornale « Il Popolo d'Italia » in Milano.
Gallo Emanuele, membro del Direttorio Federale del P.N.F. di Cosenza.
Gambardella Domenico, maresciallo maggiore di fanteria in servizio presso l'addetto militare di Belgrado.
Gambardella dott. Francesco di Marco, medico chirurgo, da Napoli.
Gamba Giuseppe, vice segretario federale di Gorizia.
Gandini rag. Umberto, segretario Sezione U.N.U.C.I. di Vercelli.
Gandolfi Giuseppe, presidente della Sezione di Parma dell'Associazione nazionale del fante in Salsomaggiore.
Garcina Aldo, presidente della Sezione mutilati di Voghera.
Gasparinetti Andrea, capo servizio delle cartiere Miliani di Fabriano.
Gasparini rag. Terenzio, revisore della Corte dei conti.
Gatto dott. Pietro, segretario del Fascio di Vobbia.
Gattola Tommaso, capo manipolo M.V.S.N. addetto all'O.N.B. Comitato di Salerno.
Grandi ing. Antonio di Gaetano, industriale, da Bologna.
Grandini Gaetano, segretario politico del Fascio di Medelana.
Grassi Ernesto, capo dell'ufficio stampa del Comando federale dei Fasci giovanili di combattimento di Napoli.
Graziani avv. Alfredo, presidente della Sezione di Tempio dell'Associazione nazionale combattenti.
Gregnanin rag. Duilio, commissario prefettizio del comune di Porto Tolle.
Griffei Giuseppe, segretario del G.U.F. di Padova.
Grisaffi geometra Antonio, membro del Direttorio sindacato fascista geometri in Palermo.
Grossi prof. Aldo, fiduciario provinciale dell'Associazione fascista della scuola media di Terni.
Guardone Cesare di Pietro, giornalista da Taranto.
Guccione Giuseppe, segretario del Fascio di Alia.
Guglielmino ing. Pietro, membro del Direttorio del nastro azzurro Sezione di Catania.
Guida Giuseppe, ispettore amministrativo della Federazione fascista di Taranto.
Guida Michelantonio, presidente della Sezione combattenti di Montesantangelo.
Guidi dott. Augusto, capo ufficio Ragioneria generale Banca Nazionale del Lavoro in Roma.
Gulinati rag. Adelmo, delegato podestarile della frazione Quacchio.
Gurian Vito, membro del Consiglio nazionale della Federazione dirigenti di aziende, Padova.
Guerrieri Celso, presidente della Congregazione di carità di Fano.
Guy Alessio, maresciallo maggiore CC. RR.
Jacopin prof. Luigi, primo segretario del Tesoro in servizio presso il Commissariato per le migrazioni interne in Roma.
Iannuccelli Edoardo, commissario tecnico delle Imposte, R. Intendenza di finanza, Reggio Emilia.
Indovina Angelo, direttore Imposte consumo.
Infante Umberto, membro del Direttorio federale del P.N.F. di Rovigo.
Giacci dott. Fedele, fiduciario provinciale Associazione nazionale famiglie caduti e mutilati per la Causa Nazionale in Viterbo.
Giampaoli prof. Egidio, membro del Direttorio del Fascio di Peglio.
Giancaterina Costantino, podestà di Vallepietra.
Gianesi ing. Guido Valentino di Bernardino, da Genova.
Giardina dott. Emanuele, ispettore di zona della Federazione P. N F. in Catania.
Gilardini Pier Giovanni, fiduciario del Gruppo rionale fascista « A. Mussolini » di Torino.
Girardelli Sirio, consultore del Gruppo rionale fascista « M. Asso » di Milano.
Giordano Giovanni, direttore tecnico della Federazione italiana di canottaggio a Caltanissetta.
Giordano Michele, revisore della Corte dei conti.
Giovanardi dott. Achille, segretario politico del Fascio di Venaria Reale.
Giudice Salomone avv. Giuseppe, membro del Direttorio del Fascio di combattimento di Agrigento.
Giudici Angelo, procuratore generale della ditta « Ruini » di Milano.
Giuntini Ettore di Luigi, industriale, da Savona
Giusti dott. Giulio di Nicola, medico chirurgo, da Roma.
Glarey Serafino, segretario federale del P.N.F. di Aosta.
Golfarelli rag. Emilio, revisore della Corte dei conti.
Gonella Guido, segretario politico del Fascio di Portogruaro.
Gorgoni dott. Mario, presidente della Sezione combattenti di Lecce.
Gori ing. Claudio, membro del Consiglio provinciale economia corporativa di Rieti.
Gavazzi rag. Oreste, sindaco revisore della Sezione di Pavia della Associazione nazionale combattenti.
Gazzola Piero, segretario Gruppo U.N.U.C.I. di Torino.
Genovese dott. Calogero, direttore dell'Unione provinciale fascista agricoltori di Enna.
Gentili Giuseppe di Mario, da Marsciano.
Gerini Antonio, segretario della Sezione combattenti di Ancona.
Germano geom. Giuseppe di Carlo, da Napoli.
Giachello Carlo, capo ufficio stampa della Federazione di Genova.
Innocenti Attilio, maresciallo maggiore di fanteria.
Innocenti dott. Filippo, capo manipolo M.V.S.N.
Giovagnoli Osvaldo, primo tenente dei CC. RR.
Interlandi dott. Giuseppe, revisore della Corte dei conti.
Interlandi Giuseppe Gaetano, membro del Direttorio del Fascio di Ibla.
Iozzia avv. Francesco, id. di S. Croce Camerina.
Isaia dott. Nunzio, capitano medico in s.p.e.
Isler rag. Roberto, segretario artigianato provinciale di Viterbo.
Krisar Raimondo, membro del Direttorio del Fascio di San Benedetto Po.
Lamioni Ezio, segretario politico del Fascio di Bucine.
Lammioni Dante, funzionario della Federazione provinciale combattenti di Arezzo.
Lanza Eugenio, ispettore di zona del P.N.F. in Casalbordino.
La Stella prof. Enrico, professore di matematica e scienze nella R. scuola secondaria di avviamento professionale « Cristoforo Colombo » in Roma.
Laura Antonio, membro del Direttorio del Fascio di San Remo.
Laurini dott. Beniamino (detto Mino), assistente volontario presso la R. università commerciale di Trieste.
Lavezzo rag. Enrico, vice segretario federale P.N.F. di Rovigo.
Lazzaro dott. Pietro, capo ufficio della Ragioneria Sezione di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro in Roma.
Lelli Enrico di Benedetto, giornalista da Milano.
Lentini Giuseppe, ispettore di zona della Federazione provinciale fascista di Taranto.
Lenzi prfo. Giovanni, centurione M.V.S.N. comandante Legione avanguardisti di Bolzano.
Leoni dott. Eolo, membro del Direttorio del Fascio di Imola.
Lerario Rocco, maresciallo di 2ª classe di P. S.
Levi Mario di Angelo, giornalista da Cremona.
Lippi Daniele, ispettore di zona del P.N.F. di Lammari.
Lippi Neoclis Federico, presidente del dopolavoro mutilati di Genova.
Livoti Stefano, vice segretario del Fascio di Enna.
Livraghi ing. Erminio, direttore della Società « Carburante in Italia » in Milano.
Locatelli Pierino, segretario della Sezione mutilati di Pallanza.
Loffredo dott. Nicola, membro del Direttorio del Fascio di Ronciglione.
Loggia Giovanni, segretario al Municipio di Torino.
Lolli dott. rag. Mario, ispettore federale amministrativo del P.N.F. di Bologna.

Lolli rag. Anastasio di Giuseppe, da Roma.
Lombardi Erasmo di Salvatore, da Napoli.
Lombardi Tommaso Gino di Ercole, da Cocomaro di Cona.
Lombardozzi Giulio, capo scenografo della Cines, da Roma.
Losacco avv. Luigi, consultore della Magistratura del lavoro in Bari.
Luizzi Stefano, segretario politico del Fascio di Crispino.
Bellia ing. Alberto, dirigente tecnico dell'ospedale di S. Giovanni in Torino.
Lupoi Domenico Antonio, medico chirurgo, membro del Direttorio del Fascio di Sinopoli.
Macchia Alubert, maresciallo di P. S. di 2ª classe in Treviso.
Macioce prof. Giovanni, delegato provinciale Associazione nazionale famiglie cadute in guerra in Trapani.
Maestroni Piero di Carlo, impiegato in Milano.
Magnaghi dott. Enrico, direttore amministrativo della Società « Ansaldo » in Genova.
Magnani geom. Domenico, impiegato dell'ufficio tecnico provinciale di Ravenna.
Magni dott. Alessandro, segretario politico del Fascio in Albarea.
Magrini Livio, capo manipolo M. V. S. N. in Roma.
Maitilasso dott. Francesco Antonio, direttore dell'ospedale civile di Troia.
Mayellaro dott. Luigi, direttore amministrativo delle Casse Mutue dell'Industria in Bari.
Maio ing. Luigi, Fiduciario del gruppo rionale « Amos Maramotti » in Palermo.
Malagodi Alfredo, membro del direttorio del Fascio di Milano.
Malossi ing. Dino, segretario politico del Fascio di Sabaudia.
Mancini Cesare, sindaco della Banca Popolare di Atina.
Mancini Giuseppe, impiegato di polizia di 3ª classe.
Mancini Mario, direttore dell'Unione provinciale fascista agricoltori in Treviso.
Mancini rag. Ugo, revisore della Corte dei conti.
Mannoni Remo, segretario delle FF. SS. in Roma.
Manotti Mario, presidente della sezione di Mestre dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra.
Mantovani Orsetti dott. Mario, direttore dell'ospedale civile di Crespano del Grappa.
Nappo Raffaele, segretario politico del Fascio di Ottaiano.
Marazzi Giovanni, applicato di 1ª classe delle FF. SS. in Roma.
Marcelloni Romualdo, primo applicato del comune di Castel Gandolfo.
Marchisio dott. Vittorio, centurione M. V. S. N.
Marcialis dott. Luigi di Federico, da Milano.
Marchesi geom. Romolo, geometra principale al governatorato di Roma.
Marchi ing. Marco di Cesare, da Arezzo.
Marenzana ing. Severino, vice presidente della sezione mutilati di Voghera.
Marescotti Paolo di Giuseppe, da Bologna.
Mariani Camillo Francesco, giornalista da Roma.
Marino Giuseppe, commissario del Fascio di Marsala.
Marino Riccardo di Letterio, da Messina.
Marinelli Marino, segretario politico del Fascio di Este.
Marcovecchio Teodoro di Michele, da Roma.
Brusa don Sante fu Scrafino, parroco di Venegazzù di Volpago del Montello.
Marinozzi Antonio, direttore di azienda di 2ª classe dell'Opera nazionale Combattenti di Alberese.
Marioni Ranieri, consigliere della Sezione Associazione nazionale del Fante, di Venezia.
Martini Natale di Antonio, da Roma.
Masiello Francesco, fiduciario del Dopolavoro Postelegrafonici in Roma.
Massimilla rag. Alfredo, segretario del comune di Villa Literno.
Matacotta Antonio, assistente del Circolo di Roma dell'Ispettorato generale Ferrovie, Tramvie e Automobili, Roma.
Mataloni Giuseppe, segretario politico del Fascio di San Severino Marche.
Matteucci Mario, segretario di 1ª classe FF. SS. in Roma.
Mattiussi Giuseppe di Celestino, da Trieste.
Mazza Galanti Carlo di Domenico, da S. Sebastiano Curone.
Mazzarella Domenico, capo ufficio della Banca Commerciale Italiana in Napoli.
Mazzini Leonardo, segretario politico del Fascio di Riano.
Mazzuca dott. Mario, capo ufficio stampa del G.U.F. addetto alla Federazione fascista di Napoli.
Mazzucato ing. Mario di Luigi, da Reggio Calabria.
Melotto rag. Giovanni, segretario politico del Fascio di Costa di Rovigo.
Menini dott. Luigi Romano, vice segretario politico del Fascio di Padova.
Mercadante Giuseppe, dirigente ufficio di Collocamento del commercio di Palermo.
Merlo dott. Giovanni, fiduciario Sindacato dottori commercialisti prov. Rovigo.
Mezzari dott. Antonio, vice segretario del Fascio di combattimento di Verona.
Michelini Bruno, comandante 3ª Legione interna dei Fasci Giovanili di Milano.
Micozzi arch. Alfredo di Luigi, da Roma.
Miglionico Pietro, revisore della Corte dei conti.
Milani Augusto di Romolo, da Milano.
Milani ing. Luigi, presidente Unione provinciale fascista Professionisti ed Artisti di Rovigo.
Mileto prof. Guglielmo, direttore della Regia scuola di avviamento professionale di Aversa.
Minervini Flaminio, capo settore del Gruppo rionale fascista « G. Luporini » in Napoli.
Mingozzi ing. Enzo, segretario politico del Fascio di Bologna.
Miroddi Salvatore, primo archivista Avvocatura generale dello Stato in Roma.
Misiti prof. Michele, capo manipolo M. V. S. N. in Reggio Calabria.
Missani Carlo, capo manipolo M. V. S. N. addetto alle Organizzazioni Giovanili di Udine.
Moffa rag. Giuseppe, revisore della Corte dei conti.
Molino Luigi, segretario federale in Belluno.
Modugno dott. Giuseppe di Giacomo, giornalista da Roma.
Monti rag. Albino, direttore della sede di Forlì della Banca del Credito Romagnolo.
Montuori Ciro, componente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa in Trieste.
Morandi Luigi, fiduciario del Gruppo rionale « Del Croix » in Milano.
Morano Domenico Antonio, insegnante elementare di Monterosso Calabro.
Moretti Eligio di Giovanni, industriale da Busto Arsizio.
Mortari Angelo, segretario politico del Fascio di Castelmassa.
Moscato Luigi, consultore municipale di Venaria Reale.
Moschetti Alfonso, segretario politico del Fascio di Caivano.
Muciaccia Cesare, direttore tecnico della ditta Fratelli Muciaccia in Bari.
Muneratti Gaetano, capo dell'ufficio Tesoreria provinciale Cassa Risparmio di Padova e Rovigo.
Muzii avv. Muzio, comandante in 2ª Fasci Giovanili di Combattimento di Teramo.
Nardelli Vito, comandante del nucleo U.N.U.C.I. di Martina Franca.
Nasalli Rocca Taffini d'Accéglio marchese ing. Luigi, Ingegnere capo dei Servizi tecnici del Consorzio irriguo Val d'Arda in Piacenza.
Nobile dott. Salvatore di Carmelo, farmacista da Ragusa.
Nobili Benedetti rag. Fernando presidente del Dopolavoro di Corridonia.
Nota dott. Filippo, segretario politico del Fascio di Biella.
Obert Francesco di Giuseppe, industriale da Forno Canavese.
Oliva Pasquale di Francesco da Brindisi.
Orilia Marcello di Giacomo Antonio, da Napoli.
Orlandi Mario procuratore di Roma della Compagnia Singer.
Fatiguso prof. Giuseppe, fiduciario provinciale assistenza fascista Scuola in Potenza.
Xibilia geom. Pietro, geometra presso l'Amministrazione provinciale di Siracusa.
Orlandi Pietro Pacifico, comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento in Sarnano.
Orrù Giovanni, console del Touring Club Italiano in Cagliari.
Pacini dott. Alfredo, segretario provinciale tecnici agricoli di Nuoro.
Paiola Sante, segretario del Fascio di combattimento di Guarda Veneta.
Paccagnella Luigi, capo ufficio Segreteria generale Banca nazionale del lavoro in Roma.
Pacifico Vincenzo, vice segretario del Sindacato fascista medici in Benevento.
Paglia dott. Cesare di Giovanni, giornalista da Bologna.
Palandri Raffaele di Calisto, giornalista da Firenze.
Paleologo Antonino, tesoriere comunale di S. Piero Patti.
Pallotti Armando archivista presso la Federazione provinciale fascista di Genova.
Paone Giuseppe, direttore Sindacato infortuni in liquidazione in Roma.
Panzini Mario, direttore tecnico ed amministrativo di stabilimento per la tessitura della seta in Ascoli Piceno.
Perucchetti Alfredo fu Giovanni Battista, da Sabaudia.
Passarelli Antonio, procuratore Ufficio Interregionale Federazione Consorzi Agrari di Bologna.
Parmigiani Napoleone Umberto, segretario politico del Fascio di Magenta.
Parrino Vincenzo archivista alla sede centrale Opera nazionale protezione invalidi di guerra in Roma.
Pascarella prof. Antonio, ordinario di disegno nell'Istituto pareggiato di Campobasso.

Passera Giuseppe, economo presso la sezione U.N.U.C.I. di Luino.
Passi ing. conte Alessandro di Enrico, da Carbonara di Treviso.
Pascolato Michele, segretario federale di Venezia.
Pavia Ugo, pubblicista da Torino.
Pedretti dott. Giuseppe fu Iginio, farmacista da Bologna.
Peroncini Carlo, segretario provinciale sindacato impiegati aziende agricole in Venaria Reale.
Peroni avv. Silvio, segretario della Sezione milanese volontari di guerra in Milano.
Peraldo Matton Pietro fu Aristide, perito edile da Milano.
Perella Adamo, membro del Consiglio direttivo della sezione combattenti di Mira.
Perez Luigi fu Antonio, da Torino.
Perricotti ing. Giacomo, consigliere delegato Società elettriche liguri piemontesi in Genova.
Pesaro dott. Arturo, addetto alla Cattedra ambulante di agricoltura in Varese.
Petix Edoardo, ispettore federale amministrativo del P.N.F. in Catania.
Peverati avv. Federico, podestà di Cassine.
Peverelli Oreste di Agostino, industriale da Como.
Pezzani Dismo, fiduciario Federazione fascista degli agricoltori di Fontanellato.
Piane dott. Emilio, segretario politico del Fascio di combattimento di Piane Orati.
Pianese avv. Ettore, comandante la sezione U.N.U.C.I. di Aversa.
Piccolo Andrea Gino, Presidente O. N. B. di Maser.
Pieroni Luigi fu Enrico, da Barga.
Fillera Andrea, membro del Consiglio provinciale economia corporativa di Brescia.
Pilo dott. Goffredo Rosolino, fiduciario del gruppo rionale fascista « Giuseppe Rusca » in Genova.
Pirani Otello, membro del Direttorio del fascio di Pesaro.
Pirelli ing. Arnaldo, fiduciario del gruppo rionale fascista « Esquilino » in Roma.
Pirrongelli Pericle, capo manipolo M.V.S.N. comandante la 5ª Centuria legione romana mutilati in Tivoli.
Pizzi Augusto fu Ignazio da Roma.
Polimeni Antonio, componente il Fascio di Reggio Calabria.
Pollex Michele, membro del direttorio comitato comunale O.N.B. in Bitonto.
Porlezza Agrippino, membro del Fascio di combattimento di Como.
Presti dott. Lorenzo di Filippo Manlio, giornalista da Roma.
Tortora dott. Giovanni Battista fu Leopoldo, medico chirurgo da Roma.
Prestinenza Giorgio fu Antonino, da Catania.
Preziosa Francesco, insegnante di lettere presso il Liceo ginnasio di Brindisi.
Preziosi Raffaele fu Michele, da Chieti.
Principalli Salvatore, segretario del Fascio di combattimento di Ceglie Messapico.
Pugnani dott. Enrico, capo manipolo medico M.V.S.N. presso la 1ª Legione universitaria in Torino.
Pulcini Paolo, segretario politico del Fascio di Gualdo di Narni.
Puppo Santo Mario, idem di Rossiglione.
Quaglino Alfonso fu Cesare, industriale da Torino.
Quaranta Domenico, ispettore politico della Federazione dell'Urbe.
Raffin dott. Giulio, segretario politico del Fascio di Vito d'Asio.
Rampinelli dott. Vincenzo, capo manipolo M.V.S.N. in Brescia.
Rasore Paolo fu Francesco, da Vercelli.
Raza Pietro, membro Consiglio direttivo sezione Pola Istituto Nastro Azzurro.
Rey Adolfo fu Emilio, da Courmayeur
Remondini Luigi fu Camillo, da Bologna.
Rescigno dott. Giuseppe, fiduciario Istituto nazionale delle assicurazioni in Roma.
Ricci Elia, presidente sezione combattenti di Marcellina.
Rinaldi Anselmo fu Rinaldo, da Perugia.
Rizzardi dott. Ferdinando di Dante, avvocato da Salsomaggiore.
Robuschi Giovanni, fiduciario del gruppo rionale del Fascio di combattimento di Padova.
Rocchi Luigi di Arnaldo, da Genova.
Romano Nicolò fu Giuseppe, da Modica.
Romeo Luigi, maresciallo maggiore CC. RR. in Roma.
Rondana Giuseppe Natale, segretario del Fascio di combattimento di Polesella.
Rondinella Francesco, fiduciario del gruppo rionale fascista « Domenico Mastronuzzi » in Taranto.
Rosai Bruno fu Baldassarre da Biella.
Rossetti Giuseppe, giudice conciliatore in Alezio.
Rossi avv. Angelo, vice segretario federale della federazione dei Fasci di combattimento di Padova.
Rossi Doria Eugenio fu Efisio, da Roma.
Rossi Lodovico fu Adolfo, da Torino.
Rossi Luigi, segretario del Fascio di combattimento di Basilicanova.
Rovero Felice fu Carlo, giornalista da Voghera.
Roversi Monaco Alberto fu Giuliano, da Bologna.
Fincati Carlo, direttore della filiale della Cassa di Risparmio di Bardolino.
Ruggeri ing. Francesco, membro del Direttorio federale di Taranto.
Rusconi Nicola fu Pietro, perito commerciale da Bari.
Russo Mariano fu Francesco, da Roma.
Sabatini rag. Bruno, ispettore amministrativo dei Fasci di Macerata Feltria.
Sabini Cesare fu Sabino, farmacista da Gazzo Veronese.
Sacchi dott. Pietro, Direttore della società Italo Americana pel petrolio, sede di Venezia.
Sacco dott. ing. Umberto di Adolfo, da Roma.
Saibene rag. Antonio di Gerolamo, da Cirimido.
Salvagnini Giovanni, capo manipolo M.V.S.N. in Bagnoli.
Salvi Gino, comandante Fascio giovanile di combattimento di Ancona.
Samele Vito, consigliere della Sezione provinciale associazione nazionale mutilati di Padova.
Samorj Bruno, appaltatore in lavori edili.
Sanità Silvio, podestà di Civitagnana.
Santiangeli Sergio, centurione M.V.S.N. in Roma.
Santini Pilade, presidente Comitato intercomunale Opera nazionale maternità ed infanzia in Lastra a Signa.
Santini Santino, membro del Direttorio del Fascio di combattimento di Lastra a Signa.
Sateriale Gaetano, presidente del Comitato comunale di Pietradefusi.
Santisi Pasquale, fiduciario Unione industriale fascista del comune di Giardini.
Santoni Guglielmo, maresciallo maggiore CC. RR. in Roma.
Sarzana Spartaco di Ernesto, da Roma.
Satta Caprino avv. Francesco, membro del Direttorio federale fascista di Nuoro.
Savona dott. Baldassarre, primo assistente Clinica ostetrica ginecologica dell'Università di Palermo.
Scaglione dott. Calcedonio, segretario politico del Fascio di Lercara.
Scalabrin Ugo, presidente del comitato O.N.B. di Fara Vicentino.
Scalabrini dott. Danilo, vice segretario federale di Verona.
Scarantino Salvatore, segretario federale di Caltanissetta.
Scammacca dott. Giuseppe, segretario politico del Fascio di Santa Flavia.
Scandola Antonio, professore R. Liceo Ginnasio di Brescia.
Scaramagli Lino Antonio, segretario politico del Fascio di S. Bartolomeo in Bosco.
Scaramella ing. Domenico, presidente della Sez. R. Aero Club di Foggia.
Schiavoni rag. Mario di Romolo, da Napoli.
Schirra Pietro Paolo, primo archivista Avvocatura generale dello Stato in Roma.
Sciacca Salvatore, presidente Sez. mutilati di Lentini.
Scialalba Antonino di Francesco, medico chirurgo da Termini Imerese.
Scialfa Francesco di Cataldo, da Catania.
Riva Giulio, imprenditore di lavori stradali in Legnano.
Scorzato rag. Giovanni Maria, segretario politico del Fascio di Malò.
Selis Bonario, console della M.V.S.N. in La Maddalena.
Selli avv. Antonio, vice direttore della Banca del Sud, sede in Roma.
Semprebene Umberto, maestro di educazione fisica in Roma.
Senia Gaetano, direttore agenzia Società Reale Mutua Assicurazione in Salerno.
Sestini dott. Fausto, aiuto presso la R. Università di Siena.
Sestini Guglielmo, segretario politico del Fascio di Peretola.
Sica rag. Antonio di Salvatore, da Marano.
Siercovich prof. Giovanni, segretario politico del Fascio di Lussinpiccolo.
Simeoni ing. Alessandro, segretario politico del Fascio di Brescia.
Sisini ing. Aldo, presidente Federazione provinciale mutualità scolastica in Sassari.
Sivori dott. Emilio di Carlo, da Roma.
Soddu dott. Gavino, vice pretore onorario in Roma.
Soldaini Giovanni, capo manipolo M.V.S.N.
Soldati Tito, membro del Direttorio del Fascio di combattimento di Jesolo.
Somogyi dott. Stefano, primo segretario presso l'Ufficio centrale di statistica in Roma.
Sorbi Vittorio, alfiere della Federazione fascista in Firenze.
Sorge dott. Emanuele, docente in patologia chirurgica negli Ospedali riuniti in Napoli.
Sostegni Americo, tenente aviatore in Viterbo.
Spada dott. Anselmo di Luigi, medico condotto da Marano Valpolicella.
Spina dott. Girolamo, medico chirurgo assistente presso l'Accademia fascista del Foro Mussolini in Roma.

Spitali ing. Alfonso, membro della commissione disciplina della Federazione di Agrigento.
Stagni dott. Armando di Francesco, da Bologna.
Scevola dott. Antonio, segretario amministrativo del comune di Torino.
Sciarretta geom. Nereo, delegato di zona del Sindacato del commercio di Termoli.
Sobrino Dario, procuratore e capo servizio della società anonima « Alfa Romeo » in Milano.
Stradella Mario di Luigi, giornalista da Torino.
Taccetti dott. Ghiberto, membro del direttorio del Fascio di Lastra a Signa.
Talillo Andrea, membro del Consiglio nazionale corporazione dei cereali in Città di Castello.
Tallarico Gabriele, fiduciario dei Sindacati fascisti dei commercianti di Lacco Ameno.
Tascheri ing. Edmondo, fiduciario del gruppo rionale « F. Corridoni » di Torino.
Tassara Filippo Giuseppe, consigliere d'amministrazione della società anonima « I.R.G.A. » di Milano.
Tasselli Galeazzo, podestà di Ficarolo.
Tassi avv. Giorgio, segretario del Corpo consolare di Bologna.
Rossi Giusto, impiegato tecnico presso lo Stabilimento dell'Eridania in Forlì.
Tedeschi dott. Pietro, direttore della sezione P.N.F. di Pontiglio.
Tellini Guido, segretario politico del Fascio di Poppi.
Terrasi Francesco, capo della Segreteria politica federazione fascista di Agrigento.
Tesei geom. Attilio, vice segretario del P.N.F. di Terni.
Tesi Giulio, centurione M.V.S.N. comandante in 2ª dei Fasci giovanili di combattimento di Pistoia.
Tiberi Renato, fiduciario del Gruppo rionale fascista di Porta Susanna.
Tiraferri dott. Emilio, capo nucleo del Gruppo rionale fascista « Lucio Bazzani » in Torino.
Tomasini Dante, consigliere e capo gruppo dell'Associazione del Fante in Milano.
Tonalini Vincenzo, addetto alla segreteria della Federazione dell'Istituto del Nastro Azzurro in Milano.
Toncllo Pietro Domenico, segretario del Fascio di combattimento di Cittadella.
Torrisi Paolo, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Catania.
Tullini Domenico fu Ermenegildo, da Longara.
Urbinati Rolando, direttore degli Uffici della Segreteria federale dei Fasci di combattimento di Trento.
Valente Francesco, aiutante di Battaglia CC. RR. in Palma Campania.
Valentino Giovanni fu Felice, giornalista da Messina.
Valentini Ridolfini dott. Lamberto, capo manipolo M.V.S.N. in Roma.
Vallarino Gancia Lamberto, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Alessandria.
Vanotti Alessandro, di Antonio da Cosenza.
Vanni dott. Alberto, medico chirurgo presso l'Ospedale civile di Venezia.
Varisco Carlo, segretario del Fascio di combattimento di Vianino di Varano Melegari.
Vassalli dott. Donato, segretario politico del Fascio di Torre Orsaia.
Vassallo Giovanni Umberto, ispettore di zona del P N.F. di Agrigento.
Vecchi dott. Mario, presidente del consorzio zootecnico di S. Prospero in Modena.
Veroni rag. Mario, presidente della sezione bersaglieri di Velletri.
Vesci rag. Mario di Fortunato, da Sala Consilina.
Vesci avv. Silvio, ispettore di zona del P.N.F. di Salerno.
Vicentini Bruno, procuratore generale del Canapificio e Linificio « Roi » di Vicenza.
Villa Guido, consigliere d'amministrazione dell'Ospedale di S. Croce di Cuneo.
Villani Luigi, ispettore comunale dei Sindacati d'agricoltura di Acquarica del Capo.
Visicchio Vincenzo, segretario del Fascio di combattimento di Ruvo di Puglia.
Volpe dott. Vincenzo, centurione medico della M.V.S.N. in Teramo.
Zaganelli avv. Carlo, presidente dell'Associazione volontari di guerra in Città di Castello.
Zagolin Lino, segretario del Fascio di combattimento di San Pietro Viminario.
Zambiase mons. don Marino, incaricato dell'assistenza e istruzione religiosa all'O.N.B. in Vadena.
Zanetti Vittorio, segretario amministrativo del Fascio di Lendinara.
Mencaroni geom. Pietro, funzionario della Società nazionale « Dante Alighieri » in Roma.
Mazzola Ugo fu Carlo, costruttore edile da Milano.
Zannetti Federico, capo manipolo nella M.V.S.N. in Firenze.
Zappalà dott. Gaetano, medico chirurgo assistente presso l'Ospedale del Littorio in Roma.
Zita Alfredo, centurione nella M.V.S.N., comandante la 7ª centuria « Gustavo Doglia » in Torino.
Zito Francesco, capo dell'ufficio tecnico della Federazione nazionale dei Consorzi di olivicoltura in Roma.
Zoboli prof. Augusto, segretario federale di Modena.
Zola Eugenio, presidente della Cooperativa edilizia di Piacenza.
Zuccari ing. Alessandro fu Alfonso, da Potenza.
Zuccari dott. Nazareno, capo contabile alla presidenza U.N.U.C.I. in Roma.
Zucchi ing. Gerolamo, dirigente degli impianti « Ansaldo » in Genova.
Zunino Efisio, segretario politico del Fascio di combattimento di Taglieto.
Milella rag. Vito, primo ispettore della direzione del Banco di Chiavari.
Perfetto rag. Gustavo, segretario presso il Banco di Chiavari.
Pieroni Giuseppe fu Enrico, da Barga.
Congiunti Angelo fu Filippo, commerciante, da Roma.
Battisti Angelo, applicato dell'Amministrazione dell'interno.
Benedetto geom. Domenico, perito comunale in Settimo.
Leva dott. Alfredo fu Pietro, da Torino.
Marino Paolo, dirigente della sezione dell'Associazione bersaglieri della Cirenaica in Bengasi.
Olivi Silvio, archivista di P. S.
Palomba Vittorio, maresciallo maggiore dei CC. RR.
Pistoia Paolo Italo di Adolfo, da Torino.
Rossi Attilio fu Matteo, da Salerno.
Vetriani arch. Costantino fu Giuseppe, da Roma.
Trisi Erminio, capo tecnico principale presso l'Amministrazione dei monopoli in Roma.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Marasini Guido, presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Parma.

Commendatori.

Mastrorilli dott. Ernesto, ispettore capo.
Cossio Alberto, rettore della provincia di Viterbo.
Fornari Giulio, presidente del Consiglio di sezione dell'Unione industriale fascista della provincia di Parma.
Gagliardi Giuseppe, presidente dell'istituto Cassa di risparmio di Lugo.
Gentile dott. ing. Umberto, membro del Comitato tecnico consultivo dell'Associazione nazionale Consorzio di bonifica e di irrigazione.
Grossi rag. Attilio, ragioniere capo dell'Impresa Del Fante di Roma.
Mari Alfredo, presidente dell'Unione agricoltori di Formignana.
Ricci prof. ing. Donato fu Andrea, da Aquila.

Ufficiali.

Iannizzotto dott. Lorenzo, primo segretario.
Miraglia dott. Domenico, id.
Bianchi Cesare, perito agrario in Pistoia.
Carena ing. Adolfo, insegnante di meccanica agraria nel Regio istituto superiore agrario di Perugia.
Casazza Giovanni, proprietario agricoltore in Pontecchio.
Del Fante Pasquale, capo cantiere dell'impresa « Del Fante » di Roma.
Gelormini Michele, proprietario agricoltore in Castelluccio Sauri.
Marchi Lorenzo, id. in Parma.
Reggiani geom. Paolo, perito espropriatore della bonifica Parmigiana Moglia.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Bifulco dott. Vittorio, primo segretario del Ministero delle finanze.
Pedace Federico, vice questore di Roma.
Santovincenzo Magno, Regio console di 2ª classe.
Torella dei baroni nob. Raimondo, id. id.
Ferrero Enrico, id. di 2ª categoria.

Mizzan rag. Mario, direttore della Compagnia di navigazione « Tripcovich » in Trieste.
Manini Arturo, rappresentante dei Cantieri navali riuniti di Genova.
Camagna Carlo di Ernesto, pubblicista residente a Londra.
Ghezzi padre Carlo Isacco, vicario generale della Diocesi di Bombay.
Soligno Domenico fu Ciro, industriale in Bolivia.

Ufficiali.

Garzolini Eugenio di Giuseppe, da Trieste.
Zabban Benvenuto di Vittorio.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Bidoli dott. Marino, vice direttore delle Assicurazioni generali.
Fonda Bonardi Domenico, preside del Regio istituto magistrale maschile di Trieste.
Ximenes Ugo, direttore centrale dell'Istituto italiano credito marittimo.

Ufficiali.

Chiandussi dott. ing. Luigi, capo servizio della Società « Ilva » di Trieste.
Chioni Tito, geometra all'ufficio di costruzione e gestione delle Case economiche, in Reggio Calabria.
Jaccuzzi Agostino, geometra.
Levi prof. dott. Italo, medico chirurgo in Trieste.
Rigo dott. Paolo, direttore dell'Istituto comunale abitazioni minime di Trieste.
Salvadori rag. Eugenio Oreste, direttore della filiale di Trieste della Banca nazionale del lavoro.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Pinna Pietro, generale di divisione in S.P.E. nell'Arma aeronautica, ruolo naviganti.

Commendatori.

Bonola Augusto, colonnello in S.P.E. nell'Arma aeronautica, ruolo naviganti.
Cebrelli Mario, id.
Monti Adriano, id.
Velardi Vincenzo, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Artom di Sant'Agnese nob. dott. Valerio, medico chirurgo, libero docente nella Clinica ostetrico-ginecologica presso la Regia università di Roma.
Columbano dott. Tomaso, direttore coloniale di 2ª classe.

Commendatori.

Di Stasio dott. Carminantonio, commissario di P. S. a Mogadiscio.
Della Porta Rodiani Carrara conte nob. patrizio romano Gerardo, commissario regionale di 1ª classe in Asmara.
Riccardi Luigi, primo capitano dei bersaglieri in S.P.E. a Tripoli.
Tallarigo dott. Cesare, sostituto procuratore generale di appello in Tripoli.

Ufficiali.

Comoglio Antonio, commissario prefettizio di Montanaro.
Gonella dott. Aldo, commissario regionale di 2ª classe.
Jamiceli dott. Giovanni, id.
Moffa Costantino, capitano di fanteria in S.P.E. a Mogadiscio.
Reali Angelo, capitano nell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, a Tripoli.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Cammarata dott. Angelo, ispettore centrale con funzioni di primo ispettore nelle scuole del comune di Palermo.
Schirru rag. Donato, seniore nella M.V.S.N. preposto al comando della Legione avanguardisti alpini sciatori dell'Urbe.

Ufficiali.

Cassarà prof. Vincenzo, centurione nella M.V.S.N., istruttore dell'Opera nazionale Balilla.
Grillo dott. Vincenzo, centurione nella M.V.S.N., addetto alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato per l'educazione fisica e giovanile.
Imperiali Rodolfo, seniore nella M.V.S.N., presidente del Comitato provinciale dell'Opera nazionale Balilla di Brescia.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

De Spuches Eugenio, seniore della M.V.S.N.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Bergonzi dott. Piero, segretario generale dell'Unione industriale fascista della provincia di Pisa.
Braccini Braccino, podestà di Pontedera.
Carletti dott. Carlo di Giuseppe, medico chirurgo, da Roma.
Dermidoff Desiderio, ispettore servizi elettrici di bordo della Società di navigazione « Italia » in Genova.
Ghiron prof. dott. Mario, aiuto nella clinica medica per le malattie tropicali nella Regia università di Roma.
Lami dott. Carlo Zanetto, consulente medico di S. M. la Regina.
Leone prof. Pietro, vice podestà di Palermo.
Lepri marchese prof. Giuseppe, consulente tecnico dell'Azienda del Giardino zoologico del Governatorato di Roma.
Manni prof dott. Guido Giuseppe, primario presso l'Ospedale « Regina Elena » di Trieste.
Parma Piero, componente il Consiglio d'amministrazione del civico ospedale di Saronno
Porretti rag. Giovanni Batt., direttore della succursale della Banca commerciale italiana di piazza Venezia in Roma.
Ronchetti Guglielmo di Enrico, da Roma.
Rossi dott. Luigi di Francesco, da Cesena.
Salvini Guido, segretario nazionale del Sindacato scenotecnico in Milano.
Solimena dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe in Palermo.
Topini avv. Italo di Afrodisio, da Firenze.
Vidau on. prof. dott. Giuseppe, deputato al Parlamento.
Zambelli dott. Rosolino di Matteo, notaio da Forlì.
Bertelli Attilio di Maggiorino, da Costiglione d'Asti.
Cidri rag. Ettore di Luigi, da Fiume.
Crespi rag. Luigi di Carlo, da Bologna.
Dentice d'Accadia avv. Luigi di Antonio, da Roma.
Falconi Carlo di Gaetano, industriale, da Fiuggi.
Giunta dott. Francesco di Giuseppe, notaro, da Enna.
Gatto Bua dott. Gaetano di Giuseppe, industriale, da Patti.
Giannico ing. Silvio Rosario di Giuseppe, da Cosenza.
Jacapraro dott. Attilio di Pasquale, commercialista, da Perugia.
Paccagnella agr. Alberto di Ugo, da Venezia.
Palomba avv. Umberto di Carlo, da Milano.
Raffo dott. Giuseppe di Giacomo, da Genova.
Schirato dott. Antonio di Luigi, industriale, da Vicenza.
Serio avv. Manlio di Giovanni, da Salerno.
Serrilli prof. avv. Giustiniano di Costantino, professore di belle lettere, da Foggia.
Tardo prof. dott. Gian Vito di Salvatore, medico chirurgo, da Palermo.
Turano prof. dott. Luigi di Carlo, radiologo, da Roma.
Cruciani dott. Paolo di Francesco, da Roma.

Ufficiali.

Camaiori nob. Giuseppe di Giovanni, da Siena.
Della Gherardesca conte Gaddo di Walfredo, da Lucca.
Jacono rag. Angelo di Giuseppe, da Roma.
Fabbri dott. Vittorio Emanuele di Sileno, pubblicista da Milano.
Longo Giovanni di Vito, da Ustica.
Menna Federico di Giuseppe, da Pisa.
Sanminiatelli conte Orazio di Donato, da Perignano di Lari (Pisa).
Fici prof. dott. Vincenzo di Giuseppe, tisiologo, da Palermo.
Gallo Mario di Vittorio, industriale da Cossato (Vercelli).
Marcelli Alfredo di Policarpo, insegnante elementare, da Pisa.
Spagnolo Francesco, seniore della M. V. S. N. in S. P. E.
Buzzi dott. Enrico di Cesare, da Roma.
Colucci avv. Vito Antonio di Angelo, da Roma.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 novembre 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordoni.

Bennicelli conte Alfredo, presidente dell'Orfanotrofio di S. Maria in Aquiro, senatore del Regno.
Gentile Giuseppe, consigliere di Stato.
Sebastiani dott. Osvaldo, consigliere della Corte dei conti.

Grandi ufficiali.

Caiani dott. Lido, segretario del Sindacato interprovinciale dei giornalisti di Roma.
Le Metre Gaetano, vice presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
Petrarca prof. padre Giuseppe, preside dell'Istituto parificato « Bianchi » di Napoli.
Pietrantoni avv. Giuseppe, avvocato libero professionista in Roma.
Pocci conte Carlo, presidente del Comitato di Trastevere dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia di Roma.
Punzo Vittorio Renato, commerciante, da Trieste.
Spinelli Antonio, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Roma.
Tretti dott. Luigi Federico, presidente e amministratore della Banca nazionale di agricoltura in Roma.
Ventrella David di Achille, gioielliere, da Roma.

Commendatori.

Alù rag. Antonio Benedetto, ragioniere amministratore giudiziario in Roma.
Baroni Lelio, membro del Direttorio del Sindacato dei giornalisti di Roma.
Benfratello Giovanni, avvocato, da Palermo.
Brass avv. Alessandro, presidente della Sezione mutilati di Venezia.
Calzavara dott. Giuseppe fu Vittorio, industriale, da Venezia.
Cima prof. Giovanni, segretario del Sindacato fascista giornalisti di Torino.
Cionni rag. Fernando, ispettore capo del Commissariato migrazioni interne, Roma.
Costa Alfredo, presidente del Genova Club Associazione del Calcio.
De Liberis rag. Pasquale, vice presidente della sezione marittima nel Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Roma.
Della Rocca prof. Antonio, segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della provincia di Lecce.
de Peverelli nob. avv. Bruno, presidente della sede fiorentina della « Dante Alighieri » in Firenze.
Fremiotti dott. Pietro, vice direttore del Tesoro.
Galbusera Angelo, membro del Direttorio federale della Federazione fascista di Milano.
Gauttieri conte rag. Guido, presidente della commissione di finanza del Gruppo rionale fascista « Duilio Guardabassi » di Roma.
Gelormini Giuseppe, seniore M. V. S. N. capo di stato maggiore Ispettorato generale premilitare e sportivo della Milizia in Roma.
Liberati Ermete di Franco, maestro di musica e pubblicista, da Roma.
Maggi dott. Luigi, ispettore interprovinciale per la Sicilia Orientale della Federazione nazionale fascista degli artigiani in Palermo.
Magistrelli Cesare fu Felice, da Roma.
Maravalle avv. Lodovico, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa in Ancona.
Nachera Attilio, console della M. V. S. N. comandante la 145ª Legione di Teramo.
Nurchis ing. Virgilio, console della M. V. S. N. capo dell'ufficio disciplina presso il comando generale della Milizia.
Olita Oscar, console della M. V. S. N. comandante la 140ª Legione « Aquila » in Salerno.
Pagliani dott. Franz, presidente del Comitato provinciale O. N. B. di Bologna, deputato al Parlamento.
Pappalepore avv. Giorgio, membro del Direttorio del Fascio di Bari.
Parmeggiani Oddone fu Achille, da Venezia.
Passalacqua Vittorio, vice segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Genova.
Pennino Vincenzo Guglielmo, giornalista da Torino.
Persico Matteo, comandante del Gruppo U.N.U.C.I. di Treviso.
Piacenza Corrado, direttore della segreteria amministrativa della Federazione dei Fasci di combattimento di Torino.
Poggio Carlo, segretario federale del P. N. F. di Alessandria.
Romualdi ing. Giannino, id. di Arezzo.
Rota prof. Antonio, preside dell'Istituto magistrale di Venezia.
Sequi Eligio Gino, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura di Verona.
Sica Gennaro, direttore di segreteria della Federazione dei Fasci di combattimento di Cuneo.
Sinigaglia Cesare, ispettore superiore della Società di assicurazioni « Unione e Sicurtà » in Bologna.
Sottochiesa Ottorino, vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Arezzo.
Studiati dott. Cesare, direttore tecnico della Federazione nazionale fascista dei coloni e mezzadri in Roma.
Zanarini Enrico, presidente del Sindacato fascista pubblici esercizi di Bologna.
Amodeo avv. Giuseppe fu Salvatore, industriale agricoltore, da Marsala.
Bozzetti Serafino, capo ufficio ai titoli di borsa e cedole della Banca commerciale italiana in Roma.
Briasco prof. dott. Giovanni, primario di stomatologia negli ospedali civili di Genova.
Caizzi De Marinis ing. Enrico, perito per l'Alto commissario di Napoli.
Camerini dott. Sabato, consultore municipale in Padova.
Cantalamessa Carboni Achille Nino, membro del Direttorio Sindacato giornalisti di Roma.
Carabelli Rodolfo, agente di cambio presso la Borsa di Milano.
Carini avv. Giorgio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Milano.
De Amicis dott. don Edmondo, insegnante di religione presso il Regio istituto tecnico di Torino.
De Carli dott. prof. Felice, ordinario di chimica generale nella Regia università di Perugia
Ferreri Nicolao Bernardo, vice fiduciario della Sezione combattenti « Monte Sabotino » di Torino.
Fossani Ivanoe di Angelo, giornalista, da Messina.
Gandini Carlo fu Clemente, industriale, da Ferrara.
Gennaioli dott. Marco, presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Arezzo.
Guarnieri avv. Aldo, segretario del sindacato provinciale fascista avvocati e procuratori di Rovigo.
Berutti Alessandro Francesco, podestà di Pinerolo.
Merati ing. Giulio fu Angelo, industriale, da Milano.
Lagorara Giuseppe, presidente della Società anonima servizi scali merci in Genova.
La Nave Guglielmo, console della M.V.S.N., comandante la 155ª Legione « Val Bradano » Matera.
Marcovigi Vittorio, delegato provinciale Associazione nazionale famiglie caduti in guerra di Udine
Martini Salvatore, condirettore della sede di Roma della Banca commerciale italiana.
Masci ing. Filippo, direttore generale del lanificio « V. E. Marzotto » di Valdagno.
Mattera mons. Arcangelo, cerimoniere di S. Maria degli Angeli in Roma.
Meda dott. Luigi, sindaco effettivo della Federazione provinciale fascista di Torino.
Meregalli Carlo, podestà di Casatenovo.
Mossetto ing. Giovanni Battista, vice presidente del « Foot Ball » in Torino.
Papale avv. Riccardo, governatore dell'Ospedale dei Pellegrini di Napoli
Rimini avv. Enrico di Cesare, da Milano.
Rocca Lodovico di Alfredo, maestro compositore di musica, da Torino.
Rolando dott. Giovanni, presidente Azienda autonoma di soggiorno di San Remo.
Santoni dott. Giulio, segretario del P. N. F. di Terni.
Sartorio Giovanni fu Lorenzo, perito commerciale industriale, da Torino.
Sparacio dott. Benedetto fu Vincenzo, medico chirurgo, da Roma.
Strada avv. Carlo Alberto, ispettore del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Milano.
Verdirame avv. Concetto fu Antonio, libero professionista, da Catania.
Andriani avv. Francesco, vice podestà di Ancona, deputato al Parlamento.
Biggini prof. Carlo Alberto, deputato al Parlamento.
Farina mons. Fortunato, vescovo di Foggia.
Lantini dott. Furio, funzionario della Confederazione nazionale fascista del commercio di Roma.
Parisi prof. Francesco, scultore, da Roma
Pierantoni avv. Pietro, segretario di S. E. il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Sabini conte prof. Giovanni, consigliere di Stato.

Ufficiali.

Aversano Antonio, comandante del Fascio giovanile di combattimento di Grumo.
Barsotti mons. Giovanni, insegnante di religione nell'Istituto superiore magistrale e nel R. liceo di Lucca.
Franco avv. Guido, presidente dell'Unione industriale fascista della provincia di Lecce.
Gibellini ing. Innocente fu Carlo, industriale, da Milano.

Moreno ing. dott. Federico, membro del direttorio federale del P.N.F. di Torino.
Peretti dott. Giuseppe, presidente ed amministratore della società an. Fabbrica italiana tubi metallici in Torino.
Colombo Primo fu Antonio, industriale, da Legnano.
Salvo Pietro, presidente dell'unione provinciale fascista dei commercianti di Imperia.
Siciliano de' Gentili nob. dei marchesi di Rende Giuseppe, podestà di Viterbo
Bardelloni rag. Ferruccio, sindaco supplente della « Federazione nazionale fascista esercenti imprese trasporti marittimi ed ausiliari » in Roma.
Bartoccelli avv. Gaetano, segretario politico del Fascio di Cingoli (Macerata).
Biffis dott. prof. Pietro, primario dell'Ospedale civile di Treviso, deputato al Parlamento.
Brega Rinaldo fu Angelo, da Abano Terme.
Capone Michele, primo capitano di fanteria in S.P.E.
Carioti dott. Aldo, capo della segreteria politica della Federazione dei fasci di combattimento in Genova.
Carugati rag. dott. Ernesto, segretario federale di Como.
Catto dott. Francesco, membro del direttorio del Sindacato avvocati e procuratori della provincia di Genova.
Corrias avv. Salvatore del prof. Giovanni Santus, da Rimini.
Del Grosso Anton Maria, segretario della commissione federale di finanza di Milano.
Del Vasto ing. Pasquale, vice segretario federale di Campobasso.
Di Fazio dott. Luigi, presidente della sezione combattenti di Sansevero.
Ferrari Giuseppe fu Nicola, da Genova.
Fidalmo Ernani Alfredo, ispettore federale amministrativo dei Fasci di combattimento della provincia di Napoli.
Fratini Armando, Regio primo ispettore scolastico in Bolzano.
Fumei rag. Primo, segretario della Federazione provinciale dei Fasci di combattimento di Udine.
Gargano Ercole, vice presidente provinciale dell'O.N.B. di Palermo.
Grosso Gaetano, membro della Commissione federale di disciplina della Federazione provinciale dei Fasci di combattimento di Genova.
Iona prof. dott. Luciano, libero docente di tecnica mercantile e bancaria nel Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Torino.
Margari Emilio, segretario del Circolo combattenti « Bainsizza » di Genova.
Montanari Remo, segretario federale di Cremona.
Mori prof. dott. Roberto, libero docente di odontoiatria e protesi dentaria nella Regia università di Roma.
Munno Luca, istruttore dell'O.N.B. in Frosinone.
Pepe rag. Giovanni, podestà di Foggia.
Sacchetti rag. Luigi, direttore dello stabilimento tabacchi di Umbertide.
Soavi rag. Claudio, procuratore dell'Amministrazione del « Corriere della Sera » di Milano.
Sonnino avv. Gabriele, vice pretore onorario nella Regia pretura di Roma.
Spagnoletti prof. Giacomo, segretario politico del Fascio di Portocannone.
Terenzio Michele, primo capitano di fanteria in S.P.E.
Trozzi dott. Oreste, direttore sanitario e radiologo della Cassa mutua poligrafici di Milano.
Ullo dott. Vincenzo, membro del Direttorio regionale fascista dei giornalisti di Palermo.
Zannoni Ugo, preside del Regio liceo ginnasio di Rovigo.
Zucchi Giuseppe, primo capitano del genio in S.P.E.
Bergamo Albano, componente direttorio federale Fasci di combattimento di Rovigo.
Colini dott. Antonio Maria, ispettore delle Antichità del Governatorato di Roma.
Gandini Clemente di Clemente, industriale da Monselice.
Proto dott. Giovanni, rettore della provincia di Catanzaro.
Sammartano prof. Antonino, preside del Regio liceo ginnasio « Bocchi » di Adria.
Sorge dott. Mario di Simone, medico chirurgo, da La Spezia.
Urio rag. Carlo, segretario della Corte federale di disciplina del Partito Nazionale Fascista di Milano.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Guidotti Edoardo, tenente generale commissario.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Acanfora dott. Giovanni, ispettore superiore del Tesoro.
Bottari dott. Nicola, id. id.
Collazzi dott. Cataldo Arturo, capo divisione.
Modica dott. Michele, id.
Pallestrini dott. Gino, ispettore superiore.
Mattirolo avv. Eugenio, consigliere di prefettura di 1ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Feroci dott. Virgilio, giudice di Tribunale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Zauli Adolfo, tenente colonnello di stato maggiore.
Gasparini dott. Giuseppe, Regio vice avvocato militare al tribunale militare di Bologna.
Munaxhò dott. Giovanni, Regio vice avvocato militare, in La Spezia.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *novembre* 1935-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Boccaccio Inverni prof. Carlo, consigliere della Federazione chimica in Milano.
Menta Umberto di Biagio, industriale da Roma.
Niccolai Guglielmo, vice presidente dell'Associazione nazionale fascista appaltatori delle imposte di consumo e tasse affini, in Macerata.
Rossi di Montelera dott. conte Metello, procuratore generale della Casa di vermouth Martini e Rossi di Torino.
Vida Alfredo, direttore generale della ditta Fratelli Gondrand in Roma.
Allegra rag. Giuseppe, direttore degli stabilimenti di orticoltura « Giardino Allegra » di Catania.
Brun ing. Stefano, amministratore delegato della Società generale elettrica napolitana in Napoli.
Mancini ing. Ugo, direttore tecnico degli stabilimenti « Società Chatillon » in Milano.
Rabby avv. Giacinto di Federico, da Roma.
Padellaro dott. Antonio, delegato corporativo di 3ª classe.
Riccobaldi Angelo, segretario politico del Fascio di Camogli.

Ufficiali.

Afeltra Olimpio di Giovanni, industriale da Napoli.
Ara avv. Sergio, presidente dell'Unione interprovinciale delle aziende del credito e dell'assicurazione in Trieste.
Azzalli Giacomo, presidente della Federazione dei commercianti in Mantova.
Barattini dott. ing. Mario, direttore della Compagnia nazionale trasporti e comunicazioni in Parma.
Casillo Pasquale di Francesco, commerciante da Sansevero.
Comin Giuseppe di Domenico, dirigente industriale da Venezia.
Covone Vincenzo, dirigente industriale da Roma.
Di Piero Francesco di Romualdo, industriale da Civita Castellana.
Chiari Ortensio, segretario della Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle Aziende di assicurazione in Roma.
Greco Francesco, giornalista da Roma.
Trotta rag. Alfonso, segretario dell'Unione interprovinciale fascista dei lavoratori delle Aziende del credito e dell'assicurazione in Roma.
Terzi ing. Ottone Augusto, presidente del Sindacato provinciale fascista degli ingegneri di Parma.
Herlizka ing. Nino, amministratore delegato della Società anonima « Commercio Cementi Portland » in Trieste.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 2 dicembre 1935-XIV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

A riposo:

Soardi Giuseppe, generale di brigata CC. RR.
Triggiani Emanuele, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

In ausiliaria.

Archivolti Carlo, generale di brigata.
Mastellone Riccardo, id.

A riposo:

De Bisogno Giuseppe, generale di brigata.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 dicembre 1935-XIV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria.

Pensieri Ugo, maggiore del genio.

A riposo:

Begni Remo, maggiore di fanteria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria.

Parlati Pasquale, colonnello di artiglieria.

A riposo:

Pignatelli Eugenio, ragioniere capo di artiglieria.

Ufficiali.

In ausiliaria.

Astuti Giulio, primo capitano di fanteria.
Boschetti Guido, id. CC. RR.
Carucci Carmine, id. cavalleria.
Paolucci delle Roncole marchese Paolo, colonnello di cavalleria.
Pollone Amedeo, id. artiglieria.
Vitucci Francesco, primo capitano di fanteria.

A riposo:

Abbati Luigi, primo archivista.
Anoletti Francesco, commissario di leva.
Barboni Odoardo, primo capitano di amministrazione.
Benadduci Cesare, primo archivista.
Boccacci Tommaso, tenente colonnello di fanteria.
Canessa Nicolò, ragioniere geometra principale.
Caporuscio Marcello, primo archivista.
Casagrande Nazzareno, id.
De Flaviis Stanislao, ufficiale d ordine capo.
Ficarra Antonino, primo capitano fanteria.
Garavello Ermenegildo, primo archivista.
Gentile Umberto, ragioniere capo d'artiglieria.
Grani Giorgio, primo archivista.
Granieri Francesco, archivista capo.
Grassa Bartolomeo, primo archivista.
Leggiadro Nestore, capo tecnico capo officina d'artiglieria e genio.
Orefice Erasmo, archivista capo.
Palena Casimiro, primo archivista.
Patria Costantino, id.
Pellicani Lorenzo, archivista capo.
Perra Antonio Luigi, primo archivista.
Peruzzi Giulio, ufficiale d'ordine capo.
Poli Romolo, primo archivista.
Rinaldi Pio, id.
Robotti Giovanni, archivista capo.
Salvatori Francesco, primo archivista.
Trovarelli Alfredo, archivista capo.
Tuzzi Alcide, tenente colonnello artiglieria.
Zambra Ferdinando, primo archivista.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Attus Salvatore, primo capitano fanteria.
Giangrasso Vito, primo capitano fanteria.
Giraldi Ugo, id. artiglieria.
Pispisa Lorenzo, id. fanteria.
Scoffone Emilio, primo capitano artiglieria.
Simoncelli Vittorio, id. CC. RR.
Soldano Michele, id. genio.
Spina Pasquale, id. artiglieria.

A riposo:

Barbi Ubaldo, primo capitano artiglieria.
Del Matto Rinaldo, primo archivista.
Doglioli Agostino, id.
Falcaro Gino, maresciallo capo fanteria.
Ferrari Vincenzo, assistente principale genio.
Gennaro Luciano, primo capitano medico.
Gentili Luigi, maresciallo maggiore CC. RR.
Gentili Pietro, tenente d'artiglieria.
Imperi Giovanni, ufficiale d'ordine principale.
Leganà Bruno, primo capitano CC. RR.
Lanciani Giovanni Battista, id. artiglieria.
Martinez Baingio, maresciallo maggiore CC. RR.
Mazzotti Giuseppe, archivista capo.
Misirocchi Celso, ufficiale d'ordine principale.
Nicoletti Domenico, archivista capo.
Pedrazzi Arturo, maresciallo maggiore CC. RR.
Peruzzi Francesco, primo archivista.
Restivo Antonio, capitano di fanteria.
Romano Arturo, primo archivista.
Ronca Gaetano, id.
Savio Basilio, capitano fanteria.
Tipaldi Roberto, maresciallo maggiore CC. RR.
Uda Salvatorangelo, id.
Vincifori Angelo, maresciallo maggiore fanteria.

(1460)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 aprile 1936-XIV, n. **1264.**

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 14 novembre 1935-XIV, n. 1969, concernente l'assicurazione dei piroscafi della marina mercantile italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 14 novembre 1935-XIV, n. 1969, concernente l'assicurazione dei piroscafi della marina mercantile italiana, con le seguenti modificazioni:

Il primo comma dell'art. 2 è sostituito dal seguente:

« I rischi marittimi delle unità della marina mercantile di bandiera italiana saranno coperti, per ogni nave, nei limiti delle somme eventualmente non assunte o che non sarà possibile coprire di assicurazione dalle Compagnie di assicurazione trasporti in base alla loro rispettiva potenzialità e alla più ampia ripartizione dei rischi di navigazione della marina mercantile tra le compagnie medesime, mediante la riassicurazione di cui al seguente comma ».

Dopo l'art. 3 è aggiunto il seguente:

« Art. 4. — A parziale modifica della composizione del Comitato di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 22 luglio 1932, n. 870, sono chiamati a far parte del Comitato stesso:

due rappresentanti del Ministero delle corporazioni;

due rappresentanti della Confederazione fascista degli industriali, su designazione della Federazione nazionale fascista degli armatori e degli ausiliari dell'armamento, di cui uno amministratore di compagnia di navigazione da passeggeri;

un rappresentante della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, su designazione della Federazione nazionale fascista della gente del mare;

un rappresentante della Confederazione fascista delle aziende del credito e delle assicurazioni, su designazione della Federazione nazionale fascista delle imprese assicuratrici;

un rappresentante della Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e delle assicurazioni, su designazione della Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle aziende di assicurazione ».

L'art. 4 diventa art. 5.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1265.
Conversione in legge del R. decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2370, relativo alla sospensione della Scuola di comando per i tenenti di vascello.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2370, che sospende la Scuola di comando per i tenenti di vascello.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 25 maggio 1936-XIV, n. 1266.
Conversione in legge del R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 393, riguardante l'istituzione di Comandi di settore militare marittimo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 393, riguardante l'istituzione di Comandi di settore militare marittimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1267.
Conversione in legge del R. decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2225, contenente facilitazioni per il pagamento delle pensioni e di altri assegni spettanti ai richiamati alle armi per le attuali esigenze militari di carattere eccezionale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2225, contenente facilitazioni per il pagamento delle pensioni e di altri assegni spettanti ai richiamati alle armi per le attuali esigenze militari di carattere eccezionale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1268.
Conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, contenente provvedimenti per favorire il movimento turistico.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, contenente provvedimenti per favorire il movimento turistico.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1269.
Conversione in legge del R. decreto-legge 10 aprile 1936-XIV, n. 770, relativo alla devoluzione del patrimonio del Regio Conservatorio di San Bartolomeo in San Sepolcro all'Istituto nazionale fascista di assistenza dipendenti Enti locali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 10 aprile 1936-XIV, n. 770, relativo alla devoluzione del patrimonio del Regio Conservatorio di San Bartolomeo in San Sepolcro all'Istituto nazionale fascista di assistenza dipendenti Enti locali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1270.
Autorizzazione della spesa di L. 1.420.000 per l'acquisto del terreno occorrente alla costruzione in Roma della nuova Città penitenziaria.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuto che in dipendenza della demolizione dell'attuale carcere di Regina Coeli, prevista dal piano regolatore dell'Urbe, occorrerà provvedere alla costruzione della nuova città penitenziaria per la quale occorre procedere subito all'acquisto dell'area;
Che per tale acquisto è prevista la spesa di L. 1.420.000;
Ritenuta la necessità e l'urgenza del provvedimento agli effetti del sollecito inizio delle opere che per l'Amministrazione della giustizia hanno carattere di particolare importanza;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per la grazia e giustizia e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È autorizzata la spesa di L. 1.420.000 per l'acquisto del terreno occorrente alla costruzione in Roma della nuova Città penitenziaria.

Art. 2. — Il Ministro per le finanze provvederà con Suo decreto alla iscrizione della indicata somma di L. 1.420.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per L. 420.000

nell'esercizio finanziario 1936-1937, e per L. 1.000.000 nell'esercizio 1937-1938.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 8. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. **1271.**
Norme per l'attuazione del piano di sistemazione della Zona Dantesca nell'abitato di Ravenna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 21 novembre 1932, n. 1480, convertito nella legge 6 aprile 1933, n. 364, col quale fu autorizzato un contributo dello Stato di L. 4.000.000 nella spesa pel piano regolatore della Zona Dantesca in Ravenna;

Visto il R. decreto 15 giugno 1933-XI, col quale fu dichiarato la pubblica utilità delle opere del piano regolatore anzidetto, accordandosi per la sua attuazione il termine del 15 giugno 1936;

Ritenuta l'assoluta ed urgente necessità che per l'esecuzione di tali opere siano accordate agevolazioni fiscali nonchè una proroga al 15 giugno 1938 del termine sopraindicato;

Visto che il Ministro per l'educazione nazionale ha approvato il progetto;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per le finanze e per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' approvata la variante al piano di risanamento della Zona Dantesca in Ravenna approvato col R. decreto 15 giugno 1933-XI giusta progetto esaminato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 14 maggio 1936-XIV dell'assemblea generale.

Un esemplare del progetto di variante, vistato dal Ministro proponente, sarà depositato all'Archivio di Stato.

È prorogato fino al 15 giugno 1938 il termine assegnato per la esecuzione delle opere suddette comprese nel progetto principale e in quello di variante.

Art. 2. — Tutte le costruzioni eseguite sia dai privati che dal Comune o suoi concessionari per l'attuazione delle opere di cui all'art. 1, compiute nel termine come sopra assegnato, godranno della esenzione venticinquennale dalle imposte e sovraimposte comunali e provinciali sui fabbricati.

Art. 3. — Le tasse di registro e trascrizione ipotecaria sugli atti di trapasso di immobili al comune di Ravenna per espropriazione ed acquisto degli immobili compresi nel piano di risanamento di cui all'art. 1, sono stabilite in misura fissa di L. 10 per ogni trasferimento.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 374, *foglio* 178. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 11 giugno 1936-XIV, n. **1272.**
Norme atte a regolare il regime del grano selezionato da seme in relazione agli anticipi sul grano in erba ed all'ammasso collettivo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Veduto il R. decreto-legge 14 aprile 1936, n. 748, concernente la tutela della produzione granaria da accaparramenti e vincoli sul prodotto in erba;

Veduta la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agricoli dalle cause nemiche;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di regolare il regime del grano selezionato da seme, in relazione agli anticipi sul grano in erba ed all'ammasso collettivo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le disposizioni del R. decreto-legge 14 aprile 1936, n. 748, concernenti la tutela della produzione granaria da impegni ed accaparramenti del prodotto in erba, non si applicano al caso di partite di grano impegnate o da impegnarsi, per la preparazione di semente selezionata, da ditte autorizzate a' sensi della legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche.

Art. 2. — Agli effetti del presente decreto, le partite di grano impegnate e da impegnarsi in erba per semente dovranno essere riconosciute idonee alla speciale destinazione mediante esame in luogo, da effettuarsi, prima della mietitura, a cura dei Regi Ispettorati provinciali dell'agricoltura, secondo le direttive e sotto la vigilanza dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura.

Le spese dei sopraluoghi anzidetti saranno sostenute dalle ditte selezionatrici interessate.

Art. 3. — I Regi Ispettorati provinciali dell'agricoltura terranno nota, in apposito registro, delle partite visitate ed approvate ai fini del presente decreto e ne comunicheranno quindicinalmente il movimento, fino al 30 settembre, all'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura ed al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Per ogni partita riconosciuta idonea, il Regio Ispettorato che ha compiuto l'accertamento rilascerà certificato indicante l'azienda produttrice ed il fondo, la ditta selezionatrice che impegna la partita ed il luogo dove sono situati i suoi impianti di lavorazione, la varietà e la quantità del grano impegnato in erba. Detto certificato accompagnerà la partita dal luogo di produzione allo stabilimento di selezione e costituirà titolo per dimostrare la applicabilità delle norme del presente decreto alla partita stessa.

Per le partite prodotte da Istituti incaricati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste di ricerche sperimentali in materia di cerealicoltura e per quelle prodotte da privati con sementi originarie e coltivate sotto il loro controllo il certificato sarà rilasciato dagli Istituti stessi, i quali sono tenuti a darne comunicazione al Regio Ispettorato provinciale, ai fini della registrazione prescritta nel primo comma del presente articolo.

Art. 4. — Le partite di grano impegnate in erba e poi acquistate e utilizzate con le modalità e per gli scopi di cui al presente decreto sono esenti da ogni aventuale obbligo di conferimento ad ammassi collettivi.

Le ditte selezionatrici debbono tenere esatta nota, in apposito libro numerato e bollato dal R. Tribunale competente, del carico e dello scarico delle partite impegnate in erba e poi acquistate. Detto libro, insieme con i certificati di cui all'art. 3, dovrà essere ostensibile, ad ogni richiesta, agli ufficiali, agenti e funzionari facoltizzati a controllare l'osservanza delle disposizioni del presente decreto.

Le ditte selezionatrici dovranno trasferire agli ammassi collettivi, per il prezzo normale vigente per le qualità da consumo, i sottoprodotti di lavorazione e gli eventuali residui di partite selezionate che non abbiano trovato impiego per la nuova produzione, restando loro vietato di utilizzare comunque mediante vendite il grano impegnato in erba ed acquistato nel modo e per gli scopi di cui al presente decreto.

Art. 5. — Oltre i controlli che sono in facoltà degli ufficiali ed agenti della forza pubblica, il Ministro per l'agricoltura e per le foreste può disporre, a mezzo di propri incaricati, accertamenti ed indagini per vigilare e verificare la regolare esecuzione del presente decreto.

Chiunque contravvenga alle disposizioni del decreto stesso sarà punito con l'ammenda per un importo variante da un quinto alla

totalità del valore della partita cui si riferisce la contravvenzione, calcolato in base ai prezzi del grano da seme.

Il presente decreto, che entrerà in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 11. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 15 giugno 1936-XIV, n. 1273.
Disciplina del mercato granario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di disciplinare il mercato granario;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — A partire dal 1° giugno 1936 tutto il grano di produzione nazionale, quello prodotto nelle Colonie ed introdotto nel Regno, nonchè quello eventualmente introdotto dall'estero anche in temporanea importazione deve essere conferito agli ammassi per la vendita collettiva in virtù del presente decreto-legge.

Il grano importato dall'estero in regime di temporanea importazione potrà avere una gestione separata.

L'obbligo di conferire il grano agli ammassi spetta al produttore o a chiunque abbia titolo per disporre del grano.

È data peraltro facoltà ai detentori di non conferire all'ammasso le quantità occorrenti al fabbisogno proprio e dei propri dipendenti, nella misura massima di quintali tre per testa.

Uguale facoltà è stabilita per le quantità occorrenti per la semina, nella misura massima di quintali due per ogni ettaro da coltivare.

Le quantità non consegnate agli ammassi non possono formare oggetto di atti di alienazione.

Art. 2. — Il grano sarà ammassato secondo le direttive e sotto la sorveglianza di un Ufficio centrale ammasso grano, costituito presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale per i piani della produzione agricola e del suo finanziamento.

L'Ufficio centrale ammasso grano ha il compito di assicurare, d'accordo con i Ministeri interessati, l'approvvigionamento granario del Paese, la razionale distribuzione del prodotto all'interno, avendo di mira di realizzare la stabilizzazione di un equo livello del prezzo del grano.

La competenza dell'Ufficio ammasso grano si applica al grano di produzione nazionale nonchè a quello importato dalle Colonie e dall'estero, anche se destinato alla riesportazione sotto forma di derivati.

Art. 3. — Per l'esame delle questioni di massima inerenti al funzionamento dell'ammasso grano è costituita presso l'Ufficio predetto una Commissione composta come segue:

il Ministro per l'agricoltura e per le foreste, presidente;
un rappresentante del Partito Nazionale Fascista;
un rappresentante della Corporazione dei cereali;
un rappresentante del Ministero dell'interno;
un rappresentante del Ministero delle finanze;
un rappresentante del Ministero delle corporazioni;
un rappresentante del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute;
un rappresentante della Confederazione fascista degli agricoltori;
un rappresentante della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
un rappresentante della Federazione nazionale fascista dei commercianti di cereali, legumi e foraggi;
un rappresentante della Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'alimentazione;
un rappresentante della Federazione nazionale fascista degli industriali mugnai, pastai, risieri e trebbiatori;
un rappresentante della Federazione nazionale fascista dei lavoratori del commercio alimentare;
un rappresentante dell'Ente nazionale della Cooperazione;
un rappresentante della Federazione italiana dei Consorzi agrari;
un rappresentante del Governatore della Banca d'Italia;
il direttore generale per i piani della produzione agricola e del suo finanziamento, capo dell'Ufficio centrale ammasso grano;
il direttore generale dell'Agricoltura.

Art. 4. — La importazione di grano dall'estero da parte di privati è proibita, anche se la merce è destinata alla riesportazione sotto forma di derivati.

È data facoltà al Ministro per le finanze, di concerto con quello per l'agricoltura e per le foreste, di concedere alla Federazione italiana dei Consorzi agrari permessi di importazione di grano estero, sia in importazione definitiva che in importazione temporanea, sotto osservanza delle norme in vigore per tali importazioni.

Art. 5. — Al fine di dirigere e controllare secondo le direttive dell'Ufficio centrale ammasso grano l'attività granaria degli enti ammassatori di ogni Provincia è costituito nel capoluogo un « Centro ammasso provinciale ».

Il Centro ammasso provinciale è presieduto dal presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori ed è costituito da un rappresentante dell'Unione predetta, scelto tra i coltivatori diretti, un rappresentante dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura, un rappresentante dell'Unione provinciale fascista degli industriali, un rappresentante dei Consorzi agrari esistenti nella Provincia, designato dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari, un rappresentante degli Istituti finanziatori, designato dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste e un rappresentante dell'Unione provinciale fascista dei commercianti.

Art. 6. — I Centri ammasso provinciali sono alle dipendenze del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, il quale, in caso di irregolare funzionamento potrà scioglierli nominando in loro vece un commissario ministeriale, che ne eserciterà le funzioni.

È data facoltà al Ministero dell'agricoltura di ordinare la sostituzione di singoli membri dei Centri provinciali.

Art. 7. — I Consorzi agrari cooperativi, le Associazioni e gli Enti agricoli legalmente costituiti sono di regola gli enti ammassatori.

È data facoltà ai Centri ammasso provinciali di riconoscere ed attestare la qualifica di ente ammassatore a favore anche di altri Enti ed Istituzioni che ne facciano richiesta.

Contro il diniego del Centro ammasso provinciale è ammesso il ricorso al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, il quale decide definitivamente.

Gli enti ammassatori dovranno tenere per gli ammassi grano una contabilità e una gestione rigorosamente distinte da ogni altra contabilità o gestione propria.

Art. 8. — Il grano conferito agli ammassi in virtù dell'art. 1 del presente decreto deve essere consegnato ad un ente ammassatore, non più tardi di trenta giorni dalla trebbiatura.

L'ente ammassatore può consentire che il grano sia custodito temporaneamente o definitivamente a cura del detentore.

In tal caso il detentore risponde a titolo di depositario del grano custodito.

Le quantità eventualmente non consegnate all'ammasso quale fabbisogno per il consumo diretto o per la semina e che successivamente risultassero esuberanti rispetto ai bisogni previsti, possono essere consegnate all'ammasso in qualsiasi momento.

Art. 9. — Il grano conferito all'ammasso rimane di proprietà dell'ammassante.

L'ammassante con il conferimento del grano attribuisce all'ente ammassatore un mandato irrevocabile per la vendita alle condizioni e con le modalità previste dal presente decreto.

Gli eventuali diritti creditori dei terzi sul grano conferito all'ammasso possono farsi valere soltanto sul prezzo. A tale scopo i terzi creditori potranno notificare all'ente ammassatore i loro eventuali diritti creditori.

Art. 10. — Al momento del conferimento del grano, l'ente ammassatore rilascierà all'ammassante un bollettino di consegna contenente la indicazione delle quantità, qualità e caratteristiche del grano conferito, con particolare riguardo al peso per ettolitro ed alle impurità.

L'ente ammassatore risponde delle quantità di grano ricevuto in consegna, della loro buona conservazione, della loro preservazione dai danni dell'incendio, mediante apposita assicurazione e, infine della corresponsione in sede di riparto finale, del prezzo ricavato dalla vendita.

Art. 11. — Il prezzo base per la vendita del grano di qualità « buono mercantile », tenero e duro sarà stabilito entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, sentito il Comitato permanente del grano, e avrà valore per tutta la campagna.

Detto prezzo è riferito al grano posto alla rinfusa al magazzino del produttore e sarà maggiorato ogni mese, a partire dal 1° luglio di ogni anno, di lire una al quintale per i grani teneri e di lire una e centesimi venti al quintale per i grani duri.

Art. 12. — Il prezzo base stabilito dal precedente articolo si applica al grano tenero del peso di chilogrammi 78 per ettolitro, con impurità fino all'1 per cento, e al grano duro del peso di chilogrammi 80 per ettolitro, con impurità fino all'1 per cento, e con intenerimento fino al 5 per cento.

I grani di qualità superiore o inferiore a quelle sopra descritte dovranno avere un prezzo proporzionalmente maggiore o minore.

Spetta ai Centri ammasso provinciali di stabilire la classifica dei grani della Provincia rispetto alla qualità e di proporne i singoli prezzi, rispetto al prezzo base nonchè di vegliare alla loro rigorosa osservanza tanto agli effetti del prezzo di vendita quanto agli effetti del riparto finale di cui all'art. 19.

Tale classifica e i relativi prezzi dovranno essere comunicati per l'approvazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro il 30 giugno di ogni anno e dovranno essere resi di pubblica ragione non appena ottenuta l'approvazione ministeriale.

Art. 13. — Il grano selezionato da seme potrà avere un regime speciale rispetto all'obbligo stabilito dall'art. 1 del presente decreto e potrà essere venduto, con l'autorizzazione del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, ad un prezzo superiore a quello base fissato dall'art. 12 per il grano destinato all'alimentazione umana.

L'autorizzazione predetta sarà concessa su richiesta dei produttori delle sementi selezionate, da inoltrarsi al Ministero per il tramite e con il parere del Centro competente. Con l'autorizzazione il Ministero preciserà le quantità ammesse alla maggiorazione, e il prezzo al quale esse potranno essere vendute.

Art. 14. — Gli enti ammassatori, esclusivamente al fine di procurarsi i mezzi eventualmente occorrenti per gli anticipi a favore dei conferenti, hanno facoltà di cedere in garanzia a terzi il grano ammassato.

Dette operazioni sono privilegiate sul grano conferito all'ammasso e sul ricavo finale della vendita del medesimo.

Tale privilegio segue immediatamente il privilegio per i prestiti agrari di conduzione previsto dal comma 1° dell'art. 8 della legge 29 luglio 1927, n. 1509, sull'esercizio del credito agrario.

Se le cambiali rappresentative del credito privilegiato per le anticipazioni di cui all'articolo precedente vengono girate, la girata produce anche il trasferimento del privilegio.

Rimangono ferme le disposizioni del R. decreto-legge 14 aprile 1936, n. 748, concernenti il divieto di finanziamento del grano in erba, salvo le deroghe previste dal precedente art. 13 per il grano da seme.

Art. 15. — Gli anticipi previsti dal precedente art. 14 a favore dei conferenti saranno corrisposti dagli enti ammassatori mediante la consegna ai singoli conferenti di un assegno bancario tratto dall'ente ammassatore a carico del proprio ente finanziatore sul credito complessivo aperto a favore dell'ente ammassatore ai sensi dell'art. 14.

La misura dell'anticipo e le modalità per la sua corresponsione saranno determinate dal Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, su proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Comitato permanente del grano.

Art. 16. — Soltanto gli Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario, le Casse di risparmio e i Monti di pegni di 1ª categoria possono eseguire le operazioni di finanziamento previste dall'art. 14 a favore degli Enti ammassatori.

Soltanto le altre aziende di credito possono eseguire le operazioni di finanziamento a favore dei compratori del grano ammassato.

Art. 17. — Sotto la responsabilità personale dei propri amministratori e con il controllo del Centro provinciale, gli Enti ammassatori sono obbligati a versare all'Istituto finanziatore il ricavato delle vendite effettuate, mano mano che esse hanno luogo, ad estinzione parziale o totale della sovvenzione ricevuta.

L'Istituto finanziatore ove abbia avuto sovvenzioni da parte dell'Istituto di emissione a fronte di anticipazioni concesse agli enti ammassatori, dovrà decurtare o estinguere siffatte sovvenzioni via via che incassa dagli enti ammassatori il ricavo delle vendite di grano effettuate.

Art. 18. — Spetta al Ministero dell'agricoltura e delle foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori, sotto la direzione e il controllo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovasi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato, ove non preferiscano di darne incarico alla Federazione predetta.

Art. 19. — La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassanti avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia, sulla base della media dei prezzi effettivamente realizzati, in relazione alle diverse qualità di grano conferito, dedotte le spese.

Ove l'ammasso non sia ancora esaurito al 30 giugno di ogni anno, si procederà come sopra al reparto delle somme incassate per le quantità vendute a quella data. Tale reparto sarà eseguito entro il 30 luglio di ogni anno.

Il grano residuato andrà a fare parte dell'ammasso dell'anno successivo.

Art. 20. — Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione grano degli enti ammassatori, con particolare riguardo alla regolare estinzione dei finanziamenti e all'esame dei conti in sede di ripartizione finale.

I Centri ammasso provinciali riferiranno immediatamente al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni loro osservazione sulla gestione predetta. Essi dovranno inoltre presentare al Ministero, ogni trimestre, una relazione sull'andamento contabile della gestione.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha facoltà di ispezionare ad ogni momento la gestione grano degli Enti ammassatori.

Art. 21. — Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale il quale servirà di base per la ripartizione di cui all'art. 19.

Tale rendiconto non diverrà esecutivo se non abbia riportata l'approvazione del Centro provinciale.

In caso di divergenza decide il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 22. — Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1ª e di 2ª categoria di costituire e mantenere presso di sè una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese.

Tale scorta non potrà essere inferiore alla metà della potenzialità teorica di ciascun molino.

Art. 23. — I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciati nei rapporti fra ammassanti da una parte ed enti ammassatori od istituti finanziatori dall'altra, sono esenti da tassa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra tassa sugli affari, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale tassa di bollo.

Art. 24. — Al primo e al quindici di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'agricoltura e delle foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano alla fine della quindicina.

Tali elementi dovranno essere forniti distintamente per ognuno degli enti ammassatori esistenti nella Provincia.

I Magazzini generali sono obbligati del pari a comunicare alle stesse date all'Ufficio centrale ammasso grano i movimenti di entrata e di uscita, nonchè le rimanenze di grano immagazzinato.

Art. 25. — È fatto divieto ai molini di macinare grano non proveniente dagli ammassi, eccezione fatta per le quantità trattenute dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti.

Chiunque sottragga il grano alle destinazioni stabilite nelle disposizioni del presente decreto, ovvero prenda parte a contrattazioni in difformità delle disposizioni medesime, è punito con la pena dell'ammenda, la quale nei casi più gravi può estendersi fino al valore del grano a cui si riferisce la contravvenzione, salvo che il fatto non costituisca reato più grave.

I contratti stipulati in difformità delle disposizioni del presente decreto sono nulli di pieno diritto.

Art. 26. — Sopra ogni quintale di grano consegnato o comunque conferito agli ammassi collettivi sarà prelevata al momento della vendita, a titolo di rimborso di spese, la somma di L. 0,50.

Tale somma sarà destinata a contribuire alle spese di organizzazione e di funzionamento dei servizi relativi all'ammasso granario. Essa sarà riscossa dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari ed erogata con modalità da stabilirsi con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per le finanze, per provvedere agli oneri dipendenti dalla applicazione del presente decreto e per fini inerenti alla disciplina del mercato granario.

Le spese di magazzinaggio, custodia, conservazione e assicurazione incendi, nonchè gli interessi sugli anticipi previsti dall'art. 14 a favore degli ammassanti sono a carico degli ammassanti stessi.

Art. 27. — Sono abrogati il R. decreto-legge 24 giugno 1935, n. 1049, concernente la disciplina e il funzionamento degli ammassi granari ed il R. decreto-legge 16 marzo 1936, n. 392, concernente la disciplina del mercato granario.

Il presente decreto entrerà in applicazione il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — SOLMI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 375, foglio 17. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 maggio 1936-XIV, n. 1274.
Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia Italiana dell'Istituto delle Suore Missionarie Francescane di Maria con sede in Roma.

N. 1274. R. decreto 25 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia Italiana dell'Istituto delle Suore Missionarie Francescane di Maria, con sede in Roma, via Appia Nuova n. 324, e viene autorizzato il trasferimento a favore della medesima, di immobili del complessivo approssimativo valore di L. 1.670.000, da essa posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV.

REGIO DECRETO 8 giugno 1936-XIV, n. 1275.
Erezione in ente morale della Società italiana delle scienze (detta dei XL) con sede in Roma.

N. 1275. R. decreto 8 giugno 1936, con il quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Società italiana delle scienze (detta dei XL) con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il nuovo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1936 - Anno XIV.

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1276.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale « Marino Ballini » in Brescia.

N. 1276. R. decreto 28 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale « Marino Ballini » in Brescia, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV.

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1277.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « Paolo Boselli » di Savona.

N. 1277. R. decreto 28 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « Paolo Boselli » di Savona e dell'annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV.

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
1636	25-9-1935	2078	Bolzano	Gurschler Giuseppe di Maria	21-7-1917 - Silandro	Corselli	—
1637	Id.	2074	Id.	Egger Maddalena fu Pietro	21-2-1909 - Avelengo	Colli	Luigia, figlia.
1638	Id.	872	Id.	Menz Crescenzia di Giovanni	8-2-1912 - Merano	Menzi	Luigi Alfredo, figlio.
1639	Id.	2100	Id.	Linger Matilde fu Giuseppe	18-8-1910 - Appiano	Linghi	Antonia, figlia.
1640	Id.	1843	Id.	Insam Giuseppe Antonio fu Pietro Antonio	8-6-1900 - S. Cristina	Insommo	—
1641	Id.	1853	Id.	Steiner Giovanni di Steiner	12-2-1896 - Innsbruck	Dalsasso	Fössinger Maddalena fu Sebastiano, moglie.
1642	16-6-1935	945	Id.	Paulmichl Giovanni fu Giovanni	5-6-1877 - Malles	Bertoldi	Gunsch Filomena, moglie.
1643	18-9-1935	1877	Id.	Demetz Vincenzo fu Pietro	12-5-1867 - Selva	Demezzo	Perathoner Luigia fu Antonio, moglie; Carlo e Luigi, figli.
1644	Id.	1876	Id.	Anvidalfarei Paolo fu Giuseppe	28-2-1882 - Badia	Alfarei	Piccolruaz Caterina di Giuseppe, moglie; Federico, Anna, Francesco-Ferdinando, Pietro-Paolo, Caterina, Edvige-Teresa, figli.
1645	Id.	1118	Id.	Spornberger Anna fu Giorgio	30-1-1874 - Sarentino	Cellari	—
1646	Id.	1829	Id.	Rogger Pietro Paolo di Giovanni	12-11-1901 - Sesto	Roggeri	Rubatscher Giuliana fu Giacomo, moglie.
1647	Id.	1922	Id.	Wanker Antonio fu Giovanni	6-6-1898 - Castelrotto	Vancheri	—
1648	Id.	1817	Id.	Mair Anna Maria di Giovanni	25-10-1907 - Fiè	Marini	Maria Luigia, figlia.
1649	Id.	1971	Id.	Kofler Rosa fu Giuseppe	8-3-1903 - Moso	Cofleri	Teresa, figlia.
1650	Id.	1911	Id.	Kostner Leopoldo di Giuseppe	13-8-1894 - Castelrotto	Costa	Wanker Maria di Giuseppe, moglie; Cristiano, Leopoldo, Orsola, Giuseppe e Maria, figli.
1651	Id.	1873	Id.	Übergänger Francesco fu Goffredo	6-12-1901 - Merano	Fiori	Hausler Giuseppina fu Giuseppe, moglie; Elena, figlia.
1652	Id.	1872	Id.	Pitscheider Giuseppe di Elisa	26-6-1887 Innsbruck	Pezzei	Tschaikner Rosa fu Giacomo, moglie.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
1680	19-9-1935	1758	Bolzano	Maier, Luigi di Luigi	22-4-1906 - Tires	Mairi	Dejacum Maria, moglie.
1681	Id.	2038	Id.	Fieg Teresa di Giovanni . . .	15-10-1905 - Tesimo	Campi	Ottone, Ilse Elinda, figli.
1682	Id.	1831	Id.	Schatzer Teresa fu Erasmo .	11-4-1876 - S. Andrea in Monte	Sciazzi	Luigi-Enrico, figlio.
1683	Id.	1604	Id.	Sibernagl Ferdinando di Giuseppe	9-10-1901 - Vipiteno	Sivernà	Seidner Rosa di Sebastiano, moglie; Sabina, Ferdinando, Francesco, figli.
1684	Id.	1835	Id.	Wiedennofer Massimiliano fu Giuseppe	27-10-1902 - Castelrotto	Videna	Fiedersbacher Maria fu Giuseppe, moglie; Ida-Anna, figlia.
1685	Id.	1226	Id.	Asper Giuseppina nata Fierer fu Giovanni	20-8-1887 - Prato allo Stelvio	Guidi	Rosa, Albino, Amalia-Caterina, Maria, Anna, Leonardo, Goffredo, Emma, Cecilia, Giuseppina, figli.
1686	Id.	1893	Id.	Senoner Cristina fu Angelo . .	4-7-1903 - Castelrotto	Senona	Filomena, figlia.
1687	Id.	1895	Id.	Senoner Luigi fu Angelo . .	23-10-1878 - S. Cristina	De Senno	Lentner Amalia di Carlo, moglie; Eugenio, Vittorio, Augusto, Stefano ed Elisabetta, figli.
1688	Id.	1683	Id.	Marcovich Timoteo fu Giovanni	24-1-1897 - Capo d'Istria	De Carli	Federico, figlio.
1689	Id.	1784	Id.	Schroffenegger Giorgio fu Giorgio	23-4-1900 - Tires	Dallago	Gualtiero, figlio.
1690	Id.	1894	Id.	Senoner Edoardo fu Domenico	22-9-1869 - Mazzin	Senoneri	Vincenzo, Francesca, Edoardo, Sigisfredo, Amalia, Maria ed Anna, figli.
1691	Id.	1885	Id.	Kostner Luigi fu Lorenzo . . .	31-8-1877 Castelrotto	Costa	Goller Elisabetta, moglie; Francesco, Elisabetta e Luigi, figli.
1692	Id.	1882	Id.	Karbon Regina di Giacomo . .	8-4-1906 - Castelrotto	Carboni	Marta Anna, figlia.
1693	25-9-1935	335	Id.	Pfeifer Rosina nata Walder fu Anna	6-2-1907 - Dobbiaco	Boschi	Emilio, figlio.
1694	28-9-1935	1980	Id.	Bachmann Giovanni fu Giovanni	3-8-1901 - Lagundo	Dal Rio	Valtingoier Luigia di Luigi, moglie.
1695	Id.	2089	Id.	Pichler Isabella di Veronica	15-12-1912 - Merano	Delmare	—
1696	Id.	1924	Id.	Agreiter Luigi fu Nicolò . . .	18-12-1893 - Marebbe	Aiarei	Rubatscher Caterina di Antonio, moglie; Pietro, Maria, Luigi, Ilda, Rosalia, Teresa, Angela e Giuseppe, figli.
1697	Id.	1976	Id.	Alfreider Giovanni fu Antonio	27-12-1890 - Marebbe	Alfarei	—
1698	Id.	1913	Id.	Karbon Giuseppe fu Michele .	14-2-1879 - Castelrotto	Carbone	Mayrl Maria fu Luigi, moglie; Giuseppe, Anna e Luigi, figli.
1699	Id.	1875	Id.	Nitz Rodolfo fu Ingenuino . .	15-10-1879 - S. Andrea in M.	Nizzi	Schatzer Maddalena di Teresa, moglie; Massimiliano, Rodolfo, Leonardo, Edvige, Gemma, Monica Teresa, Sigifredo Ingenuino, Anna Elisabetta, figli.
1700	Id.	2088	Id.	Paller Anna di Pietro	30-9-1909 - Terlano	Paleri	Valtrude, figlia.
1701	Id.	2095	Id.	Senn Giuseppe di Michele . .	2-3-1896 - Vipiteno	Senni	Mair Anna fu Bonifacio, moglie; Luigia, Anna, Maria, figlie.
1702	Id.	2063	Id.	Mairhofer Giuseppe di Giuseppe	24-10-1879 - Ultimo	Masi	Mair Anna di Andrea, moglie; Rosa Clara, Maria, Giuseppe e Francesco, figli.
1703	Id.	2098	Id.	Zogmaister Luigia nata Larcher fu Luigi	15-11-1902 - Cavareno	Magistri	Carolina, figlia.
1704	Id.	2060	Id.	Hofer Ignazio fu Andrea . . .	12-6-1880 - Moso	Goveri	Schiefer Teresa di Anna, moglie; Notburga, figlia.
1705	Id.	2138	Id.	Peer Giovanni fu Andrea . . .	20-12-1902 - Lasa	Peri	Tschiggfrei Paola fu Egilberto, moglie, Rodolfo, figlio; Tschiggfrei Paola, figliastra.
1706	Id.	2137	Id.	Pritzi Luigia di Giuseppe . . .	8-11-1913 - Malles	Monte	Enrico, figlio.
1707	Id.	1978	Id.	Asteger Adolfo fu Maria . . .	11-2-1876 - Pedemonte	D'Astico	Libardi Ersilia fu Virgilio, moglie; Maria e Rina, figlie.
1708	Id.	2136	Id.	Moser Stefania di Andrea . . .	20-9-1911 - Parcines	Moselli	—
1709	Id.	1936	Id.	Breitenberger Elisabetta di Martino	23-3-1910 - Martello	Monti	Antonio, figlio.
1710	Id.	879	Id.	Pichler Francesco di Giuseppe .	3-6-1899 - Nova Ponente	Dacolle	Kral Anna di Giovanni, moglie; Edvige, figlia.
1711	Id.	2087	Id.	Kofler Francesca di Francesco.	1-10-1902 - Lacinigo	Covolo	Francesca, figlia.
1712	Id.	2086	Id.	Kirchmair Giuseppe di Giuseppe	6-2-1899 - S. Andrea in Monte	Sagrestani	Oberpertinger Luigia fu Pietro, moglie; Giuseppina, Luigi, Irma, Clara, figli.
1713	Id.	1823	Id.	Ploner Giuseppe Antonio fu Giuseppe Antonio	29-6-1905 - Selva	Ploni	—
1714	Id.	2054	Id.	Trocker Barbara di Rosa . . .	9-6-1934 - Castelrotto	Trogheri	—
1715	Id.	2132	Id.	Hafner Enrico di Giuseppe . .	12-6-1914 - Plaus	Pontieri	—
1716	Id.	2143	Id.	Tasser Goffredo di Giacomo .	1-3-1909 - Rodengo	Tasseri	Wild Maria di Luigi, moglie; Emilio e Matilde, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
1717	28-9-1935	2142	Bolzano	Tasser Vito di Giacomo . . .	4-6-1905 - Rodengo	Tasseri	Lechner Emma di Giovanni, moglie; Alda, figlia.
1718	Id.	2133	Id.	Kastlunger Enrico fu Pietro .	29-9-1907 - Bolzano	Declara	Erica, figlia.
1719	Id.	2090	Id.	Pichler Luigi fu Pietro	14-6-1899 - Nova Ponente	Piccoli	Geiger Rosa fu Antonio, moglie; Rosa, Luigi, Pietro, Ernesto e Federico, figli.
1720	Id.	2120	Id.	Tschler Anna Giacomo	25-5-1908 - Villabassa	Aricò	Paola e Giuseppe, figli.
1721	Id.	2036	Id.	Winkler Maria fu Giovanni . .	27-6-1876 - S. Lorenzo	Vinci	—
1722	Id.	2035	Id.	Wieser Massimiliano fu Francesco	10-10-1903 - Valdaora	Savelli	Eiterich Clara di Maria, moglie; Elisabetta, Roberto, Rosina Maria, Leopoldo, figli.
1723	Id.	1915	Id.	Nogler Antonio fu Antonio . .	18-10-1883 - Castelrotto	Nobile	Briato Rosa di Giuseppe, moglie; Anna, figlia.
1724	Id.	1923	Id.	Wanker Antonio fu Pietro . .	26-10-1865 - Castelrotto	Vancheri	Maria, Cristina e Carlo, figli.
1725	Id.	2119	Id.	Pramstaller Giorgio di Giorgio	30-3-1904 - Brunico	Di Giorgio	—
1726	Id.	1914	Id.	Munter Giuseppe fu Goffredo .	19-12-1881 - Funes	Dal Monte	Pescoller Barbara fu Giovanni, moglie; Riccardo, figlio.
1727	Id.	1912	Id.	Karbon Floriano fu Francesco.	11-5-1900 - Castelrotto	Carbone	Fill Maria di Giovanni, moglie; Floriano, Lodovico e Maria, figli.
1728	Id.	1874	Id.	Larcher Enrico di Francesco . .	11-5-1908 - Merano	Seppi	Delpero Virginia di Silvio, moglie; Francesco, figlio.
1729	Id.	1920	Id.	Völser Francesco di Giovanni .	20-10-1901 - Appiano	Monti	Anesi Domenica di Bortolo, moglie.
1730	Id.	1932	Id.	Winkler Simone fu Giuseppe .	16-5-1903 - Marebbe	Cantoni	—
1731	Id.	1933	Id.	Winkler Maria fu Giuseppe . .	11-11-1900 - Marebbe	Cantoni	—
1732	Id.	1918	Id.	Ties Maria fu Giuseppe . . .	23-7-1901 - Marebbe	Tesi	Carolina, Paola e Ida, figli.
1733	Id.	1934	Id.	Winkler Pietro fu Giuseppe . .	18-6-1909 - Marebbe	Cantoni	—
1734	Id.	2130	Id.	Brunner Giovanna fu Giuseppe	25-5-1916 - Bolzano	Fontana	Caterina, figlia.
1735	Id.	2131	Id.	Bernhard Paolina di Mattia . .	27-3-1912 - Malles	Bernardi	Francesca, figlia.
1736	Id.	1935	Id.	Winkler Giorgio fu Giuseppe .	26-4-1911 - Marebbe	Cantoni	—
1737	Id.	1790	Id.	Bachmann Giacomo fu Giovanni	23-7-1907 - Laces	Dal Rio	Sascalber Anna di Francesco, moglie; Alfonso Giovanni, figlio.
1738	Id.	1745	Id.	Gruber Francesco fu Francesco	12-8-1904 - S. Leonardo in Pass.	Fossati	Lenk Maria di Guglielmo, moglie.
1739	Id.	1919	Id.	Ties Anna fu Giuseppe	9-11-1909 - Marebbe	Tesi	Ilda, figlia.
1740	Id.	1917	Id.	Ties Rosina fu Giuseppe . .	5-11-1906 - Marebbe	Tesi	Paolo, figlio.
1741	31-10-1935	2194	Id.	Oberpertinger Edvige nata Graus fu Giacomo	11-2-1910 - Vizze	Oberti	Ernestina e Pietro Paolo, figli.
1742	Id.	1492	Id.	Passler Alessandro fu Corrado	25-2-1902 - Bolzano	Basili	Stek Anna di Giovanni, moglie; Matilde, Arturo e Gualtiero, figli.
1743	Id.	2092	Id.	Rungger Pietro fu Pietro . .	5-6-1866 - Marebbe	Ronco	Maddalena, Alberto e Luigi, figli.
1744	Id.	2198	Id.	Blasbichler Berta fu Luigi . .	20-4-1911 - Campo di Trens	Blasiori	Ermanno, figlio.
1745	Id.	2201	Id.	Klotz Crescenzia fu Giovanni .	20-4-1909 - Chienes	Colodi	Antonia, figlia.
1746	Id.	2200	Id.	Erbst Francesco di Francesco	1-10-1898 - Nova Ponente	Santa	Wieser Giuseppina fu Antonio, moglie.
1747	Id.	2192	Id.	Fill Cristina di Enrico . . .	27-9-1906 - Renon	Villa	Emma Maria, Edoardo Goffredo, Marta, figli.
1748	Id.	2097	Id.	Videsott Riccardo fu Pietro .	14-12-1909 - S. Martino in Badia	Videsotti	—
1749	Id.	2082	Id.	Kanetscheider Giovanni di Maria	3-1-1908 - Marebbe	Canazei	—
1750	Id.	2203	Id.	Weissensteiner Federica fu Federico	5-2-1915 - Nova Ponente	Pietrabianca	Berta, figlia.
1751	Id.	2204	Id.	Zöschg Egilberto fu Sebastiano	30-7-1894 - Ultimo	Zorzi	—
1752	Id.	2196	Id.	Wieser Giovanni fu Giovanni	11-7-1895 - Ultimo	Prati	Holzner Maria di Luigi, moglie; Maria, Giovanni, Regina, Flora, Clara e Francesco, figli.
1753	1-11-1935	2210	Id.	Ladurner Luigi di Giuseppina	22-6-1898 - Parciner	Ladurni	Margherita a Maria, figlie.
1754	Id.	2062	Id.	Lutt Ermanno di Giuseppe .	16-12-1902 - Sluderno	Lutti	—
1755	Id.	2216	Id.	Hiedrist Giuseppe fu Giovanni	29-6-1880 - Tesimo	Bassi	Kerschbaumer Marianna fu Giuseppe, moglie; Anna, Giuseppe e Margherita, figli.
1756	Id.	2215	Id.	Renner Martino fu Alfonso .	11-5-1888 - Prato allo Stelvio	Corsi	Prinoth Carolina fu Luigi, moglie; Guglielmo e Anna, figli.
1757	Id.	2207	Id.	Faifer Andrea fu Giuseppe . .	17-4-1908 - Costasavina (Trento)	Ferri	Sartori Mercede fu Giuseppe, moglie; Erino e Ottavio, figli.
1758	8-11-1935	2328	Id.	Braun Rosa fu Martino . . .	6-12-1901 - Cermes	Brunelli	—
1759	Id.	2342	Id.	Niederstätter Luigi fu Giuseppe	20-4-1888 - Villandro	De Cittadini	Maria, Serafino, Raimondo, Romano, Guglielmina, Gisella e Alfredo, figli.
1760	Id.	2353	Id.	Unterkofler Francesco fu Giuseppe	5-12-1877 - Bolzano	Sottovia	Auranter Anna di Antonio, moglie; Uberto, figlio.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
1761	8-11-1935	2355	Bolzano	Graf Lodovico di Lodovico . .	1-4-1890 - Merano	Conte	Pederiva Giulia fu Giovanni, moglie.
1762	Id.	2152	Id.	Holzer Giovanni di Ottone . .	16-9-1911 - Brennero	Doriguzzi	Doriguzzi Veglia di Giuseppe, moglie.
1763	Id.	2365	Id.	Markat Giuseppe fu Giovanni	17-9-1873 - Racines	Marcari	Francesco, Anna, Geltrude, Giuseppina, Maria, figli.
1764	Id.	2364	Id.	Plattner Mattia fu Giovanni .	18-1-1878 - Bolzano	Daberto	Daberto Dorotea fu Pietro, moglie; Anna, Giovanni, Maddalena, Matteo, figli.
1765	Id.	2360	Id.	Sepp Luigi fu Giovanni . . .	23-4-1903 - Bolzano	Seppi	Giovannazzi Rosa di Battista, moglie, Erica-Maria, Giuseppina, Giselda, figlie.
1766	Id.	2358	Id.	Thurner Enrico di Enrico . .	10-4-1902 - Bolzano	Tuneri	Muller Maria di Giovanni, moglie.
1767	Id.	2357	Id.	Gögele Giuseppe fu Luigi . .	11-2-1896 - Bolzano	Goldini	Gostner Amalia fu Pietro, moglie.
1768	Id.	2329	Id.	Ganthaler Paola fu Matteo .	20-10-1886 - Merano	Gobbi	—
1769	Id.	2144	Id.	Bertignoll Francesco fu Pietro	3-11-1890 - Caldaro	Bertagnolli	Ruedl Edvige di Giuseppe, moglie.
1770	Id.	2330	Id.	Kirchlechner Rosa fu Ermanno	5-9-1890 - Merano	Della Chiesa	—
1771	Id.	2331	Id.	Wolf Enrico fu Giuseppe . .	14-7-1871 - Naturno	Volpi	Hoellrigl Anna fu Zeno, moglie; Anna, Giuseppe, figli.
1772	Id.	2325	Id.	Winkler Elisabetta di Antonio	24-9-1904 - Ciardes	Santoli	Anna-Maria, Rosa, Caterina Natalia, Giovanni Rodolfo, Alberto, Aldo Costantino, Uberto, figli.
1773	Id.	2332	Id.	Pradr Paola nata Siegler fu Luigi	25-4-1898 - Rio di Pusteria	Prada	—
1774	Id.	2334	Id.	Herdin Federico fu Villibaldo	23-5-1886 - Rovereto	Erdini	Aichner Cecilia fu Giorgio, moglie; Paola, Federico, Emma, Irmengarda, Margherita, figli.
1775	Id.	2354	Id.	Brugnaller Francesco di Simone	29-5-1910 - Bolzano	Brugnoli	—
1776	Id.	2307	Id.	Lanzelin Rodolfo fu Antonio .	20-10-1890 - Bolzano	Lalzelini	Mariacher Elisabetta di Maria, moglie; Rodolfo, Erico, Elisabetta, Rosa, Olga, Paola, figli.
1777	Id.	2327	Id.	Andres Amalia di Francesco .	19-1-1911 - Lana	Andrei	—
1778	Id.	1602	Id.	Prinoth Antonio fu Giov. Battista	26-6-1898 - Selva	Prinotti	Bernardi Rosalia fu Pietro, moglie.
1779	20-11-1935	1993	Id.	Laitner Teresa fu Giorgio . .	16-7-1895 - Funes	Costa	Giorgio, figlio.
1780	Id.	1986	Id.	Hauser Agata fu Luigi . . .	7-8-1893 - S. Leonardo	Dellacasa	Maria, figlia.
1781	Id.	1524	Id.	Tonezzer Maria di Giovanni .	25-1-1900 - Parcines	Tonezzani	Ottilia ed Antonia, figlie.
1782	Id.	1937	Id.	Cristof Lodovico di Giovanni	6-12-1885 - Appiano	Cristofori	Stampfer Elisabetta fu Luigi, moglie; Lodovico, Carlo, Paola, Irma, Maria, figli.
1783	Id.	1964	Id.	Visintainer Giovanni fu Pietro	28-5-1871 - Civezzano	Visentini	—
1784	Id.	1955	Id.	Gamper Notburga di Giuseppe	23-3-1902 - Postal	Campi	Elisabetta, Francesco, Goffredo, Luigi, figli.
1785	Id.	1968	Id.	Bernard Giovanni di Giovanni	31-10-1905 - Canazei	Bernardi	Ennemoser Marianna di Giuseppe, moglie.
1786	Id.	1974	Id.	Pichler Maria di Giacomo . .	31-1-1909 - S. Leonardo in P.	Collini	Edoardo, Matilde figli.
1787	Id.	1967	Id.	Baner Maria di Egilberto . .	21-9-1906 - Merano	Contadini	Cecilia, figlia.
1788	16-11-1935	2389	Id.	Holzner Giuseppe fu Luigi .	15-9-1879 - Egna	Trebo	Pitschl Federica di Anna, moglie; Giuseppe, figlio.
1789	20-11-1935	1846	Id.	Larcher Francesco fu Luigi .	30-8-1903 - Vipiteno	Larici	Santer Maria di Baldassare, moglie; Marianna e Francesco, figli.
1790	Id.	1778	Id.	Lutz Carolina in Busetti fu Giovanni	19-1-1901 - Laives	Busetti	Lutz Stefano, figlio.
1791	Id.	1975	Id.	Tribus Monica nata Haller fu Michele	26-1-1898 - S. Leonardo in P.	Trivoli	Maria, Giuseppe, Serafina, figli.
1792	Id.	1788	Id.	Wolf Emilio fu Egidio . . .	1-7-1899 - Caldonazzo	Volfi	Bressan Lodovina di Emilio, moglie; Ilda-Graziosa, Paola, Maria, Norberto, figli.
1793	Id.	1965	Id.	Winkler Paolo fu Giacomo . .	29-6-1899 - Naz Sciaves	Vinci	Ratschieller Maria di Francesco, moglie; Maria, Paolo, Augusto, Marta, Corrado, figli.
1794	Id.	1963	Id.	Thaler Giuseppe di Giovanni .	9-8-1899 - Postal	Carli	Amort Luigia di Nicolò, moglie; Gualtiero, Edvige, Giuditta-Rita, figli.
1795	Id.	1962	Id.	Thaler Luigi di Giovanni . .	28-11-1908 - Postal	Carli	—
1796	Id.	1961	Id.	Thaler Virgilio di Giovanni .	31-8-1892 - Postal	Carli	Bertagnolli Santina fu Candido, moglie; Maria, Anna, Marta, Luigi e Giuseppe, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
1797	20-11-1935	1960	Bolzano	Thaler Maria di Giovanni . .	14-10-1902 - Postal	Lavina	—
1798	Id.	1981	Id.	Duregger Luigia di Giuseppe .	9-4-1885 - Verano	Colsecchi	—
1799	Id.	1959	Id.	Tait Vittorio di Leonardo . .	28-8-1902 - Mezzolombardo	Taiti	Ioris Viola fu Giacomo, moglie; Mario, Giovanna, figli.
1800	Id.	1982	Id.	Dander Giovanni di Pietro . .	14-6-1889 - Livinallongo	Dandrea	Testor Candida fu Felice, moglie; Maria, Felice, Giuseppe, Pietro, Chiara, figli.
1801	Id.	1979	Id.	Andreaus Rodolfo di Basilio .	13-11-1905 - Tesimo	D'Andrea	Sandri Maria di Sebastiano, moglie; Geltrude, Ildegarda, Antonio Rodolfo, figli.
1802	16-11-1935	2362	Id.	Schieder Augusto di Giuseppe .	21-11-1896 - Castelrotto	Schievano	Brenn Crescenzia fu Romano, moglie; Bernardo, Augusto, Maria, Carlo, Riccardo, figli.
1803	Id.	2385	Id.	Moser Carlo di Giuseppe . .	18-4-1896 - Bolzano	Franchi	Bayer Anna di Vincenzo, moglie; Maria, Elisabetta, figlie.
1804	Id.	2324	Id.	Unterlechner Amalia di Pietro	25-10-1913 - Brunico	Sottovia	Ildegarda, figlia.
1805	Id.	2111	Id.	Trenkwalder Giuseppe fu Giuseppe	3-6-1898 Merano	Trevisani	Bina Geltrude di Giuseppe, moglie.
1806	Id.	1641	Id.	Pitschieler Antonio di Domenico	3-6-1889 - Castelrotto	Pezzoli	Kostner Marianna, moglie.
1807	Id.	1851	Id.	Schmalzl Luigi fu Giuseppe .	7-3-1906 Castelrotto	Smalzi	—
1808	Id.	1849	Id.	Pernter Giovanni fu Giovanni	12-8-1890 - Renon	Perini	Zanetti Giulia fu Domenico, moglie;
1809	Id.	2392	Id.	Mair Antonio fu Antonio . .	21-12-1884 - Gargazzone	Maio	Unterhauser Anna di Pietro, moglie; Antonio, Giovanni, figli.
1810	Id.	2394	Id.	Plant Ugo di Ferdinando . .	24-10-1889 - Bolzano	Pianti	—
1811	Id.	1760	Id.	Schanung Marco fu Giacomo .	25-4 1868 - Marebbe	Sani	—
1812	Id.	1842	Id.	Holznecht Giovanni fu Giovanni	8-6-1880 - Merano	Marchi	Unterkofler Paola fu Giuseppe, moglie; Curzio, Geltrude, figli.
1813	Id.	1407	Id.	Planötscher Michele fu Michele	13-8-1884 - Fiè	Pietra	Rigger Elisabetta fu Giuseppe, moglie; Elisabetta, Giovanni, Maria, figli.
1814	Id.	2390	Id.	Tumler Martino fu Luigi . .	26-9-1905 - Silandro	Tunelli	Pircher Ida di Francesco, moglie; Romalda, figlia.
1815	18-11-1935	2388	Id.	Flandorfer Giulio fu Edmondo	20-7-1874 - Carlsbad	Villapiana	Weissl Amalia fu Carlo, moglie.
1816	Id.	1854	Id.	Schieder Pietro fu Giuseppe .	17-11-1896 - Castelrotto	Fiori	Senoner Rosa di Luigi, moglie; Rosa, Maria, Giuseppe, Pietro, Giovanna, Carmela, Prisca, figli.
1817	Id.	2363	Id.	Folgheraiter Lino fu Camillo .	16-3-1906 - Rovereto	Folgaresi	Anesi Angelina, moglie; Alessandrina, figlia.
1818	Id.	653	Id.	Schwienbacher Maria di Giuseppe	10-7-1912 - Naturno	Dalrio	Frida, Gerda, figlie.
1819	Id.	1844	Id.	Kompatscher Giuseppe fu Antonio	6-11-1892 - Castelrotto	Campacci	—
1820	Id.	2378	Id.	Segat Giovanni di Giovanni .	14-7-1908 - Hradt	Segata	—
1821	Id.	2382	Id.	Gamper Francesco di Carlo .	30-9-1900 - Laives	Campi	Melichar Luigia di Giuseppe, moglie.
1822	Id.	1170	Id.	Ochsenreiter Giuseppe di Valentino.	14-3-1876 - Nova Ponente	Cavalcabò	Hofer Filomena fu Giovanni, moglie; Luigi e Giuseppe, figli.
1823	Id.	655	Id.	Santner Carlo fu Giuseppe .	24-5-1897 - Naturno	Valsanti	Pohl Edvige di Giuseppe, moglie; Edvige, Marianna, Ida, Giovanna, Rosa, figlie.
1824	Id.	1674	Id.	Nussbaumer Giovanni fu Stefano	17-7-1887 - Merano	Nocciòli	Reiterer Maria di Luigi, moglie; Giovanni, Elisabetta, Maria, Stefano, Rosa, Berta, figli.
1825	Id.	1861	Id.	Ploner Paola di Luigi . . .	13-1-1904 - Rio di Pusteria	Piani	Elisabetta, Adelinda, Ermanno, Francesco, figli.
1826	Id.	2361	Id.	Alexander Antonio fu Egilberto	19-3-1877 - Bolzano	Alessandri	Piffer Amabile fu Antonio, moglie.
1827	Id.	1845	Id.	Kaufmann Giovanni fu Giuseppe	19-5-1873 - Nova Levante	Mercanti	Welscher Rosa fu Giovanni, moglie; Maria, Antonio, Giovanni, figli.
1828	Id.	1848	Id.	Obertegger Francesco di Marco	7-4-1903 - Verano	Orteghi	—
1829	Id.	2386	Id.	Weihrauter Luigi fu Giovanni	9-2-1880 - Bolzano	Bianchi	Weiss Elisa di Giuseppe, moglie; Giuseppe e Matilde, figli.
1830	Id.	2379	Id.	Wojnar Vittorio fu Paolo . .	20-7-1886 - Friedeck	Voina	Smolka Emma fu Francesco, moglie; Paolo, Rodolfo, Hellmut, figli.
1831	Id.	2381	Id.	Renner Carlo fu Giovanni .	18-8-1892 - Egna	Renna	Opperer Anna fu Ferdinando, moglie; Carlo, figlio.
1832	Id.	2393	Id.	Glöggl Giuseppe fu Giuseppe .	26-3-1891 - Bolzano	Campanella	Kofler Filomena fu Michele, moglie; Giuseppe, Francesca, Corrado, Giorgio, Anna, Sebastiano e Hilda, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
1653	18-9-1935	1921	Bolzano	Haimbl Luigia nata Vilg di Teresa	10-6-1885 - Castelrotto	Vigili	—
1654	Id.	1424	Id.	Folgherait Mario fu Camillo	8-3-1900 - Rovereto	Folgaresi	Chini Paolina di Francesco, moglie; Lionello, figlio.
1655	Id.	1739	Id.	Promberger Maria fu Giacomo	20-11-1905 - Marebbe	Pastori	—
1656	Id.	1187	Id.	Premer Giovanni di Luigi	1-8-1907 - Tesino	Colberti	—
1657	Id.	1825	Id.	Ploner Ignazio fu Giacomo	13-2-1874 - Badia	Dalpiano	—
1658	Id.	1418	Id.	Coser Leopoldo fu Angelo	27-2-1900 - Rovereto	Coserini	Mattivi Colomba fu Massimo, moglie; Luciano, figlio.
1659	Id.	1839	Id.	Baur Luigi fu Giuseppe	21-6-1905 - Tirolo	Coloni	—
1660	Id.	1838	Id.	Barth Crescenzia in Alber	21-3-1866 - Innsbruck	Bardi	Luigi, figlio.
1661	Id.	1840	Id.	Gasser dott. Paolo fu Paolo	25-4-1893 - Lagundo	Gasseri	Tempes Anna di Iganzio, moglie; Ivo, figlio.
1662	19-9-1935	1892	Id.	Pitschieler Marianna ved. Tavella di Antonio	17-5-1891 - Ortisei	Pezzei	Alma, figlia.
1663	Id.	1824	Id.	Ploner Angelo fu Giuseppe	2-2-1891 - Badia	Dalpiano	Declara Giovanna fu Giuseppe, moglie; Angelo - Fortunato, Giuseppe - Germano, Maria-Agnese e Giovanni, figli.
1664	Id.	1260	Id.	Comploj don Angelo fu Angelo	7-3-1888 - S. Cristina	Comploi	—
1665	Id.	2040	Id.	Geiser Rosa di Teresa	10-9-1912 - Bolzano	Caprai	Maria, figlia.
1666	Id.	2041	Id.	Halzknecht Anna fu Giuseppe	9-5-1902 - Martello	Boscaroli	Giuseppe, Luigi, figli.
1667	Id.	859	Id.	Gadner Giovanni di Michele	13-4-1904 - Laives	Camerani	Plaickner Rosa di Fidelio, moglie; Alberto, figlio.
1668	Id.	1783	Id.	Renzler Maria fu Pietro	13-8-1900 - S. Lorenzo	Renzi	Marco, figlio.
1669	Id.	2043	Id.	Innerhofer Maria fu Francesco	2-3-1913 - Rifiano	Interni	Emilio, figlio.
1670	Id.	1830	Id.	Rainer Gabriele di Giovanni	18-10-1884 - Bolzano	Rainieri	Niederleimbacher Anna di Antonio, moglie; Giovanna e Gabriele, figli.
1671	Id.	856	Id.	Gamper Luigi fu Giuseppe	28-7-1890 - Laives	Campi	Egger Giovanna di Daniele, moglie; Erna, Olga, Ernesto, Giovanna e Rosa, figli.
1672	Id.	1880	Id.	Goller Giovanni di Vincenzo	14-10-1888 - Castelrotto	Colli	Kostner Marianna di Giuseppe, moglie; Giovanni, figlio.
1673	Id.	1513	Id.	Riedmiller Camillo di Silvio	10-4-1906 - Trento	Riedi	Maria, figlia.
1674	Id.	1836	Id.	Zwischenbrugger Ignazio di Maria	14-9-1917 - S. Martino in Passiria	Baudino	—
1675	Id.	1890	Id.	Pitscheider Giuseppe di Giuseppe	24-2-1874 - Castelrotto	Piccini	Mulser Anna fu Francesco, moglie; Giuseppina e Giuseppe, figli.
1676	Id.	1889	Id.	Malsiner Caterina di Luigi	6-10-1914 - Castelrotto	Malsini	Ottone, figlio.
1677	Id.	1884	Id.	Kostner Alberto di Giuseppe	1-4-1909 Castelrotto	Costa	—
1678	Id.	1896	Id.	Stuffer Giovanni fu Ulrico	3-9-1886 - Lasto (Belluno)	Stufferi	Dapunt Caterina di Francesco, moglie; Giuseppe, Pietro, Giovanni e Carlo, figli.
1679	Id.	2039	Id.	Glatz Michele fu Michele	2-1-1883 - Marlengo	Glazio	Molles Tullia fu Giovanni Battista, moglie; Aliberto, Elda e Alida, figli.

AVVISO DI RETTIFICA.

Nel decreto del Capo del Governo 11 maggio 1936-XIV, recante « Disposizioni concernenti il funzionamento dei servizi del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra », pubblicato a pagina 2030 della *Gazzetta Ufficiale* in data 24 giugno 1936-XIV, n. 145, all'art. 2, riga 7ª, in luogo di: « Amministrazione Generale » deve leggersi: « Amministrazione Centrale ».

(2769)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Elenco dei candidati dichiarati idonei nel nuovo giudizio cui sono stati sottoposti, a norma del R. decreto 4 ottobre 1934, n. 1950, e del decreto Ministeriale 25 marzo 1935, per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di stimatore pratico in tabacchicoltura.

1. Abate Giuseppe Santoro.
2. Branca Benigno.
3. Cafaro Michele.
4. Calabrese Gregorio.
5. Carluccio Salvatore.
6. Chirivì Giorgio.
7. Claudi Celso.
8. Colomba Salvatore Emmanuele.
9. Cosentino Gabriele.
10. De Donno Ignazio.
11. De Donno Vittorio.
12. Dell'Antoglietta Antonio.
13. De Pascalis Donato.
14. Di Mauro Carmine.
15. D'Ostuni Egidio Luigi.
16. Duma Salvatore.
17. Elia Giuseppe Antonio.
18. Filippi Ettore.
19. Gaetani Abramo.
20. Gatti Annibale.
21. Gianfreda Biagio.
22. Giannuzzi Giuseppe fu Donato.
23. Giannuzzi Giuseppe fu Salvatore.
24. Lazzari Pietro.
25. Leganza Alfonso.
26. Licci Giuseppe.
27. Luceri Francesco.
28. Mandurino Pasquale.
29. Manno Luigi.
30. Mellone Arturo.
31. Menichelli Ottavio.
32. Muci Giovanni.
33. Musio Giuseppe.
34. Orlando Vincenzo.
35. Proto Giovanni.
36. Resta Marcello.
37. Sanapo Rocco.
38. Stoia Giuseppe.
39. Tondi Leonardo.
40. Valori Giovanni Battista.
41. Venturini Riccardo.
42. Vernich Giuseppe.
43. Villani Antonio.

La Commissione:

Mario Mariani, presidente;
Ernesto Lapenna, membro;
Manlio Donadoni, membro;
Francesco Bonavoglia, membro;
Lamberto Donati, membro.

Il segretario: *Federico Puerini*.

Visto, *Il Ministro*: ROSSONI.

(2741)

REGNO D'ITALIA - MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 8 dal 16 al 30 aprile 1936 - Anno XIV

Carbonchio ematico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aquila	Sulmona	B	—	1
Avellino	Serino	B	1	—
Cagliari	San Vito	B	—	1
Chieti	Guardiagrele	B	1	—
Cosenza	Cerchiara di Calab.	B	1	—
Id.	Lungro	Cap	—	1
Foggia	Deliceto	E	—	1
Matera	Grassano	B	—	1
Id.	Irsina	B	—	1
Id.	Stigliano	B	—	1
Novara	Galliate	B	—	1
Nuoro	Oliena	C	—	1
Id.	Atzara	B	—	1
Id.	Escalaplano	B	—	1
Id.	Torpè	B	—	1
Pavia	Confienza	B	1	—
Perugia	Marsciano	S	—	1
Reggio nell'Em.	Gattatico	B	—	1
Rieti	Rieti	B	—	1
Roma	Tivoli	B	2	—
Id.	Roma	B	1	—
Trieste	Trieste	B	—	1
Varese	Solbiate Olona	B	—	1
Verona	Sant'Anna Alfaedo	E	1	—
			8	17

Carbonchio sintomatico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Reggio nell'Em.	Correggio	B	—	1
Roma	Monterotondo	B	1	—
			1	1

Afta epizootica.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Canicattì	B	—	2
Id.	Naro	B	—	2
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Rosignano Monferr.	B	1	—
Id.	S. Salvatore Monfer.	B	—	1
Aosta	Brusson	B	6	—
Id.	Challant	B	1	—
Id.	Courmajeur	B	—	1
Id.	Issiglio	B O	—	1
Id.	Id.	O	—	6
Id.	Pedanea	B	5	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Verres	B	—	1
Id.	Vische	B	—	1
Arezzo	Montevarchi	B	1	—
Asti	Asti	B	1	—
Id.	Tigliole	B	—	2
Bergamo	Barbata	B	—	1
Id.	Calcio	B	—	1
Bologna	Imola	B	1	2
Id.	S. Giovanni in Pers.	B	1	—
Id.	Calderara	B	1	—
Id.	Anzola dell'Emilia	B	2	—
Id.	Ozzano	B	1	—
Id.	Castenaso	B	1	—
Id.	Bologna	B	—	1
Id.	Castl S. Pietro	B	—	2
Id.	Molinella	B	—	3
Como	Barzanò	B	11	—
Id.	Barzio	B	1	—
Id.	Cabiate	B	—	1
Id.	Cagno	B	1	—
Id.	Cassago	B	—	1
Id.	Fino Mornasco	B	1	—
Id.	Lomazzo	B	2	—
Id.	Lurago d'Erba	B	—	1
Id.	Nibionno	B	—	1
Id.	Rodero	B	1	—
Id.	S. Maria di Rovagn.	B	3	—
Id.	Alzate Brianza	B	—	1
Id.	Orsenigo	B	—	2
Id.	Seprio	B	—	1
Cremona	Cremona	B	1	—
Id.	S. Daniele Ripa Po	B	—	1
Id.	Vescovato	B	—	1
Cuneo	Fossano	B S	1	2
Enna	Leonforte	B	—	2
Ferrara	Sant'Agostino	B	—	1
Firenze	Carmignano	B	—	1
Id.	Cerreto Guidi	B	—	2

Segue: Afta epizootica.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Firenze	Empoli	B	—	1
Id.	Fucecchio	B	—	1
Id.	Prato	B	—	1
Id.	Vinci	B	—	2
Forlì	Cesena	B	—	2
Id.	Forlì	B	1	5
Id.	Meldola	B	—	1
Id.	Modigliana	B	—	2
Genova	Bargagli	B	1	—
Id.	Lavagna	B	1	—
Id.	Vobbia	B	—	1
Grosseto	Grosseto	B	—	6
Livorno	Castagneto Carducci	B	1	—
Id.	Livorno	B	2	—
Lucca	Camaiore	B	1	—
Id.	Forte dei Marmi	B	1	—
Id.	Massarosa	B	1	—
Id.	Pietrasanta	B	1	—
Mantova	Guidizzolo	B	—	1
Id.	Marcaria	B	1	1
Id.	Volta Mantovana	B	—	1
Modena	Castelfranco Emilia	B	—	6
Id.	Formigine	B	—	1
Id.	Modena	B	—	1
Id.	Pavullo nel Frignano	B	—	3
Napoli	Cardito	B	—	2
Id.	Casoria	B	—	5
Id.	S. Sebastiano Vesuv.	B	3	—
Id.	Portici	B	—	1
Novara	Novara	B	2	1
Id.	Borgolavezzaro	B	1	3
Id.	Cameri	B	10	65
Id.	Casalino	B	4	—
Id.	Granozzo con Mont.	B	5	1
Id.	Oleggio	B	1	1
Id.	Romentino	B	3	—
Id.	Sozzago	B	2	2
Id.	Suno	B	1	—
Id.	Terdobbiate	B	3	—
Id.	Tornaco	B	1	5
Id.	Trecate	B	—	10
Id.	Vespolate	B	—	1
Parma	Colorno	B	1	—
Id.	S. Pancrazio Parm.	B	—	1
Pavia	Breme	B	—	1
Id.	Cassolnovo	B	—	1
Id.	Castelnovetto	B	1	2
Id.	Cervesina	B	—	1
Id.	Cilavegna	B	—	1
Id.	Confienza	B	1	4
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Grompello	B	2	1
Id.	Mede	B	—	1
Id.	Ottobiano	B	2	2
Id.	Palestro	B	—	1
Id.	Robbio	B	3	1
Id.	Rosasco	B	—	1
Id.	S. Giorgio di Lom.	B	2	—
Id.	Tromello	B	—	1
Id.	Vellezzo Lomellina	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	—	1
Id.	Zerbolò	B	—	1
Piacenza	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Gossolengo	B	2	—
Id.	Podenzano	B	—	1
Id.	S. Giorgio Piacent.	B	1	—
Id.	Sarmato	B	—	2
Pisa	Pisa	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Pontedera	B	—	2
Pistoia	Larciano	B	—	1
Id.	Pescia	B	—	1
Id.	Pistoia	B	—	1
Ragusa	Giarratana	O	2	—
Id.	Id.	B O	1	—
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Id.	O	—	2
Ravenna	Casola Valserno	B	—	1
Id.	Cotignola	B	—	1
Id.	Lugo	B	—	1
Id.	Faenza	B	—	1
Id.	Russi	B	—	1
Id.	Sant'Agata sul Sant.	B	—	1
Id.	Ravenna	B	—	1
Reggio nell'Em.	Albina	B	—	1
Roma	Artena	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	B	1	1
Roma	Colleferro	O	1	—
Id.	Formello	B	2	—
Id.	Lanuvio	B	1	—
Id.	Marino	B	—	1
Id.	Palestrina	B	2	—
Id.	Riano	B	1	—
Id.	Sacrofano	B	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Roma	B	31	20
Id.	Id.	O	10	3
Siracusa	Carlentini	B O	1	—
Id.	Noto	B	1	—
Id.	Id.	B S	1	—
Terni	Terni	B	2	—
Torino	Baldissero Torinese	B	—	1
Trieste	Trieste	B	1	—
Varese	Besozzo	B	—	1
Id.	Cabiaglio	B	—	1
Id.	Cairate	B	—	1
Id.	Orino	B	—	1
Id.	Travedona	B	—	1
Venezia	Iesolo	B	2	1
Verona	Vigasio	B	1	—
			170	254

Malrossino dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Bucine	S	2	—
Id.	Cortona	S	1	—
Ascoli Piceno	Castignano	S	1	—
Id.	Fermo	S	—	1
Id.	Rapagnano	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	1
Id.	Torre San Patrizio	S	1	1
Bari	Gioia del Colle	S	1	—
Belluno	Belluno	S	—	1
Bolzano	Bressanone	S	—	1
Chieti	Lanciano	S	—	2
Cosenza	Acri	S	1	—
Id.	Luzzi	S	1	—
Gorizia	Gorizia	S	1	—
Matera	Montalbano Ionico	S	—	1
Modena	Guiglia	S	1	—
Padova	Ospedaletto Eugan.	S	1	—
Parma	Fontevivo	S	—	1
Perugia	Collazzone	S	—	2
Id.	Perugia	S	—	1
Pescara	Pescara	S	—	1
Sondrio	Berbenno	S	—	1
Teramo	Teramo	S	1	1
Trieste	Sgonico	S	—	1
Id.	Turriaco	S	—	2
Udine	Rive di Arcano	S	—	1
Vicenza	Asiago	S	—	1
Id.	Grumolo delle Abb.	S	—	1
			16	21

Peste e setticemia dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Arezzo	Cortona	S	—	1
Id.	Monte S. Savino	S	—	1
Id.	Pergino	S	1	—
Bologna	Bologna	S	1	—
Cuneo	Marene	S	—	1
Id.	Savigliano	S	1	—
Forlì	Santa Sofia	S	—	3
Matera	San Mauro Forte	S	1	—
Id.	Ferrandina	S	1	—
Nuoro	Orotelli	S	—	1
Perugia	Fratta Todina	S	—	1
Potenza	Acerenza	S	1	—
Id.	Oppido Lucano	S	—	1
Reggio nell'Em.	Reggiolo	S	—	1
Id.	Scandiano	S	—	1
Id.	Cavriago	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Rovigo	Melara	S	—	1
Sassari	Semestene	S	—	1
Id.	Villanova	S	—	1
Siena	Castelnuovo Berard.	S	1	—
Id.	Montepuciano	S	—	13
Id.	Rapolano	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue *Peste e setticemia dei suini.*				
Teramo	Teramo	S	—	1
Trapani	Trapani	S	—	1
Trento	Cavareno	S	—	3
Treviso	Chiarano	S	1	—
Trieste	Trieste	S	1	—
			12	33
Morva.				
Lecce	Taurisano	E	—	1
Napoli	Napoli	E	1	—
Id.	S. Giuseppe Vesuv.	E	1	1
			2	2
Farcino criptococcico.				
Agrigento	Cianciana	E	1	—
Id.	Racalmuto	E	3	—
Id.	Sciacca	E	6	—
Bari	Canosa di Puglia	E	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	E	1	—
Catania	Caltagirone	E	—	1
Imperia	Ventimiglia	E	—	1
Messina	Messina	E	4	1
Napoli	Atella di Napoli	E	1	—
Id.	Aversa	E	2	2
Id.	Brusciano	E	1	—
Id.	Cercola	E	3	—
Id.	Cicciano	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	2	—
Id.	Frignano	E	4	—
Id.	Marcianise	E	3	—
Id.	Napoli	E	34	—
Id.	Pietramelara	E	1	—
Id.	Poggiomarino	E	1	—
Id.	Roccarainola	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Treptola	E	4	—
Id.	Villa Literno	E	3	—
Palermo	Bagheria	E	24	—
Id.	Belmonte	E	8	—
Id.	Casteldaccia	E	1	—
Id.	Ficarazzi	E	4	—
Id.	Palermo	E	3	—
Id.	Partinico	E	—	1
Id.	Piana dei Greci	E	8	—
Reggio nell'Em.	Reggio nell'Emilia	E	1	—
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Battipaglia	[illegible]	1	—
Id.	Castel S. Giorgio	E	1	—
Id.	Cava de' Terreni	E	1	—
Id.	Eboli	E	2	1
Id.	Maiori	E	1	—
Id.	Minori	E	1	—
Id.	Montecorvino Pugl.	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	2	1
Id.	Nocera Superiore	E	1	—
Id.	Perdifumo	E	1	—
Id.	Roccapiemonte	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Sicignano degli Alb.	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	3	—
Id.	Calatafimi	E	2	—
Id.	Partanna	E	1	—
Id.	Salaparuta	E	3	—
			148	9
Rabbia.				
Ancona	Ancona	Can	—	2
Id.	Fabriano	Can	—	1
Id.	Jesi	Can	—	1
Id.	Numana	Can	—	1
Bari	Barletta	Can	—	2
Foggia	Cerignola	Can	—	1
Frosinone	Ripi	Can	—	1
Imperia	Ventimiglia	Can	1	1
Lecce	Cutrofiano	Can	—	1
Id.	Galatone	Can	—	1
Id.	Lecce	Can	—	2
Matera	Pomarico	Can	—	1
Napoli	Castellam. di Stabia	Can	—	2
Id.	Napoli	Can	—	17
Id.	Pompei	Can	—	1
Id.	Sant'Anastasia	Can	—	1
Id.	Torre Annunziata	Can	—	1
			1	30
Rogna.				
Aosta	Barone	Cap. O	—	2
Aquila	Cappadocia	O	2	—
Id.	Pratola Peligna	O	1	—
Id.	Rocca di Botte	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
Benevento	Raviscanina	O	—	3
Campobasso	Barenello	E	4	—
Id.	Campobasso	E	5	—
Id.	Ciorlano	O	7	—
Id.	Colletorto	E	4	—
Id.	Forlì del Sannio	E	2	—
Id.	Gallo	E	2	—
Id.	Guglionesi	O	2	—
Id.	Casacalenda	E	2	—
Id.	Montenero Valcocch.	E	1	—
Id.	Morrone del Sannio	[illegible]	5	—
Id.	Prata Sannita	E	1	—
Id.	Provvidenti	E	1	—
Id.	Ripabottoni	E	4	—
Id.	Vastogirardi	E	1	—
Foggia	Ortanova	O	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	—	1
Frosinone	Acquafondata	O	4	—
Id.	Alvito	O	1	—
Matera	Matera	O	1	—
Perugia	Norcia	O	1	1
Id.	Perugia	O	9	—
Id.	Umbertide	O	1	—
Rieti	Concerviano	O	—	1
Id.	Cottanello	O	1	—
Id.	Rieti	O	2	—
Roma	Campagnano	O	1	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Id.	Roma	O	9	—
Salerno	Sicignano degli Alb.	O	4	—
Terni	Ferentillo	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Verona	Belluno Brenta	O	1	—
Viterbo	Capodimonte	O	1	—
Id.	Corchiano	O	1	—
Id.	Fabrica di Roma	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	1
			81	8
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Agrigento	Raffadali	O	1	—
Trapani	Partanna	O	1	—
			2	—
Aborto epizootico.				
Alessandria	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Frugarolo	B	—	1
Id.	Murisengo	B	—	2
Id.	Predosa	B	—	1
Ancona	Sassoferrato	B	—	2
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	1
Belluno	Cadore	B	—	1
Bologna	Galliera	B	5	—
Id.	Molinella	B	2	—
Id.	Bazzano	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	1	1
Id.	Zola Predosa	B	2	—
Id.	Castelmaggiore	B	—	2
Bolzano	Marebbe	B	1	—
Id.	Ultimo	B	1	—
Cremona	Castelverde	B	—	2
Id.	Cremona	B	3	—
Id.	Persico Dosimo	B	1	—
Id.	Pieve S. Giacomo	B	2	—
Ferrara	Cento	B	—	2
Id.	Id.	B	—	1
Firenze	Fucecchio	B	1	1
Forlì	Forlimpopoli	B	3	—
Grosseto	Orbetello	B	1	—
Livorno	Colle Salvetti	B	2	—
Massa Carrara	Massa	O	1	—
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Calasca	B	1	1
Id.	Caltignaca	B	1	—
Id.	Cannobio	B	5	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Perugia	Nocera Umbra	O	1	—
Pesaro e Urbino	Gradara	B	—	1
Id.	Fermignano	B	—	1
Segue: *Aborto epizootico.*				
Ravenna	Cervia	B	—	2
Reggio nell'Em.	Reggio Emilia	B	1	2
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Carpineto	B	—	1
Rieti	Rieti	B	3	—
Roma	Roma	B	4	—
Rovigo	Melara	B	—	2
Sondrio	Berbenno	B	—	1
Trento	Très	B	—	1
Udine	Coseano	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	3	—
Id.	Cona	B	3	—
Id.	Crisolera	B	1	—
Id.	S. Michele al Tagl.	B	1	—
Vercelli	San Germano	B	—	1
Vicenza	Montecchio Maggiore	B	—	1
			44	33
Tubercolosi bovina.				
Bari	Andria	B	1	[illegible]
Id.	Ruvo di Puglia	B	1	—
Id.	Corlizzi	B	2	1
Catanzaro	Piscopio	B	—	1
Foggia	Cerignola	B	—	3
Massa e Carrara	Carrara	B	—	1
Roma	Roma	B	—	2
Treviso	Vittorio Veneto	B	—	1
Vicenza	Valdagno	B	—	1
Id.	Monteviale	B	—	1
			4	11
Diarrea dei vitelli.				
Teramo	Teramo	B	1	—
			1	—
Difterite aviaria.				
Matera	Matera	P	—	2
Udine	San Vito al Torre	P	1	—
			1	2
Colera dei polli.				
Firenze	Fiesole	P	1	—
Sassari	Padria	P	—	15
			1	15

RIEPILOGO

dal 16 al 30 aprile 1936-XIV, n. 8.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (con casi di malattie)	Numero dei Comuni (con casi di malattie)	Numero delle (con casi di malattie)
1	Carbonchio ematico	2	2	2
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	88	58	430
4	Malrossino dei suini	19	29	37
5	Peste e setticemia dei suini	18	28	45
6	Morva	2	3	4
7	Farcino criptococcico	11	50	155
8	Rabbia	8	17	37
9	Rogna	14	43	89
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	2
11	Aborto epizootico	27	50	77
12	Tubercolosi bovina	7	10	15
13	Diarrea dei vitelli	1	1	1
14	Difterite aviaria	2	2	3
15	Colera dei polli	2	2	16

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina, S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(2659)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1935-XIII, n. 16531, col quale fu bandito il concorso per posti vacanti di medici condotti di questa Provincia;

Vista la relativa graduatoria degl'idonei, formata dalla commissione giudicatrice;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla commissione giudicatrice in data 6 maggio 1936-XIV per i posti di medici condotti di questa Provincia:

1. De Grisogono dott. Giovanni fu Antonio . . . punti 15.292
2. Mazzolenis dott. Ugo di Napoleone . . . . . » 13.188
3. Burigana dott. Vittorio fu Andrea . . . . . » 13.125
4. Buttino dott. Donato Pasquale di Michelangelo . » 11.875
5. Zannier dott. Giocomo di Giuseppe . . . . . » 11.083
6. Rigoni dott. Cristiano di Antonio . . . . . » 10.771
7. Molin dott. Paolo di Ernesto . . . . » 10.688
8. Carli dott. Alfonso di Domenico . . . . . . » 9.854
9. Tomaselli dott. Pietro di Angelina . . . . . » 9.125
10. Tabanelli dott. Mario di Augusto . . . . . » 9
11. Bernucci dott. Rodolfo di Francesco . . . . . » 8.958
12. Scopazzo dott. Antonino di Rosario . . . . . » 8.313
13. Simionato dott. Attilio fu Ferruccio . . . . . » 8.208
14. Cibarelli dott. Antonio di Pasquale . . . . . » 8.188
15. Pezzato dott. Ferdinando fu Luigi . . . . . » 7.25
16. Marchetti dott. Raffaello di Arnaldo . . . . . » 6.75
17. Maturi dott. Angelo Gabriele di Francesco . . » 6.667
18. Washington dott. Adilardi di Raffaele . . . . » 6.542
19. Meloni dott. Nicolò fu Salvatore . . . . . . » 6.521
20. Dalla Palma dott. Antonio di Sisto . . . . . » 6.479
21. Ventura dott. Mauro di Vito . . . . » 6.458
22. Tasso dott. Guglielmo fu Gaetano . . . . . . » 5.083
23. Carretta dott. Luigi di Tullio . . . . » 5.
24. Scalco dott. Giovanni di Giov. Battista . . . . » 4.958
25. Massara dott. Giulio fu Alfredo . . . . . . » 4.938
26. Favaro dott. Eros di Giuseppe . . . . » 4.792
27. Zannini dott. Oscar di Giovanni . . . . . . » 4.5
28. Baccin dott. Vittore di Luigi . . . . » 4.479
29. Dalla Zentil dott. Giovanni fu Giuseppe Angelo . » 4.417
30. Alberti dott. Lodovico fu Gio. Battista . . . » 4.375
31. Faccin dott. Pietro di Vittorio . . . . . . » 3.875
32. Boxich dott. Giuseppe di Giuseppe . . . . . » 2.75
33. Impicciatore dott. Alfredo di Gabriele . . . . » 2.167

La graduatoria stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(2723)

REGIA PREFETTURA DI BRINDISI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visti gli atti del concorso indetto da questa Prefettura, con decreto del 20 maggio 1935-XIII, n. 9194, pei posti di medico chirurgo condotto vacanti alla data 30 aprile detto anno, di Brindisi, 1ª, 2ª e 3ª condotta, Erchie, Oria, Ostuni (2ª condotta) e S. Pancrazio Salentino;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, che ha espletato i suoi lavori in Lecce e la graduatoria da essa formata;

Letto l'art. 69 del T. U. delle Leggi Sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del Regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata, come segue la graduatoria del concorso pei posti di medico chirurgo, indetto da questa Prefettura, con decreto del 20 maggio 1935, n. 9194, per le sedi vacanti, alla data del 30 aprile u. s., di Brindisi, 1ª, 2ª e 3ª condotta; Erchie, Oria, Ostuni (2ª condotta) e S. Pancrazio Salentino:

1. Cucci Orlando fu Tommaso . . . . punti 10.33/50
2. Assennato Pericle di Felice . . . . » 7.58/50
3. Fanelli Giuseppe fu Onofrio . . . . » 7.50/50
4. Suma Antonio di Pietro . . . . » 6.58/50
5. Indini Francesco di Cosimo . . . . » 6.41/50
6. Muscogiuri G. Battista di Fedele . . . . . » 6.33/50
7. Trane Pasquale di Rocco . . . . » 5.91/50
8. Motolese Francesco fu Francesco . . . . . » 5.66/50
9. Tagliente Teodoro fu Francesco . . . . . . » 4.75/50
10. Calamo Francesco di Antonio . . . . » 4.66/50
11. Monopoli Francesco di Angelo . . . . . . » 4.33/50
12. Del Prete Renato di Ernesto . . . . » 4.16/50
13. De Fazio Michele di Francesco . . . . » 3/50
14. Tundo Giuseppe fu Luigi . . . . » 0.91/50

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Brindisi, addì 21 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: GHIDOLI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio decreto di pari data e numero di approvazione della graduatoria del concorso pei posti di medico chirurgo condotto, indetto da questa Prefettura, con decreto del 20 maggio 1935, n. 9194, per le sedi vacanti, alla data del 30 aprile detto anno, di Brindisi, 1ª, 2ª e 3ª condotta, Erchie, Oria, Ostuni 2ª condotta e S. Pancrazio Salentino;

Visto l'ordine delle preferenze, per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria suddetta;

Letti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso indetto da questa Prefettura, con decreto 20 maggio 1935-XIII, n. 9194, per le sedi di medico chirurgo condotto vacanti, alla data del 30 aprile detto anno, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

Dott. Cucci Orlando fu Tommaso, Brindisi, 1ª condotta.
Dott. Assennato Pericle di Felice, Brindisi, 2ª condotta.
Dott. Fanelli Giuseppe fu Onofrio, Brindisi, 3ª condotta.
Dott. Suma Antonio di Pietro, Ostuni, 2ª condotta.
Dott. Muscogiuri G. Battista di Fedele, S. Pancrazio Salentino, condotta unica.
Dott. Motolese Francesco fu Francesco, Oria, condotta unica.
Dott. Monopoli Francesco di Angelo, Erchie, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura ed in quelli dei Comuni interessati.

Brindisi, 21 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: GHIDOLI.

(2724)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA.

Vista la graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrice condotta vacanti nella provincia di Bologna al 30 aprile 1935 formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale in data 15 gennaio 1936;

Visti gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, che approva il T. U. delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la graduatoria di cui in narrativa così formulata:

1. Cacciali Barbara, titoli 32,96, esami 45 = 77,96.
2. Bernardi Maria, titoli 28,90, esami 41 = 69,90.
3. Tonioni Ortensia, titoli 20, esami 49 = 69.
4. Zarri Anna, titoli 20,60, esami 48 = 68,60.
5. Lorenzetti Giulia, titoli 16,87, esami 50 = 66,87.
6. Vignodelli Dolores, titoli 19,06, esami 46 = 65,06.
7. Natali Schiassi Emma, titoli 13,12, esami 50 = 63,12.
8. Buzzetti Dirce, titoli 24.21, esami 38=62,21.
9. Schiavina Maria, titoli 11,40, esami 50=61,40.
10. Sabattini Dora, titoli 13,12, esami 48=61,12.
11. Frittelli Flora, titoli 10,60, esami 50=60,60.

12. Negrini Ada, titoli 18,12, esami 42=60,12.
13. Balugani Teresa, titoli 20, esami 40=60.
14. Guidi Antonietta, titoli 14,87, esami 45=59,87.
15. Martelli Carolina, titoli 11,75, esami 48=59,75.
16. Donati Enrica, titoli 14,53, esami 45=59,53.
17. Giusti Ada, titoli 17,34, esami 42=59,34.
18. Bartolini Adele, titoli 18,75, esami 40=58,75.
19. De Titta Dorina, titoli 8,12, esami 50=58,12.
20. Scarpa Attilia, titoli 10,62, esami 47=57,62.
21. Volta Teodora, titoli 11,87, esami 44=55,87.
22. Mirandola Debora, titoli 10, esami 45=55.
23. Cristofori Ipermestra, titoli 11,87, esami 43=54,87.
24. Cimardi Carmelina, titoli 16,25, esami 38=54,25.
25. Alberti Bruna, titoli 7,50, esami 44=51,50.
26. Botticini Margherita, titoli 6,40, esami 45=51,40.
27. Vaccari Imelde, titoli 11,25, esami 40=51,25.
28. Tomba Giulia, titoli 8,75, esami 42=50,75, coniugata.
29. Guerra Giovanna, titoli 13,75, esami 37=50,75.
30. Olivieri Amelia, titoli 5, esami 45=50, età.
31. Boninsegna Argia, titoli 5, esami 45=50.
32. Soffritti Rema, titoli 8,75, esami 41=49,75.
33. Magnani Giuseppina, titoli 6,87, esami 42=48,87.
34. Borri Maria, titoli 6,25, esami 42=48,25.
35. Orsoni Ildegarda, titoli 11,87, esami 35=46,87.
36. Tugnoli Anna, titoli 9,37, esami 37=46,37.
37. Bolognesi Carmen, titoli 6,40, esami 35=41,40.
38. Mezzacqui Maria, titoli 5,62, esami 35=40,62.
39. Tienghi Lea, titoli 3,75, esami 36=39,75.
40. Dall'Olio Maria, titoli 1,25, esami 38=39,25.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, 19 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: NATOLI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il precedente decreto prefettizio pari data e numero del presente con il quale si approva la graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrici condotte vacanti nella provincia di Bologna al 30 aprile 1935, formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936;

Viste le domande presentate dalle candidate risultate classificate ai primi 13 posti della graduatoria medesima e l'ordine di preferenza delle sedi per le quali ha concorso ciascuna delle predette candidate;

Visto l'art. 99 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici per il posto di levatrice condotta nella sede a fianco di ciascuna indicata:

Cacciali Barbara - Bologna 8° Reparto.
Bernardi Maria - Castel S. Pietro E. - 2° Reparto.
Tonioni Ortensia - Minerbio.
Lorenzetti Giulia - Sala Bolognese.
Vignodelli Dolores - Dozza.
Natali Schiassi Emma - Molinella.
Schiavina Maria - Malalbergo.
Sabattini Dora - Savigno 1° Reparto.
Frittelli Flora - Imola-Sasso Morelli.
Negrini Ada - Castello di Serravalle.
Balugani Teresa - Imola-Sesto Imolese.

Le concorrenti Zarri Anna e Buzzetti Dirce graduate rispettivamente al 4° ed all'8° posto non sono dichiarate vincitrici per le sedi da ciascuna di esse designate essendo le stesse già assegnate ad altre candidate che le precedono in graduatoria.

Bologna, 19 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: NATOLI.

(2726)

REGIA PREFETTURA DI FORLÌ

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

(*Omissis*).

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a cinque posti di veterinario condotto di cui al bando di concorso 28 maggio 1935-XIII:

Graduatoria in ordine di merito.

1.	Dott.	Braschi Rinaldo-Giuseppe	punti	24,02/50
2.	»	Santoni Luigi	»	23,61/50
3.	»	Graziosi Antonio	»	22,22/50
4.	»	Miege Giuseppe	»	21,52/50
5.	»	Rossi Angelo	»	18,75/50
6.	»	Guidi Aldo	»	18,61/50
7.	»	Sarti Gustavo	»	15,—/50
8.	»	Cicogani Ferruccio	»	14,86/50
9.	»	Mazzanti Tomaso	»	14,77/50
10.	»	Biancardi Francesco	»	14,66/50
11.	»	Boni Claudio	»	14,33/50
12.	»	Ravaglioli Andrea	»	13,33/50
13.	»	Geri Vincenzo	»	12,55/50
14.	»	Bianchi Ottavio	»	11,22/50
15.	»	Pallotti Carlo	»	11,11/50
16.	»	Sacchi Edoardo	»	10,66/50
17.	»	Micheloni Leonida	»	10,—/50
18.	»	Perantoni Luigi	»	9,77/50
19.	»	Intrigliolo Giovanni	»	9,66/50
20.	»	Ciani Corrado	»	9,44/50
21.	»	Grazzini Andrea	»	9,23/50
22.	»	Battistini Antonio	»	9,22/50
23.	»	Bottoni Giovanni	»	9,11/50
24.	»	Cargnel Antonio	»	9,—/50
25.	»	Braschi Guido	»	8,66/50
26.	»	Zanni Lucio	»	8,55/50
27.	»	Ravalli Sebastiano	»	8,33/50
28.	»	Del Chiaro Vinicio	»	8,11/50
29.	»	Calugi Vinnoco	»	8,—/50
30.	»	Moretti Pellegrino	»	7,88/50
31.	»	Foresti Giorgio	»	7,44/50
32.	»	Fiori Giuseppe	»	7,33/50
33.	»	Zanetti Amedeo	»	6,66/50

Forlì, 18 giugno 1936 - Anno XIV

p. *Il prefetto*: PETRIGNANI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

(*Omissis*).

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a cinque posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia e destinati a prestare servizio nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Dott. Brasci Rinaldo-Giuseppe - Forlì - 2ª condotta.
Dott. Graziosi Antonio - Rimini - veterinario aggiunto.
Dott. Miege Giuseppe - Cesena - veterinario aggiunto.
Dott. Rossi Angelo - Forlì - veterinario aggiunto.
Dott. Sarti Gustavo - Cesena - 2ª condotta.

I candidati dott. Santoni Luigi, classificato 2°, e dott. Guidi Aldo, classificato 6°, non sono stati dichiarati vincitori avendo il dott. Santoni indicata soltanto la 2ª condotta di Forlì già assegnata al primo in graduatoria e il dott. Guidi avendo anch'esso indicato posti già assegnati ai candidati precedenti nella graduatoria.

Forlì, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV

p. *Il prefetto*: PETRIGNANI.

(2725)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.